



GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA

ANNO 2024

Domenico Casella

GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA

Anno 2024

Domenico Casella

07-LIGURIA

Settembre 2026

Autore: *Domenico Casella* (CREA - Politiche e Bioeconomia)

Revisione bozze: *Domenico Casella*

Coordinatore e referente tematico della banca dati: *Domenico Casella*

Progettazione ed elaborazione grafica e tabellare: *Domenico Casella*

Realizzazione cartine: *Massimo Di Lonardo*

Supporto editoriale ed impaginazione: *Domenico Casella*

Redazione web e Comunicazione: *Roberta Gloria* (CREA- Politiche e Bioeconomia, Roma)

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: settembre 2026

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), continua ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e determinato (OTD) agricoli analizzando ora l'anno 2024 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - Anno 2024".

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833855295

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a Tempo Determinato (OTD) e Indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2024².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - ANNO 2024

Pubblicato

01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE - ANNO 2024

02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA - ANNO 2024

03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA - ANNO 2024

04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTINO ALTO ADIGE - ANNO 2024

05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO - ANNO 2024

06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA - ANNO 2024

Pubblicato

07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA - ANNO 2024

Pubblicato

08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA - ANNO 2024

Pubblicato

09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA - ANNO 2024

10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA - ANNO 2024

Pubblicato

11-GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE - ANNO 2024

Pubblicato

12-GLI OPERAI AGRICOLI NEL LAZIO - ANNO 2024

Pubblicato

13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO - ANNO 2024

Pubblicato

14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE - ANNO 2024

Pubblicato

15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA - ANNO 2024

Pubblicato

16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA - ANNO 2024

Pubblicato

17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA - ANNO 2024

Pubblicato

18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA - ANNO 2024

Pubblicato

19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA - ANNO 2024

Pubblicato

20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA - ANNO 2024

Pubblicato

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

INDICE

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI	1
1.1 Numero operai agricoli totali	1
<i>1.1.1 Le operaie agricole totali</i>	<i>4</i>
1.2 Numero giornate totali operai agricoli	7
<i>1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole</i>	<i>10</i>
2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI	12
2.1 Numero operai agricoli stranieri	12
<i>2.1.1 Le operaie agricole straniere</i>	<i>15</i>
2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri	18
<i>2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	<i>21</i>
3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI	23
3.1 Numero operai agricoli comunitari	23
<i>3.1.1 Le operaie agricole comunitarie</i>	<i>26</i>
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari	29
<i>3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	<i>32</i>
4. NAZIONI DI PROVENIENZA	34
4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri	34
4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri	36
5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	38
5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	38
<i>5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>41</i>
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	43
<i>5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>45</i>
6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	47
6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	47
<i>6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>50</i>
6.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	52
<i>6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>55</i>
7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	57
7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	57
<i>7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>60</i>
7.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	62
<i>7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>65</i>

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	67
8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	67
<i>8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>70</i>
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	72
<i>8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>75</i>
9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	77
9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	77
<i>9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	<i>80</i>
9.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	83
<i>9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	<i>86</i>
10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	88
10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	88
<i>10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>91</i>
10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	94
<i>10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>97</i>
11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	99
11.1 Gli operai agricoli	99
11.2 Le operaie agricole	100
11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione	102
11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione	104
11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni	106
11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni	108

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 1).

Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	303	2.457	2.760	312	2.584	2.896
Savona	276	2.638	2.914	269	2.769	3.038
Genova	480	1.426	1.906	493	1.443	1.936
La Spezia	303	693	996	280	701	981
Liguria	1.362	7.214	8.576	1.354	7.497	8.851
ITALIA	114.947	875.433	990.380	117.151	890.368	1.007.519
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	70.134	262.227	332.361	73.923	276.023	349.946
Savona	68.400	332.874	401.274	67.050	348.204	415.254
Genova	116.693	107.040	223.733	116.585	112.555	229.140
La Spezia	70.261	65.620	135.881	69.588	64.181	133.769
Liguria	325.488	767.761	1.093.249	327.146	800.963	1.128.109
ITALIA	29.520.862	86.309.920	115.830.782	30.353.139	87.740.891	118.094.030

Fonte: elaborazioni su dati INPS

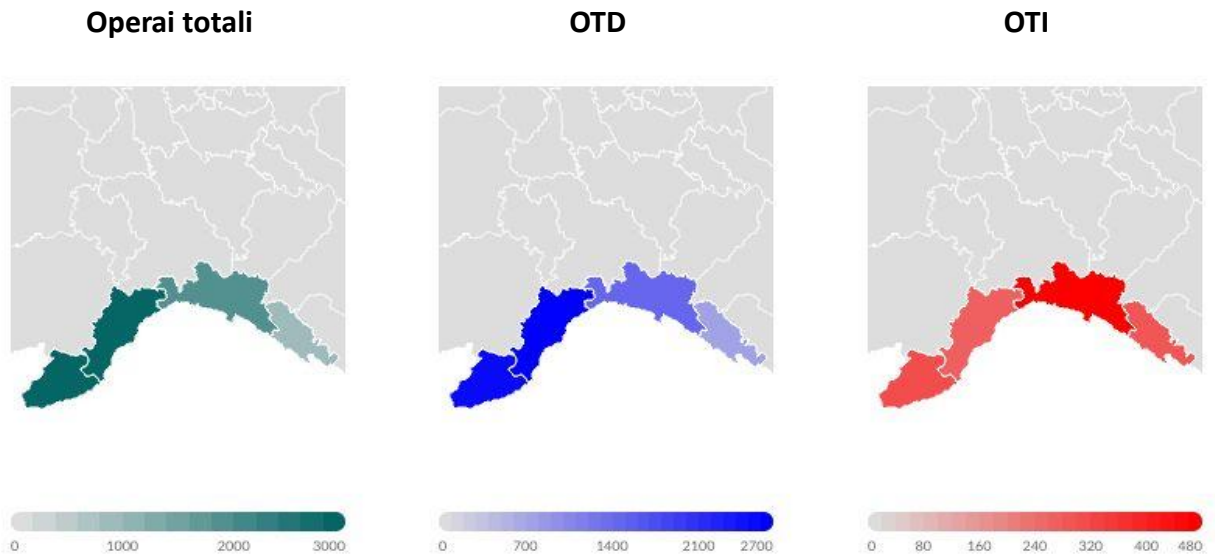
Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli in Liguria è aumentato di 275 unità, condizionato da un aumento del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da una diminuzione del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 8.851 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli in Liguria è stato per la componente OTI di 1.354 unità; e di 7.497 per la componente OTD.

Le già suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

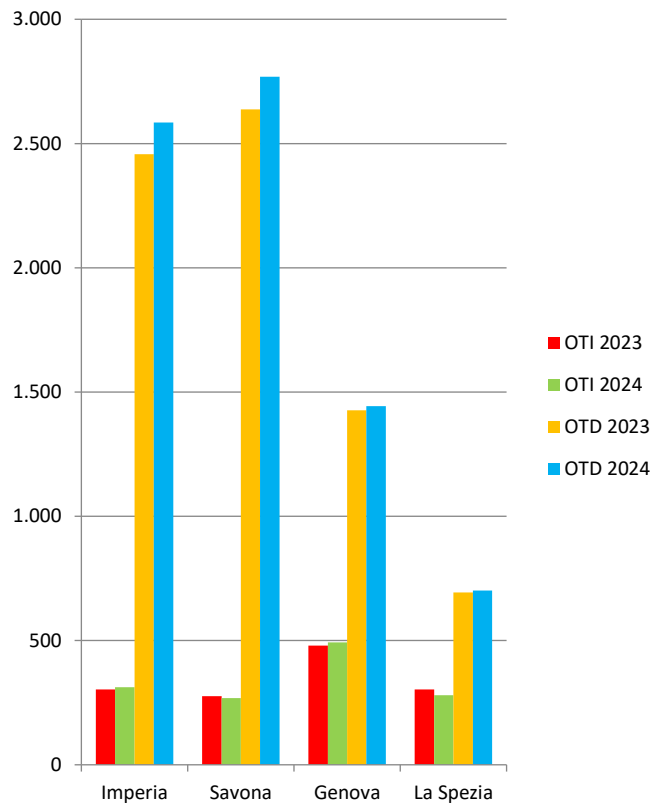
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 3,2% sul totale degli operai agricoli; del 3,9% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione dello 0,6%.

Fig. 1 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia - Anno 2024

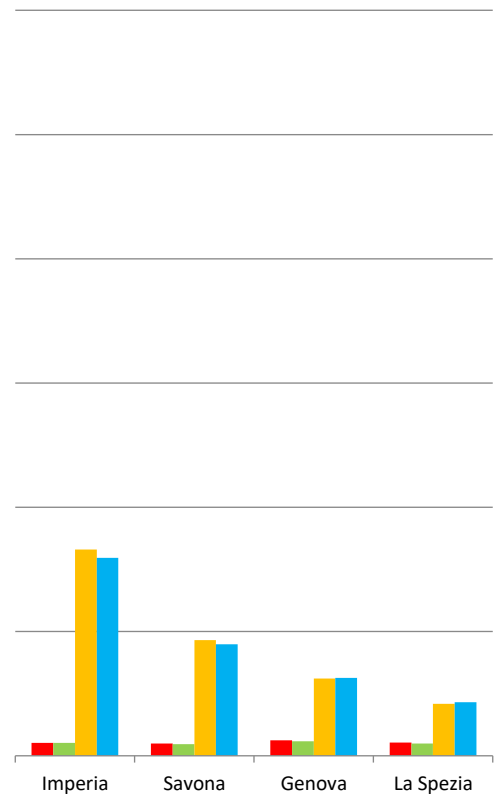


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 2 - Numero OTD e OTI agricoli - Anni 2023 e 2024 Fig. 3 - Numero OTD e OTI agricoli - Femmine - Anni 2023 e 2024



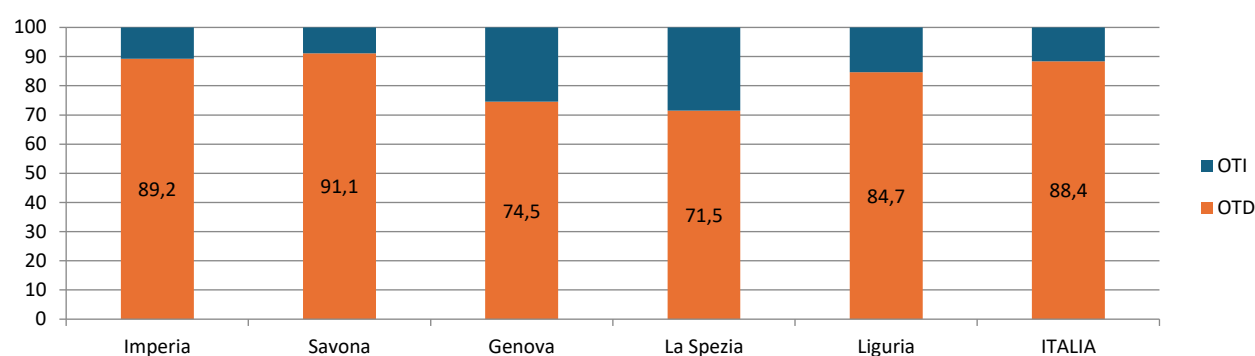
Fonte: elaborazioni su dati INPS



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale a livello regionale è passato dall'84,1% all'84,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 71,5% di La Spezia al 91,1% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Genova hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Fig. 4 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli per territorio - Anno 2024

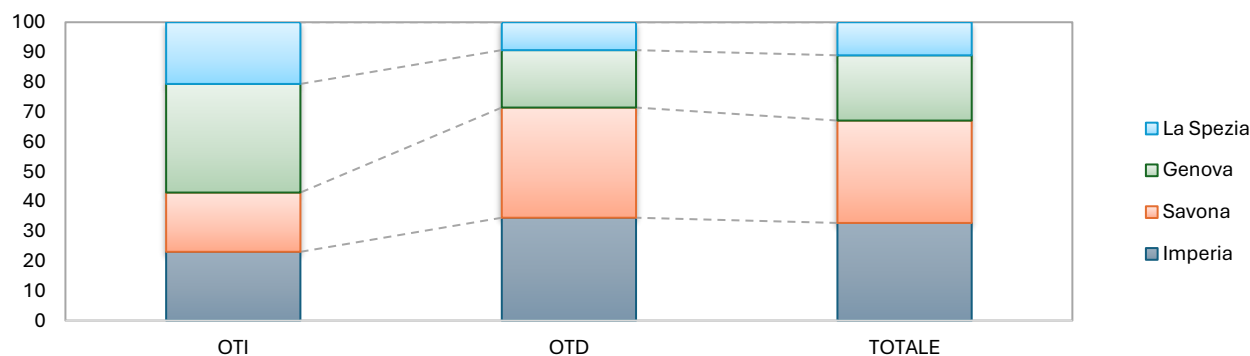


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Genova e La Spezia è diminuito per gli OTD agricoli; il peso delle province di La Spezia e Savona è diminuito per gli OTI agricoli. A seguito delle succitate variazioni le province di La Spezia e Genova hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali.

Savona concentra il 36,9% degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per gli OTI agricoli totali, invece, il 36,4% è impiegato a Genova, e in successione Imperia, La Spezia e Savona. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 34,3% degli operai agricoli totali a Savona, e a seguire Imperia, Genova e La Spezia (Fig. 5).

Fig. 5 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole in Liguria è diminuito di 50 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 1.982 unità, pari al 22,4% del numero degli operai agricoli totali; peso diminuito dell'1,3% rispetto al 2023 (Tab. 2).

In dettaglio il numero di operaie agricole in Liguria è stato per la componente OTI di 207, pari al 15,3% degli OTI agricoli totali, peso diminuito dello 0,6% rispetto al 2023; e di 1.775 per la componente OTD, pari al 23,7% degli OTD agricoli totali, peso diminuito dell'1,5% rispetto al 2023.

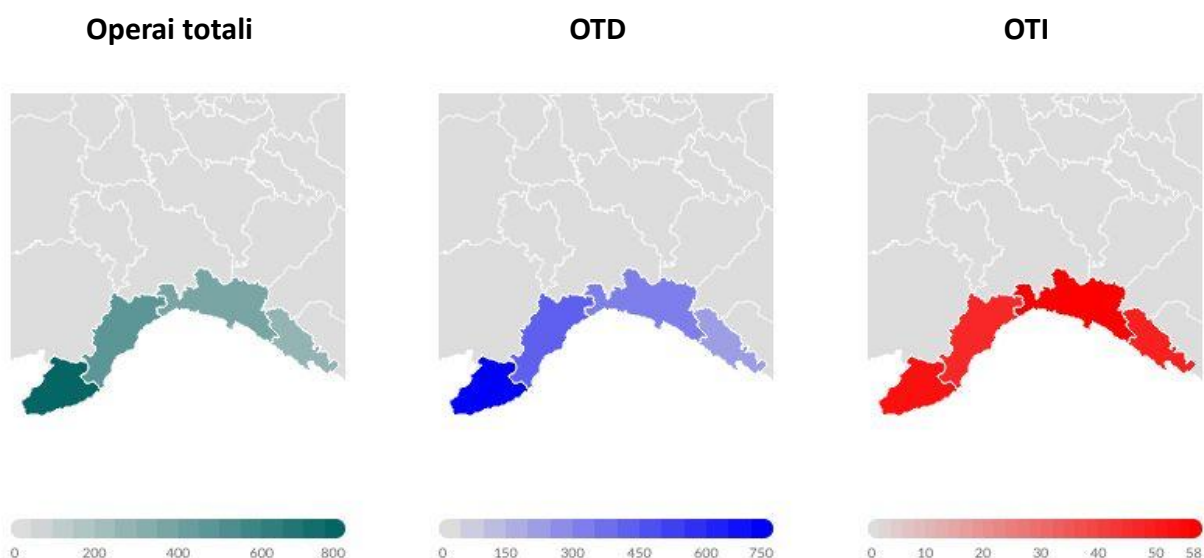
Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli totali e relative giornate – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	52	830	882	52	797	849
Savona	49	466	515	47	449	496
Genova	62	311	373	59	314	373
La Spezia	53	209	262	49	215	264
Liguria	216	1.816	2.032	207	1.775	1.982
ITALIA	17.471	295.379	312.850	18.416	289.407	307.823
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	10.974	88.435	99.409	11.042	86.283	97.325
Savona	12.082	52.436	64.518	11.275	51.568	62.843
Genova	14.538	20.543	35.081	14.989	23.356	38.345
La Spezia	10.475	19.795	30.270	11.645	20.874	32.519
Liguria	48.069	181.209	229.278	48.951	182.081	231.032
ITALIA	4.244.974	27.986.135	32.231.109	4.558.380	27.876.326	32.434.706

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccegnate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

Fig. 6 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia – Femmine - Anno 2024

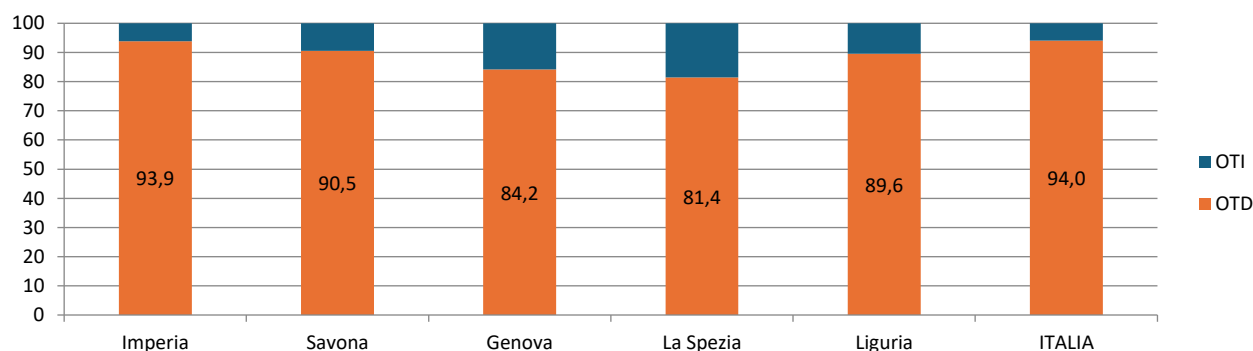


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 2,5% sul totale delle operaie agricole; del 2,3% per la componente OTD e del 4,2% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD a livello regionale è passato dall'89,4% all'89,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'81,4% di La Spezia al 93,9% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Imperia hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

Fig. 7 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli per territorio - Femmine - Anno 2024



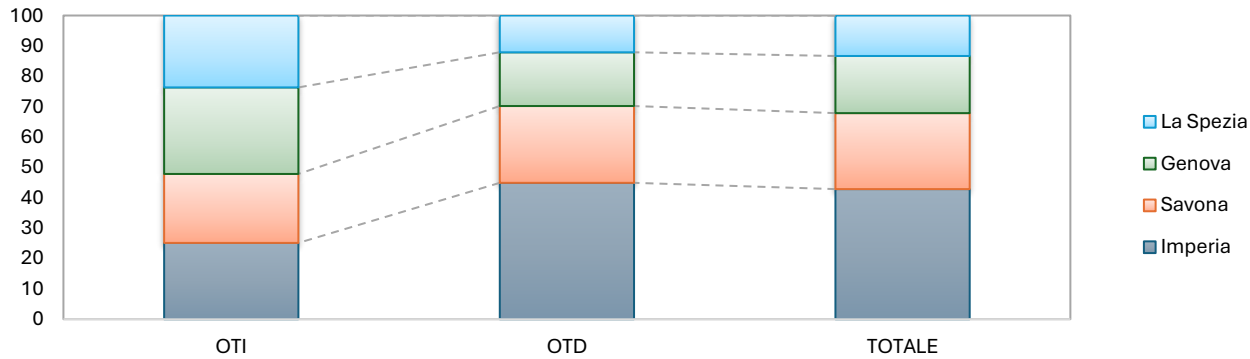
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Imperia e Savona è diminuito per le OTD agricole; il peso delle province di La Spezia e Genova è diminuito per le OTI agricole. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Imperia e Savona hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali.

Imperia concentra il 44,9% delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le OTI agricole totali, invece, il 28,5% è impiegato a Genova, e in successione Imperia,

La Spezia e Savona. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 42,8% delle operaie agricole totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 8).

Fig. 8 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

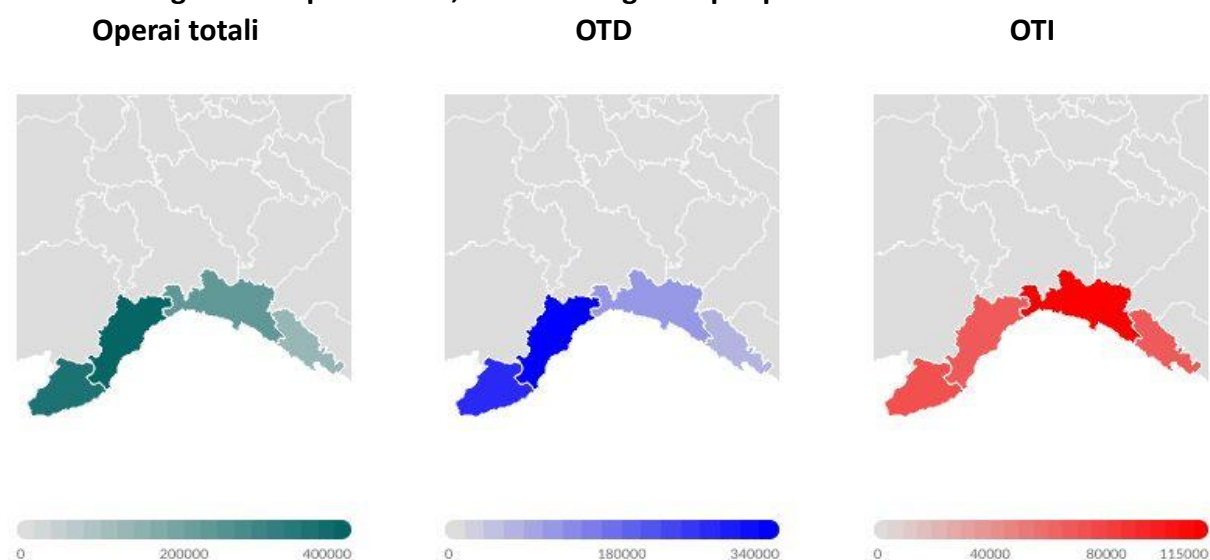
1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli in Liguria è aumentato di 34.860 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.128.109 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli in Liguria è stato per la componente OTI di 327.146 e di 800.963 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

Fig. 9 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia - Anno 2024

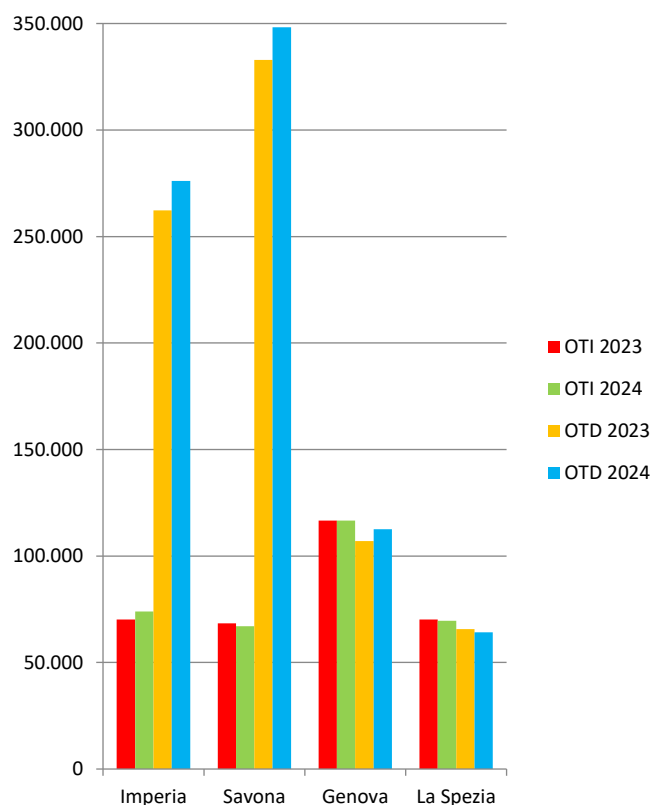


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 3,2% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; del 4,3% per la componente OTD e dello 0,5% per la componente OTI.

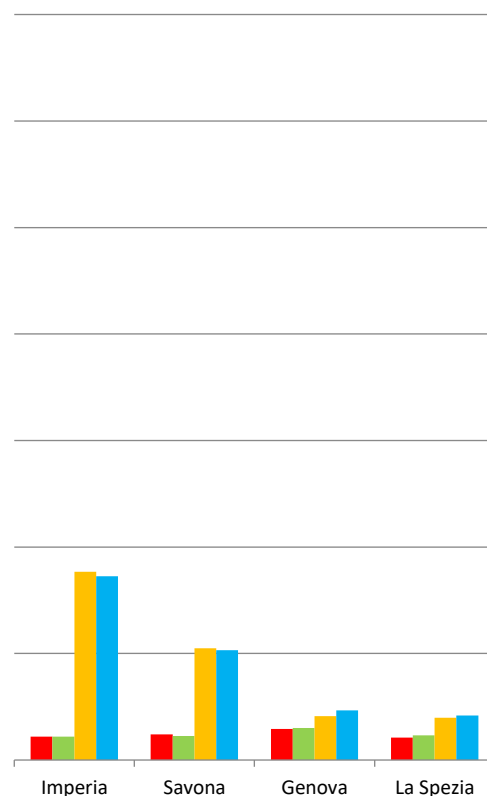
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 70,2% al 71,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 48,0% di La Spezia all'83,9% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a La Spezia e Imperia hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

Fig. 10 - Numero giornate OTD e OTI agricoli - Anni 2023 e 2024



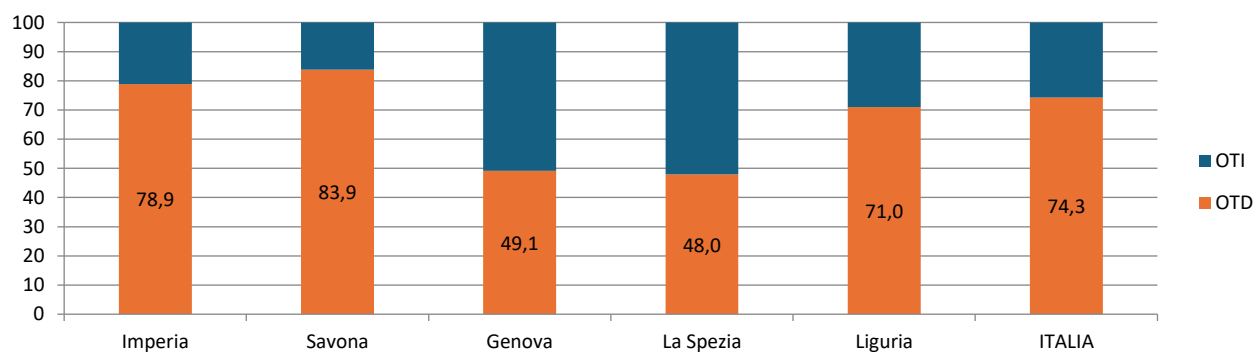
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 11 - Numero giornate OTD e OTI agricoli - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 12 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli per territorio - Anno 2024



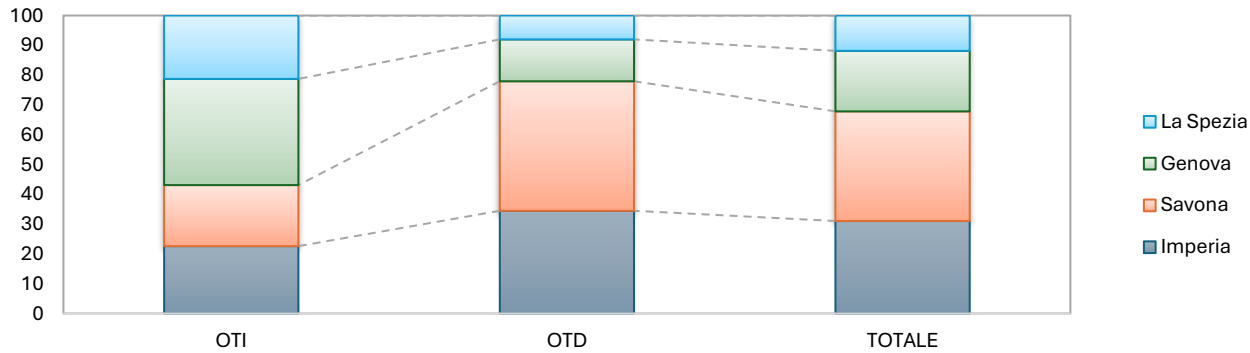
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso della provincia di La Spezia è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli; il peso della provincia di Imperia è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli. A seguito delle suddette variazioni le province di Savona e Imperia hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

Savona concentra il 43,5% delle giornate degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 35,6% è impiegato a Genova, e in successione Imperia, La Spezia e Savona. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno

portato a concentrare il 36,8% delle giornate degli operai agricoli totali a Savona, e a seguire Imperia, Genova e La Spezia (Fig. 13).

Fig. 13 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Anno 2024

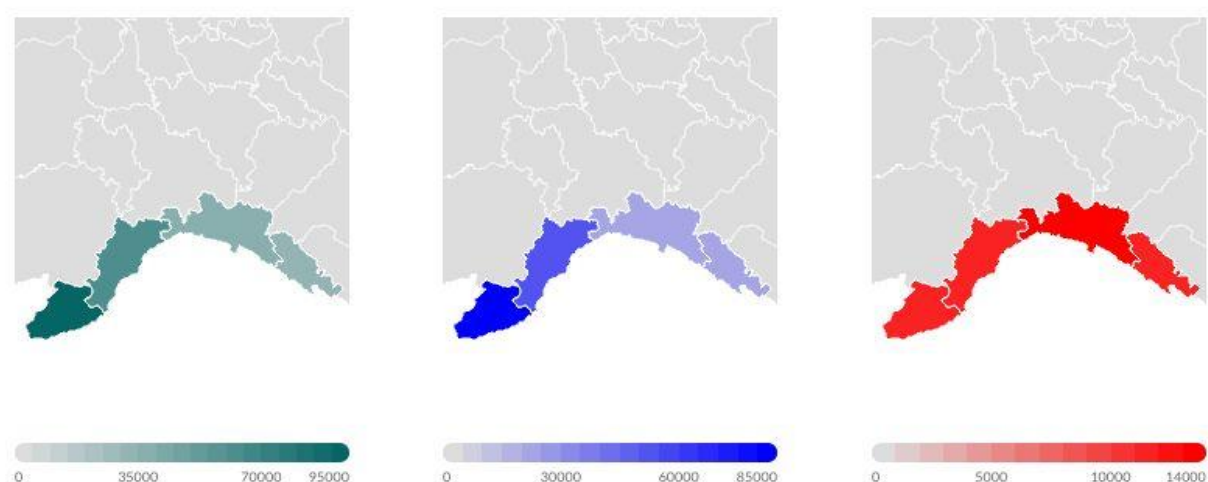


Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate delle operaie agricole in Liguria è aumentato di 1.754 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 231.032 unità (Tab. 2).

Fig. 14 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio in Liguria il numero di giornate delle operaie è stato per la componente OTI di 48.951 e di 182.081 per la componente OTD.

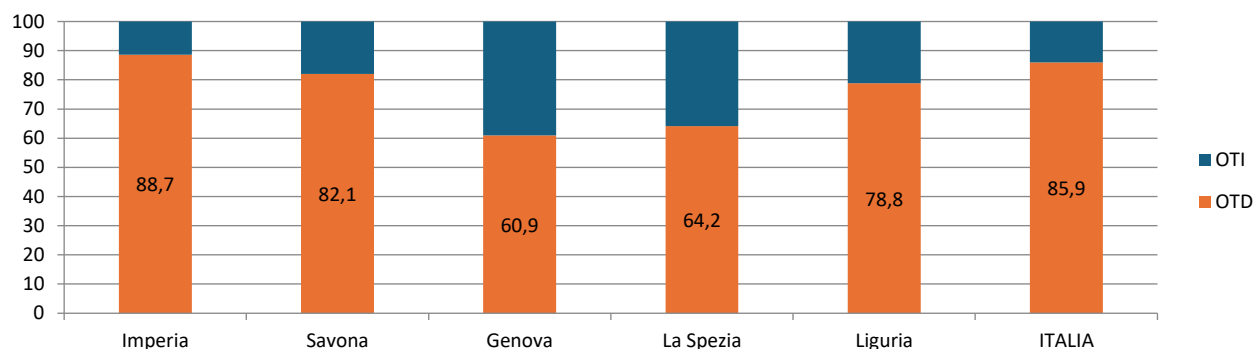
Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dello 0,8% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; dello 0,5% per la componente OTD e dell'1,8% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dal 79,0% al 78,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 60,9% di Genova all'88,7% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a La Spezia e Imperia hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Imperia e Savona è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole; il peso delle province di Genova e La Spezia è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di La Spezia e Genova hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

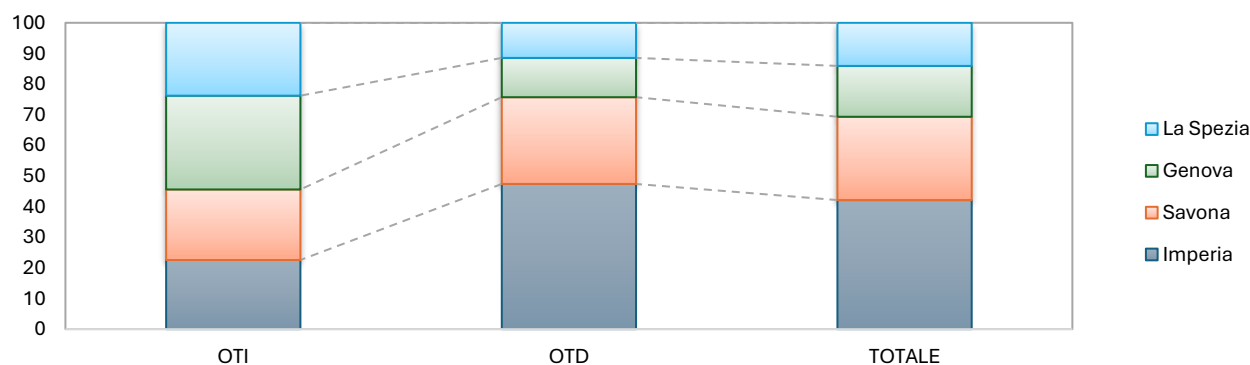
Fig. 15 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Imperia concentra il 47,4% delle giornate delle OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le giornate delle OTI agricoli, invece, il 30,6% è impiegato a Genova, e in successione La Spezia, Savona e Imperia. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 42,1% delle giornate delle operaie agricole totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 16).

Fig. 16 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 3).

Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	141	1.565	1.706	143	1.743	1.886
Savona	74	1.771	1.845	70	1.908	1.978
Genova	166	763	929	171	782	953
La Spezia	88	297	385	86	284	370
Liguria	469	4.396	4.865	470	4.717	5.187
ITALIA	29.334	342.257	371.591	30.645	369.379	400.024
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	30.803	169.273	200.076	32.991	186.215	219.206
Savona	17.506	235.877	253.383	17.948	251.915	269.863
Genova	41.544	55.055	96.599	40.831	57.476	98.307
La Spezia	19.626	29.483	49.109	21.810	28.034	49.844
Liguria	109.479	489.688	599.167	113.580	523.640	637.220
ITALIA	7.292.439	33.912.267	41.204.706	7.701.106	36.484.824	44.185.930

Fonte: elaborazioni su dati INPS

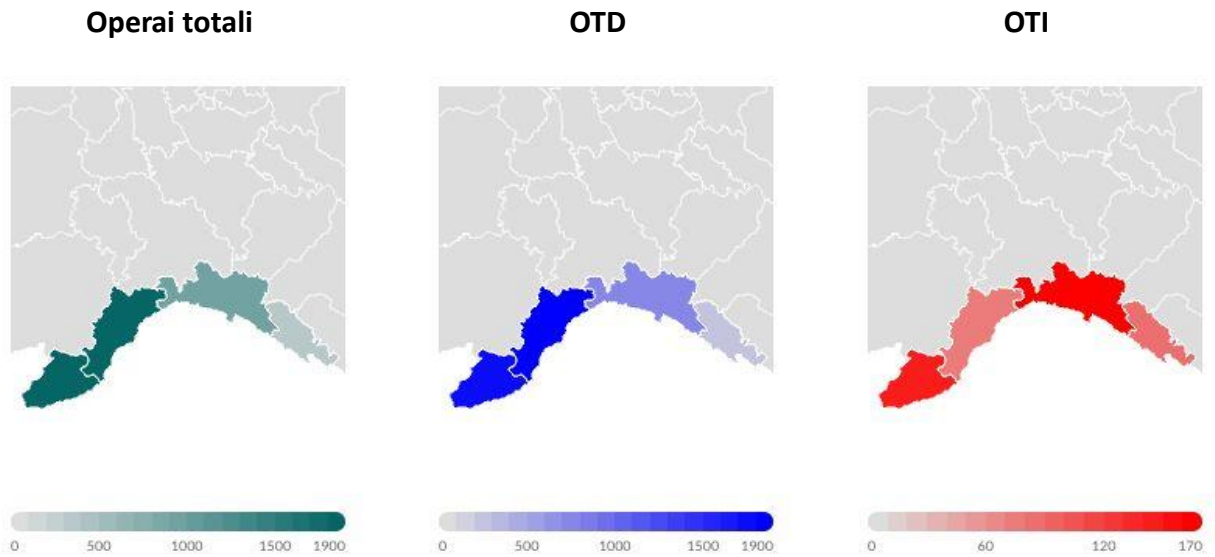
Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli stranieri in Liguria è aumentato di 322 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 5.187 unità, pari al 58,6% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,9% rispetto al 2023.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Liguria è stato per la componente OTI di 470, pari al 34,7% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,3% rispetto al 2023; e di 4.717 per la componente OTD, pari al 62,9% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto del 2,0% rispetto al 2023.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

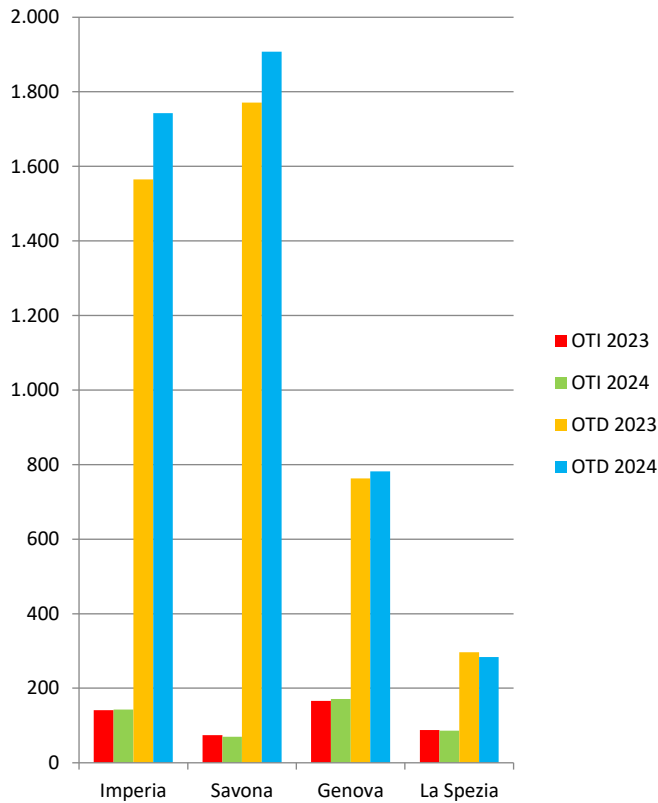
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 6,6% sul totale degli operai agricoli stranieri; del 7,3% per la componente OTD e dello 0,2% per la componente OTI.

Fig. 17 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2024



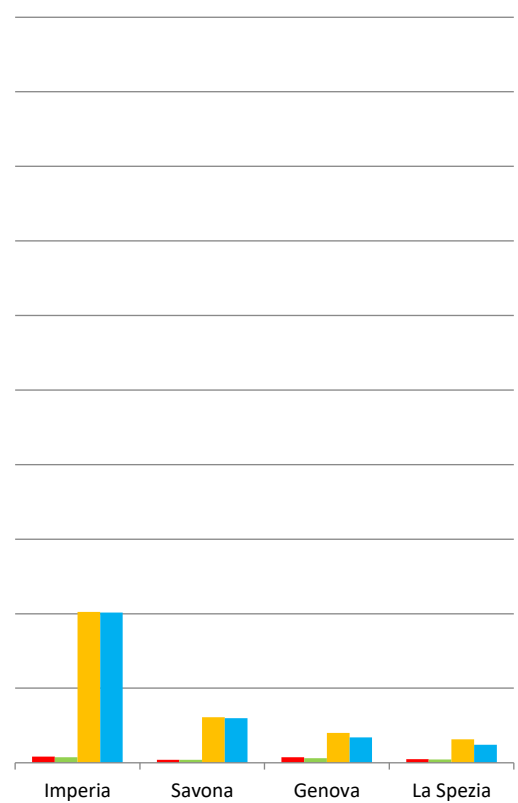
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 18 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 19 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2023 e 2024

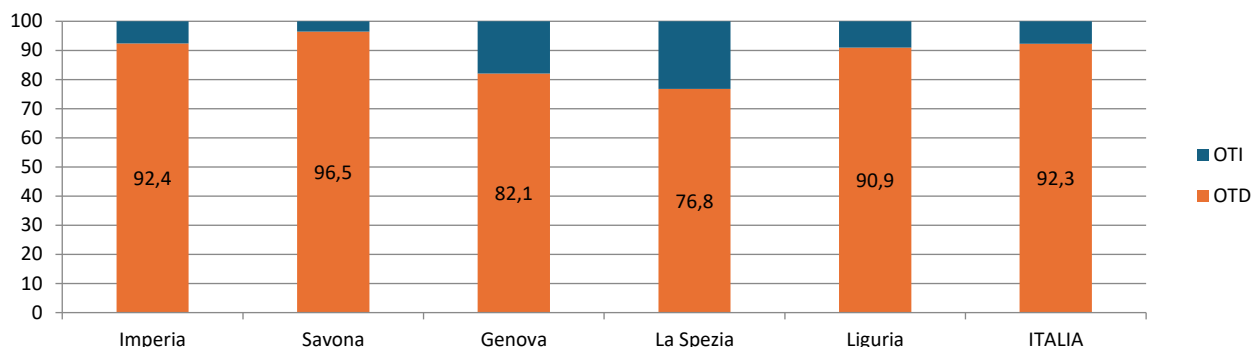


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 90,4% al 90,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 76,8% di La Spezia al 96,5% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Imperia e Savona hanno fatto

diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

Fig. 20 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2024

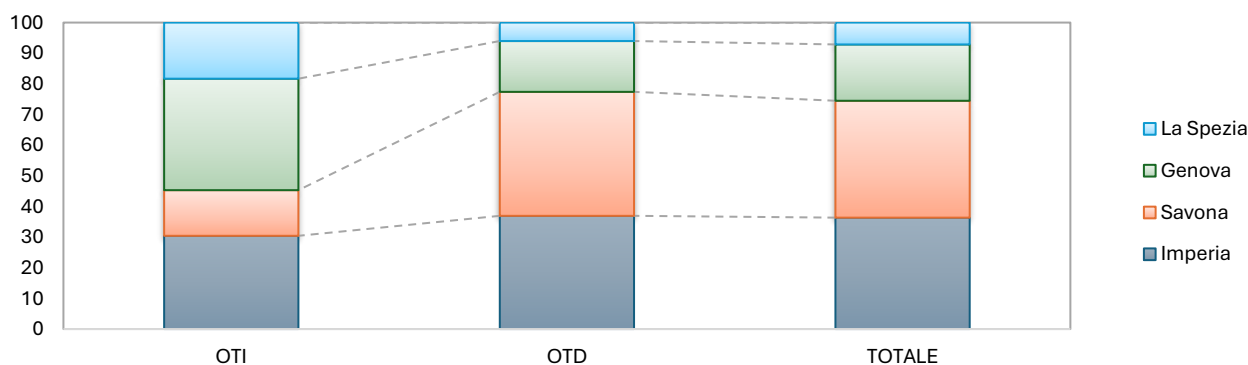


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Genova e La Spezia è diminuito per gli OTD agricoli stranieri; il peso delle province di Savona e La Spezia è diminuito per gli OTI agricoli stranieri. A seguito delle succitate variazioni le province di La Spezia e Genova hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali.

Savona concentra il 40,4% degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per gli OTI agricoli stranieri, invece, il 36,4% è impiegato a Genova, e in successione Imperia, La Spezia e Savona. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri hanno portato a concentrare il 38,1% degli operai agricoli stranieri totali a Savona, e a seguire Imperia, Genova e La Spezia (Fig. 21).

Fig. 21 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole straniere in Liguria è diminuito di 37 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 683 unità, pari al 34,5% del numero delle operaie agricole totali; peso diminuito dell'1,0% rispetto al 2023 (Tab. 4).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Liguria è stato per la componente OTI di 44, pari al 21,3% delle OTI agricole totali, peso diminuito dell'1,9% rispetto al 2023; e di 639 per la componente OTD, pari al 36% delle OTD agricole totali, peso diminuito dello 0,9% rispetto al 2023.

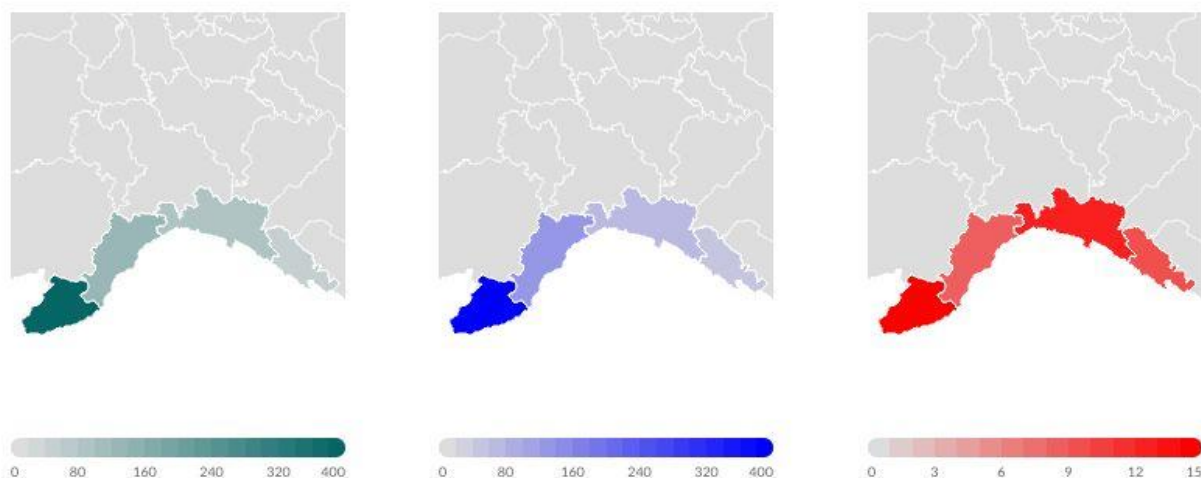
Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	17	405	422	15	403	418
Savona	8	122	130	8	120	128
Genova	15	80	95	12	68	80
La Spezia	10	63	73	9	48	57
Liguria	50	670	720	44	639	683
ITALIA	3.920	86.930	90.850	4.208	87.423	91.631
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	2.613	44.299	46.912	2.470	45.128	47.598
Savona	2.156	13.978	16.134	2.119	13.807	15.926
Genova	2.910	4.936	7.846	2.721	5.121	7.842
La Spezia	1.803	6.502	8.305	2.136	6.378	8.514
Liguria	9.482	69.715	79.197	9.446	70.434	79.880
ITALIA	926.662	8.421.690	9.348.352	1.017.929	8.690.742	9.708.671

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccegnate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole straniere in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

Fig. 22 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024

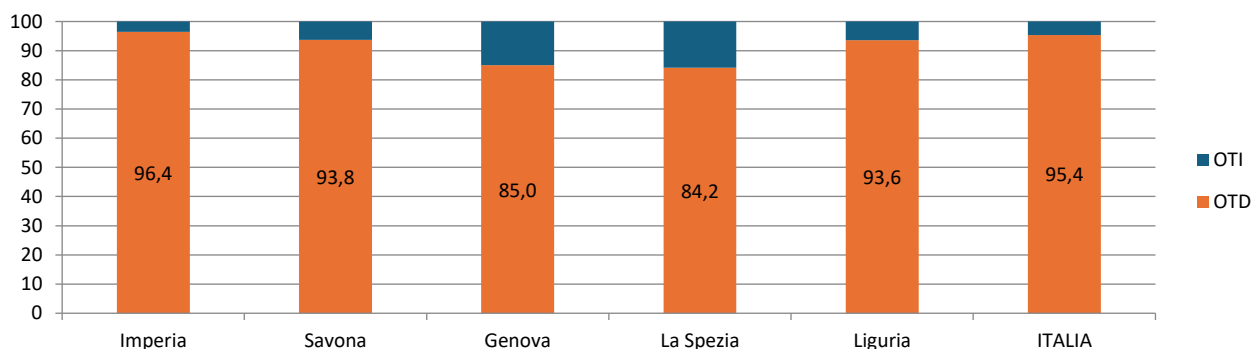


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 5,1% sul totale delle operaie agricole straniere; del 4,6% per la componente OTD e del 12,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 93,1% al 93,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'84,2% di La Spezia al 96,4% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Genova e Imperia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Fig. 23 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2024

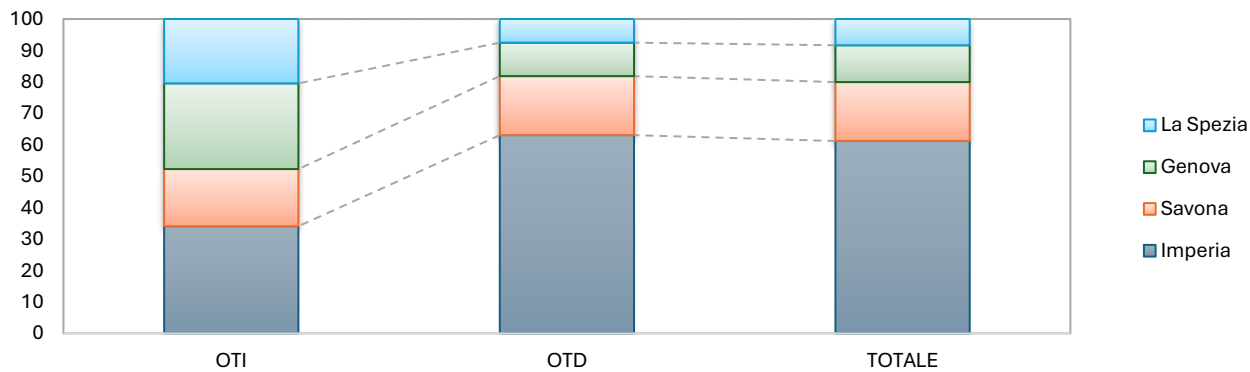


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di La Spezia e Genova è diminuito per le OTD agricole straniere; il peso della provincia di Genova è diminuito per le OTI agricole straniere. A seguito delle summenzionate variazioni le province di La Spezia e Genova hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali.

Imperia concentra il 63,1% delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le OTI agricole straniere il 34,1% è impiegato a Imperia, e in successione Genova, La Spezia e Savona. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 61,2% delle operaie agricole straniere totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 24).

Fig. 24 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

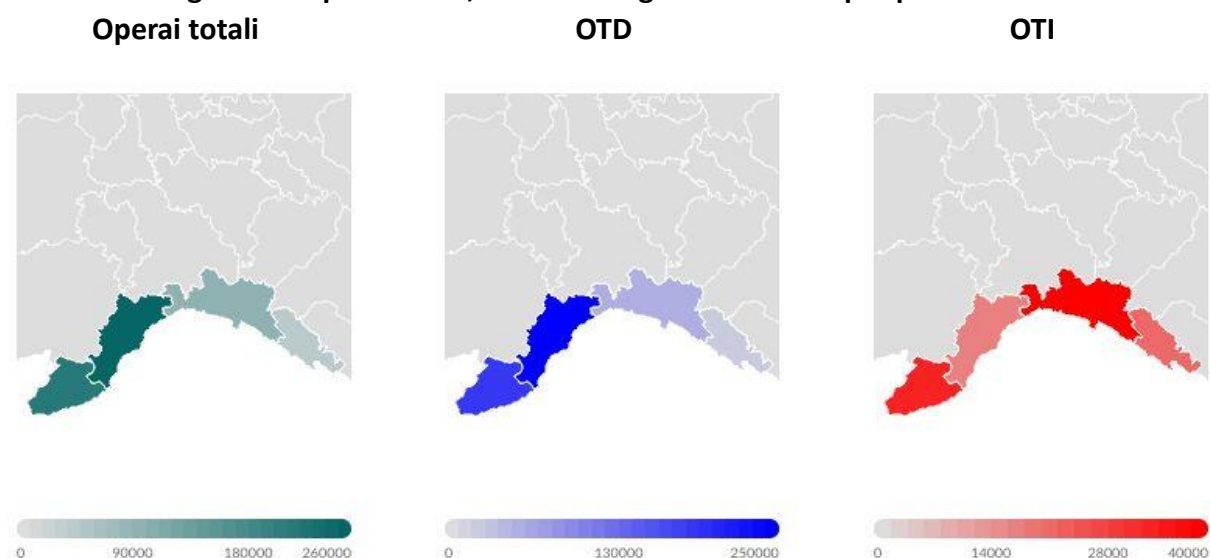
2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Liguria è aumentato di 38.053 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 637.220 unità, pari al 56,5% delle giornate degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,7% rispetto al 2023 (Tab. 3).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Liguria è stato per la componente OTI di 113.580, pari al 34,7% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dell'1,1% rispetto al 2023, e di 523.640 per la componente OTD, pari al 65,4% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dell'1,6% rispetto al 2023.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

Fig. 25 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

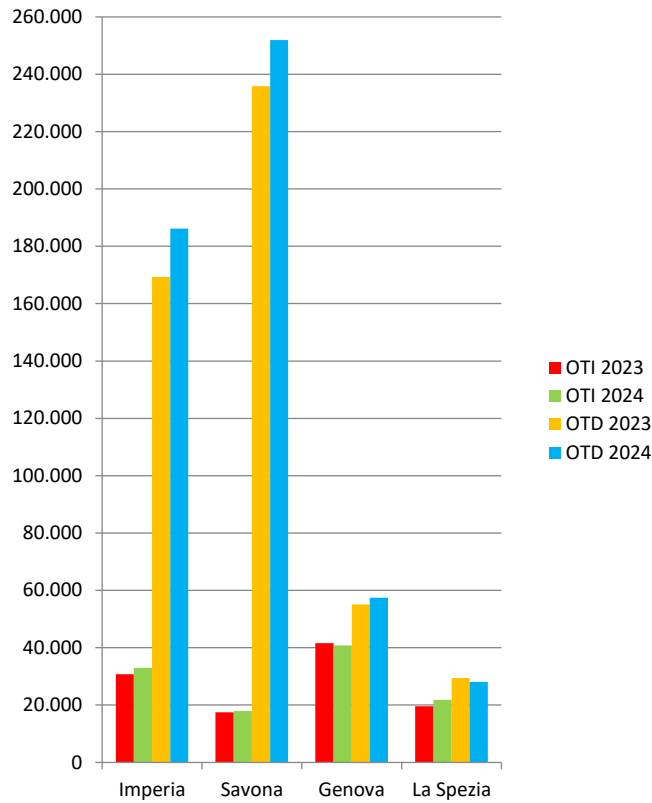
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 6,4% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; del 6,9% per la componente OTD e del 3,7% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dall'81,7% all'82,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 56,2% di La Spezia al 93,3% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a La Spezia hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso della provincia di Imperia è aumentato per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso delle province di Imperia e La Spezia è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli

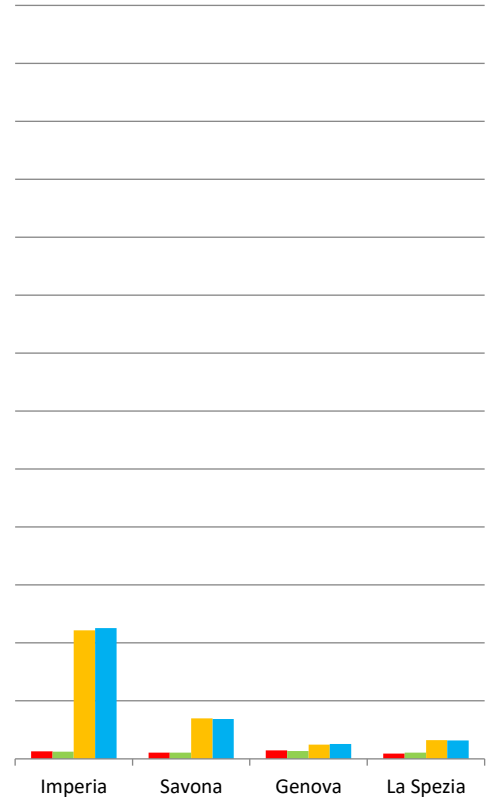
stranieri. A seguito delle suddette variazioni le province di Savona e Imperia hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Fig. 26 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2023 e 2024



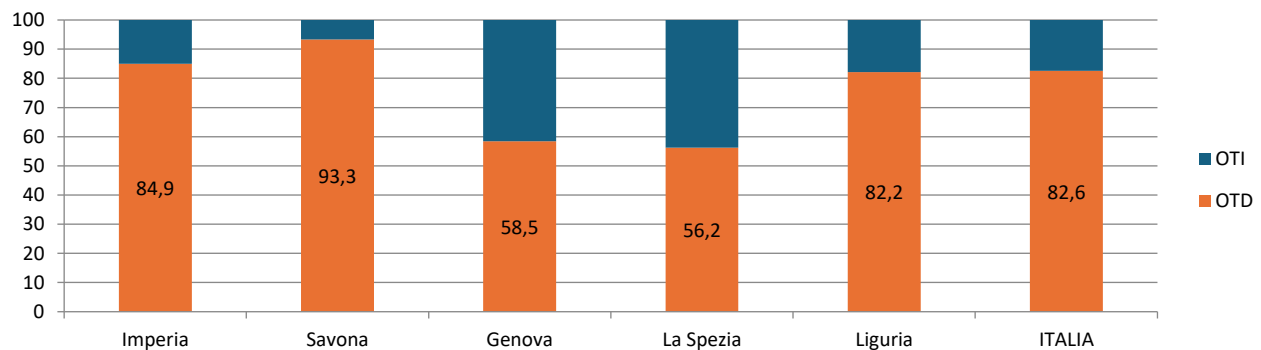
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 27 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 28 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2024

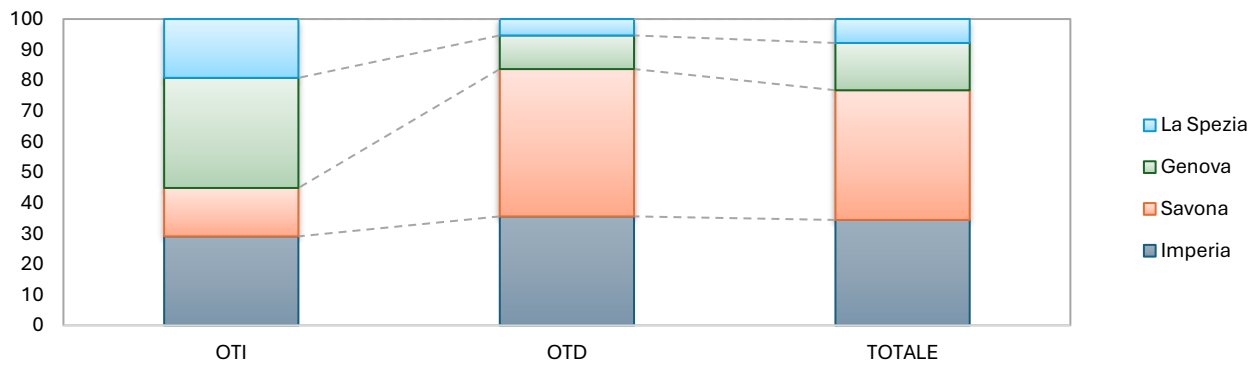


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso della provincia di Imperia è aumentato per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso delle province di Imperia e La Spezia è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri. A seguito delle suddette variazioni le province di Savona e Imperia hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Savona concentra il 48,1% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri, invece, il 35,9% è impiegato a Genova, e in successione Imperia, La Spezia e Savona. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri totali hanno portato a concentrare il 42,4% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali a Savona, e a seguire Imperia, Genova e La Spezia (Fig. 29).

Fig. 29 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Anno 2024

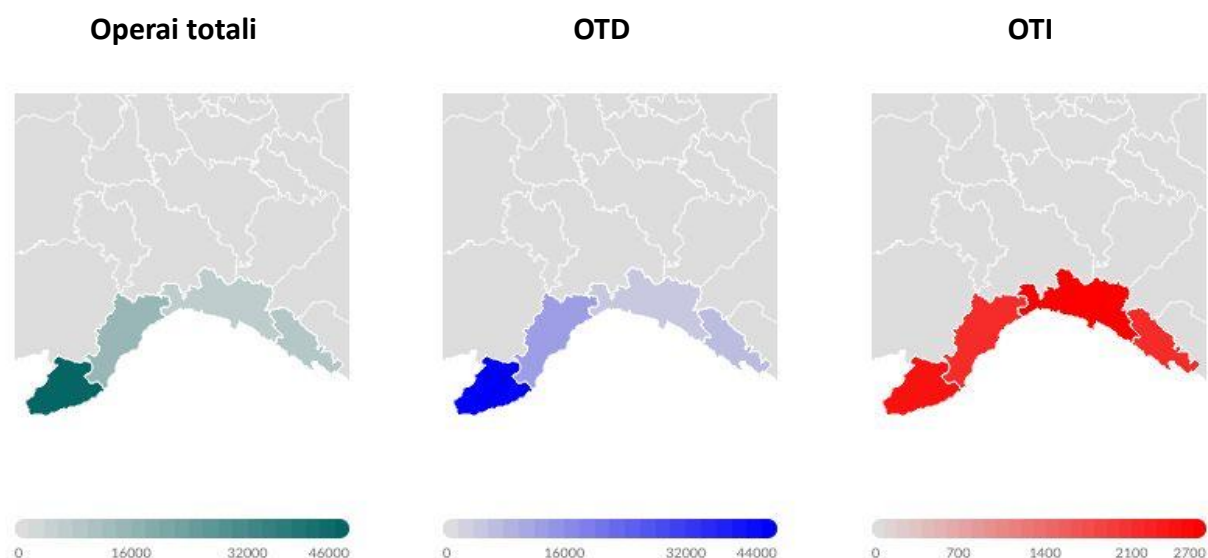


Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Liguria è aumentato di 683 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 79.880 unità, pari al 34,6% delle giornate delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0% rispetto al 2023 (Tab. 4).

Fig. 30 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

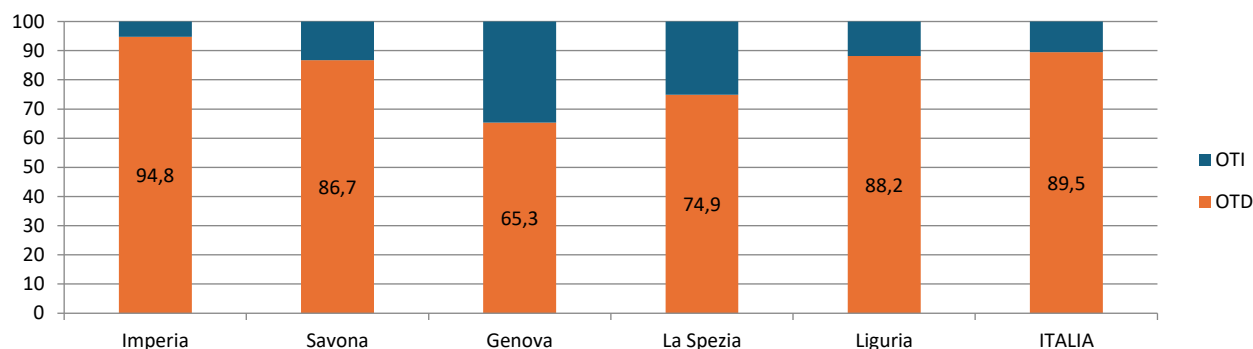
In dettaglio in Liguria il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 9.446, pari al 19,3% delle giornate delle OTI agricole totali, peso diminuito dello 0,4% rispetto al 2023, e di 70.434 per la componente OTD, pari al 38,7% delle giornate delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,2% rispetto al 2023.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dello 0,9% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; dell'1,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione dello 0,4%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dall'88,0% all'88,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 65,3% di Genova al 94,8% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a La Spezia hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Fig. 31 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2024

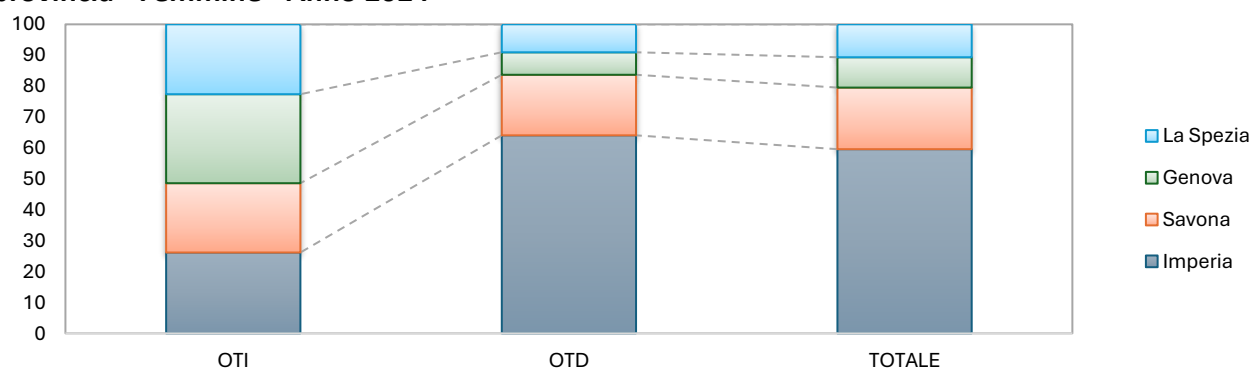


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Savona e La Spezia è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole straniere; il peso della provincia di La Spezia è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole straniere. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di La Spezia e Imperia hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

Imperia concentra il 64,1% delle giornate delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per le giornate delle OTI agricole straniere, invece, il 28,8% è impiegato a Genova, e in successione Imperia, La Spezia e Savona. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere totali hanno portato a concentrare il 59,6% delle giornate delle operaie agricole straniere totali a Imperia, e a seguire Savona, La Spezia e Genova (Fig. 32).

Fig. 32 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 5).

Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	12	185	197	14	172	186
Savona	13	89	102	11	87	98
Genova	17	62	79	17	44	61
La Spezia	17	49	66	17	40	57
Liguria	59	385	444	59	343	402
ITALIA	6.021	90.845	96.866	6.112	85.083	91.195
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	2.636	19.302	21.938	3.440	17.933	21.373
Savona	3.442	10.659	14.101	3.273	10.545	13.818
Genova	4.376	4.045	8.421	4.567	2.693	7.260
La Spezia	3.259	4.609	7.868	3.769	4.758	8.527
Liguria	13.713	38.615	52.328	15.049	35.929	50.978
ITALIA	1.543.680	8.080.029	9.623.709	1.582.397	7.742.882	9.325.279

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli comunitari in Liguria è diminuito di 42 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 402 unità, pari al 7,8% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dell'1,4% rispetto al 2023.

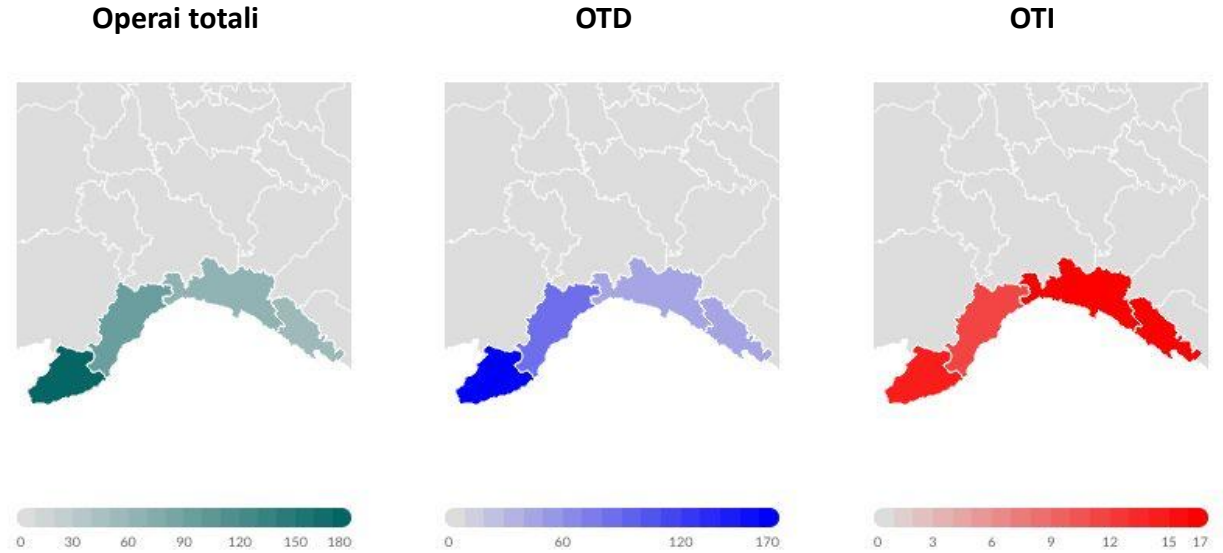
In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Liguria è stato per la componente OTI di 59, pari al 12,6% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dello 0,03% rispetto al 2023; e di 343 unità per la componente OTD, pari al 7,3% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,5% rispetto al 2023.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 9,5% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 10,9% per la componente OTD mentre per la componente OTI non si è registrata alcuna variazione.

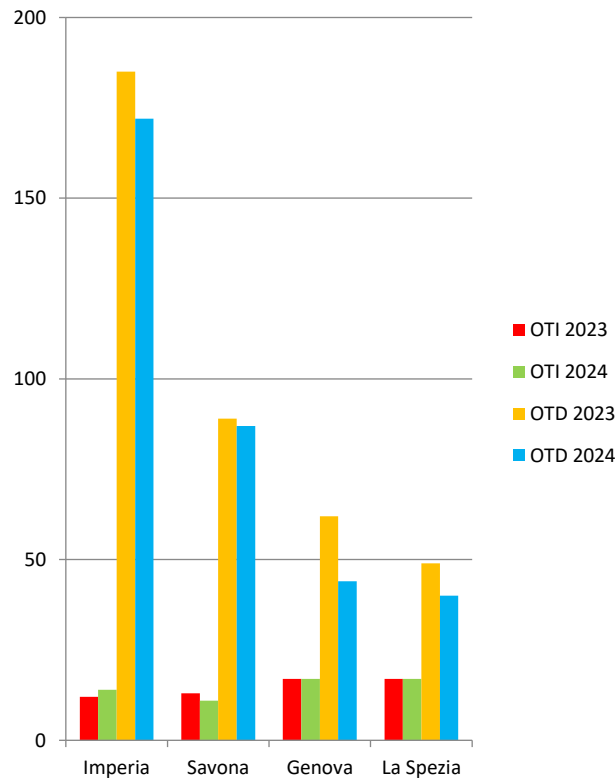
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dall'86,7% all'85,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 70,2% di La Spezia al 92,5% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Savona hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

Fig. 33 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



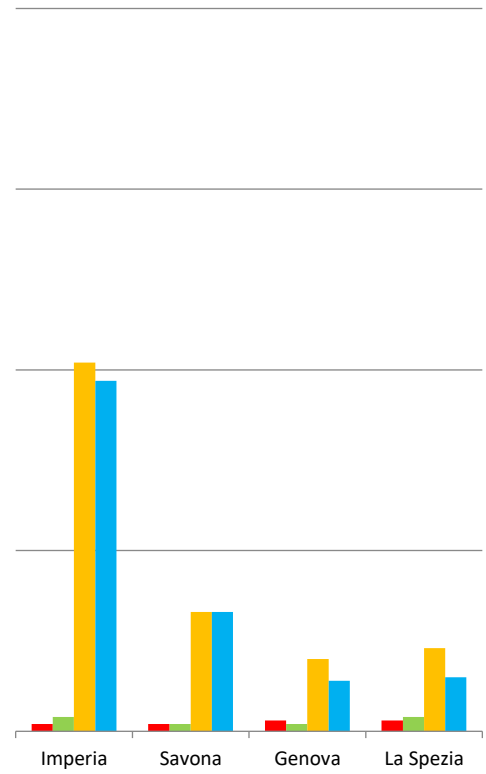
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 34 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

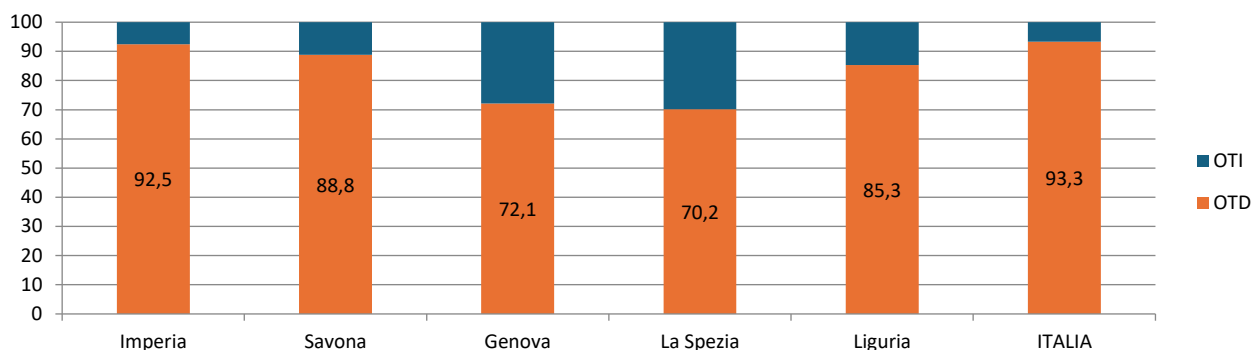
Fig. 35 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Genova e La Spezia è diminuito per gli OTD agricoli comunitari; il peso della provincia di Savona è diminuito per gli OTI agricoli comunitari. A seguito delle succitate variazioni le province di Genova e La Spezia hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali.

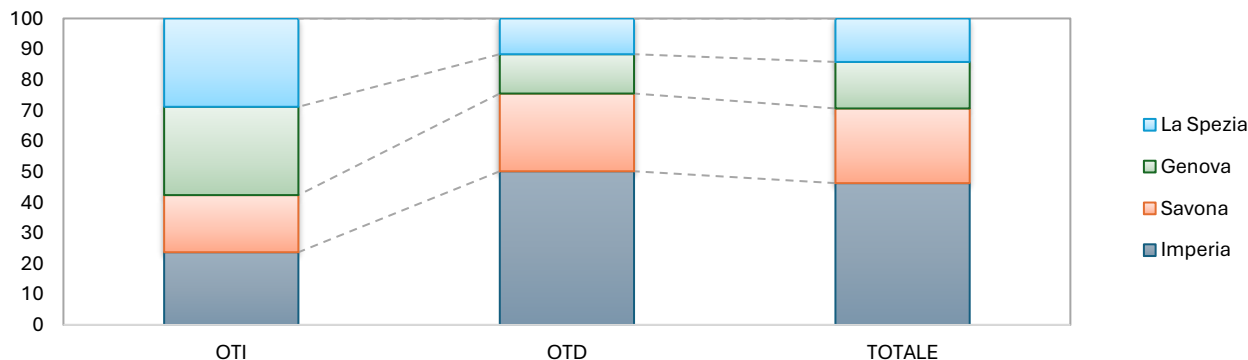
Fig. 36 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Imperia concentra il 50,1% degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per gli OTI agricoli comunitari, invece, il 28,8% è impiegato a Genova, e in successione La Spezia, Imperia e Savona. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari hanno portato a concentrare il 46,3% degli operai agricoli comunitari totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 37).

Fig. 37 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole comunitarie in Liguria è diminuito di 17 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 171 unità, pari al 25,0% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dell'1,1% rispetto al 2023 (Tab. 6).

Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate – Femmine - Anni 2023 e 2024

Zone	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	2	102	104	4	97	101
Savona	2	33	35	2	33	35
Genova	3	20	23	2	14	16
La Spezia	3	23	26	4	15	19
Liguria	10	178	188	12	159	171
ITALIA	1.546	39.413	40.959	1.643	37.631	39.274
Zone	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	493	10.714	11.207	687	10.268	10.955
Savona	624	3.925	4.549	620	3.749	4.369
Genova	694	1.134	1.828	623	845	1.468
La Spezia	352	2.352	2.704	738	2.146	2.884
Liguria	2.163	18.125	20.288	2.668	17.008	19.676
ITALIA	374.143	3.665.800	4.039.943	406.449	3.599.988	4.006.437

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie in Liguria è stato per la componente OTI di 12, pari al 27,3% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso cresciuto dello 7,3% rispetto al 2023; e di 159 per la componente OTD, pari al 24,9% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,7% rispetto al 2023.

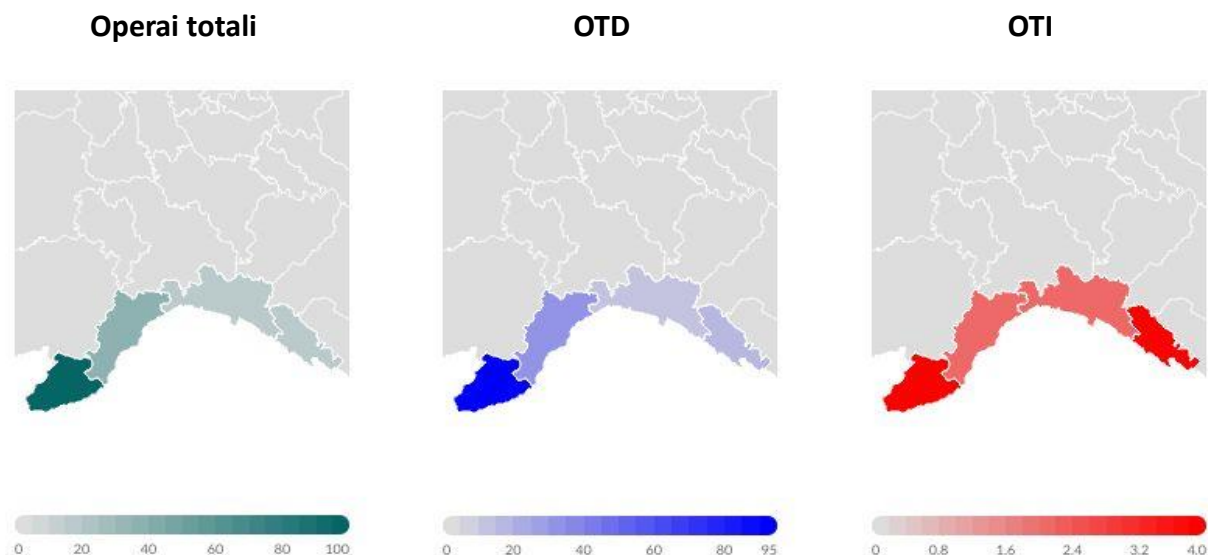
Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole comunitarie in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 9,0% sul totale delle operaie agricole comunitarie; del 10,7% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 20,0%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 94,7% al 93,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 78,9% di La Spezia al 96,0% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Genova hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

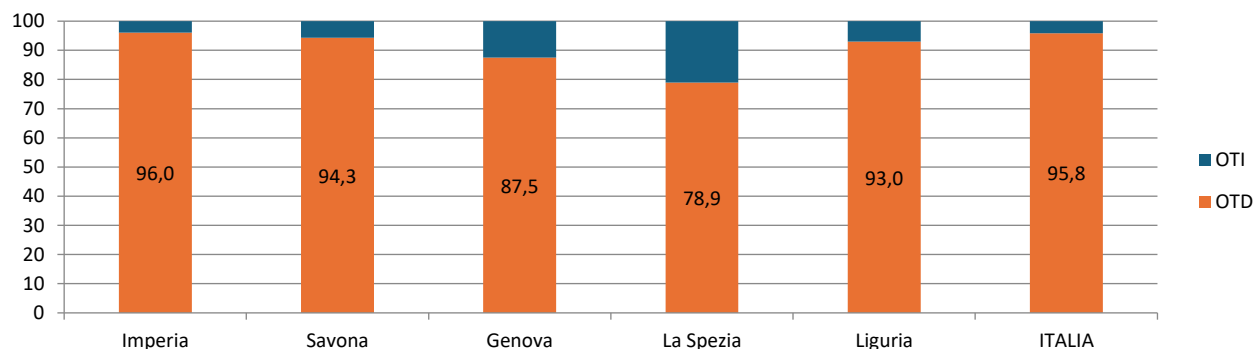
Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di La Spezia e Genova è diminuito per le OTD agricole comunitarie; il peso delle province di Genova e Savona è diminuito per le OTI agricole comunitarie. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Genova e La Spezia hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Fig. 38 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

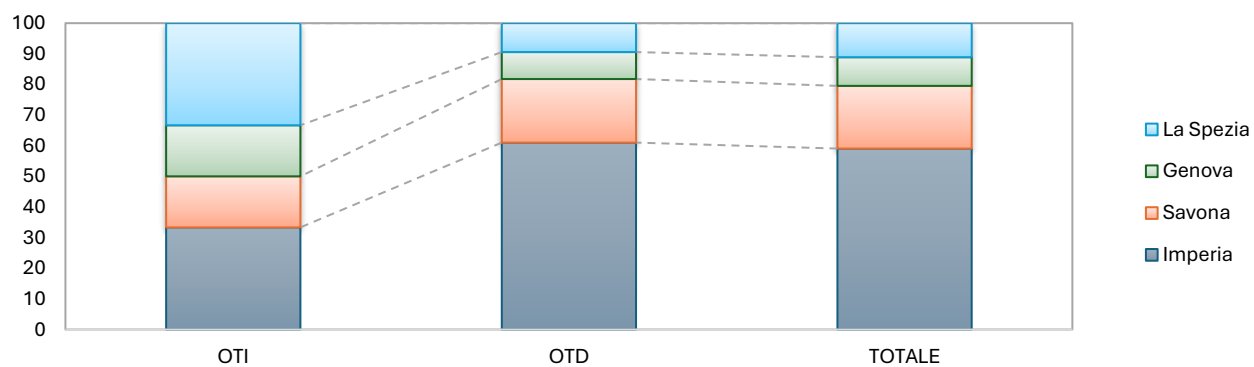
Fig. 39 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Imperia concentra il 61,0% delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per le OTI agricole comunitarie il 33,3% è impiegato a Imperia, e in successione La Spezia, Savona e Genova. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 59,1% delle operaie agricole comunitarie totali a Imperia, e a seguire Savona, La Spezia e Genova (Fig. 40).

Fig. 40 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

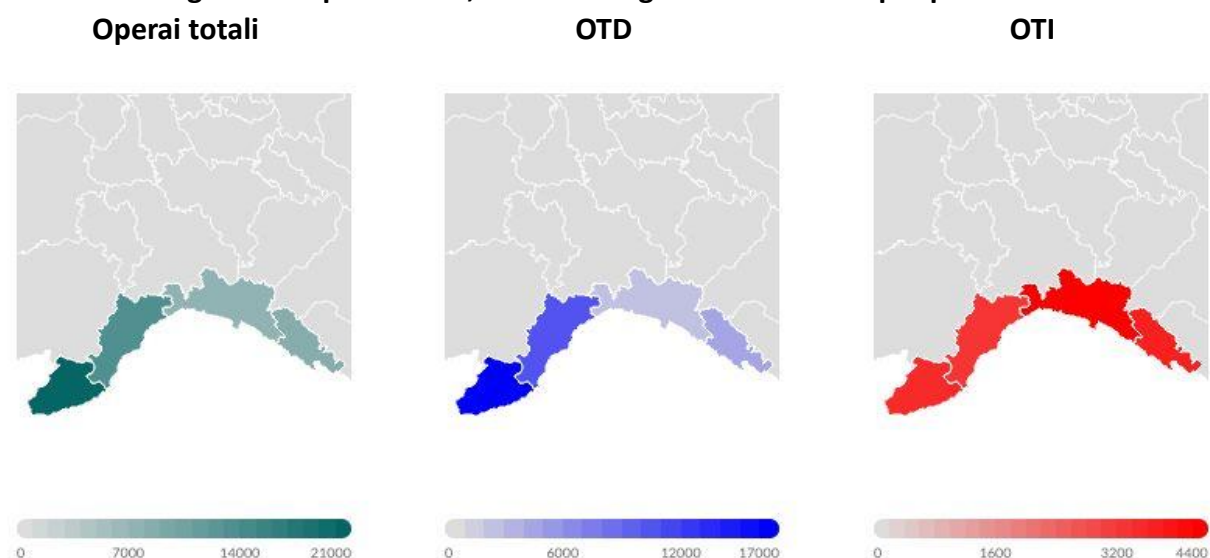
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Liguria è diminuito di 1.350 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 50.978 unità, pari all'8,0% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dello 0,7% rispetto al 2023 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Liguria è stato per la componente OTI di 15.049, pari al 13,2% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso cresciuto dello 0,7% rispetto al 2023; e di 35.929 per la componente OTD, pari al 6,9% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,0% rispetto al 2023.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

Fig. 41 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

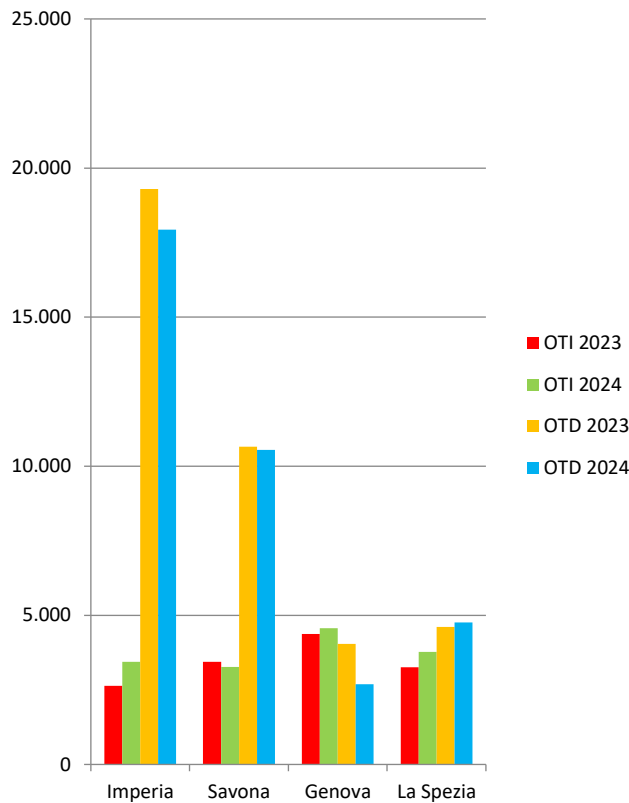
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 2,6% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; del 7,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 9,7%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 73,8% al 70,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 37,1% di Genova all'83,9% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Savona hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Genova e Imperia è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli comunitari; il peso delle province di La Spezia e Imperia è aumentato per il numero di giornate degli

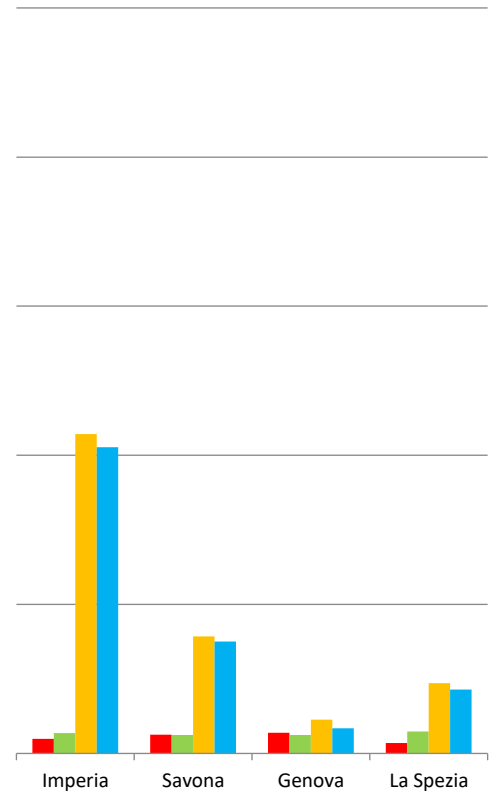
OTI agricoli comunitari. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Genova ha visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

Fig. 42 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2023 e 2024



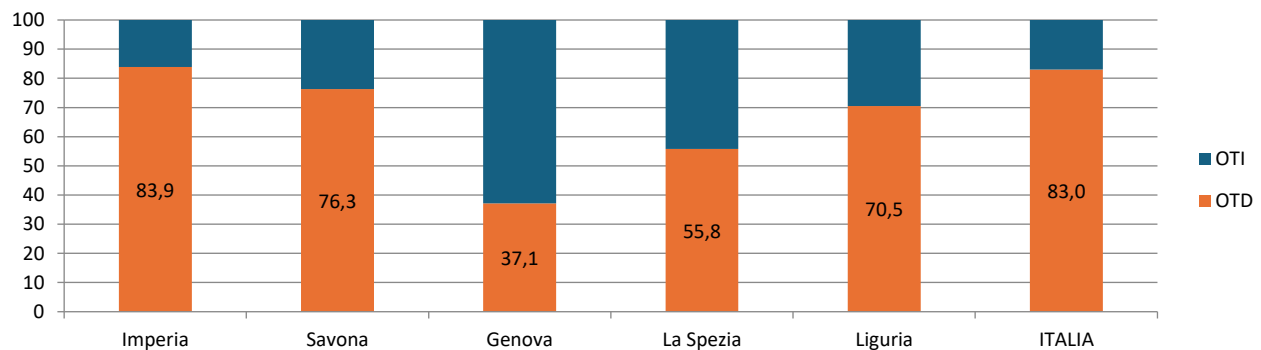
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 43 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

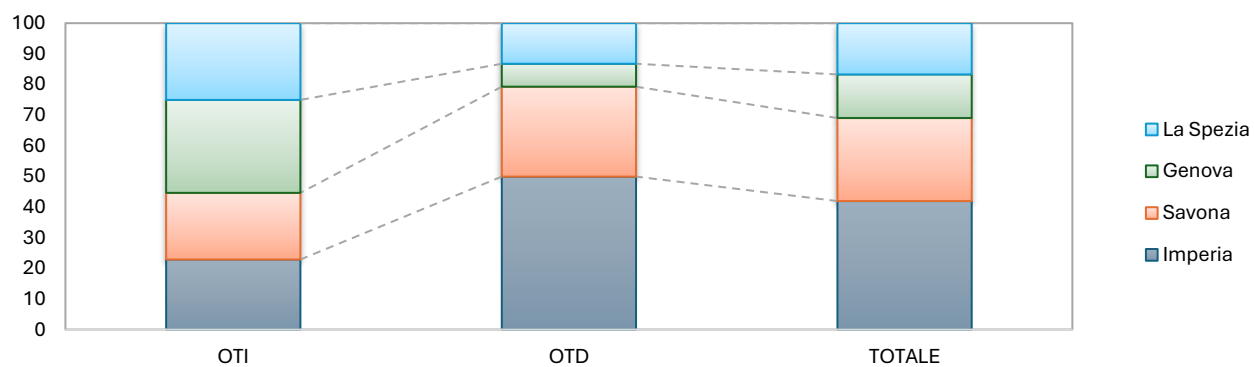
Fig. 44 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Imperia concentra il 49,9% delle giornate degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari, invece, il 30,3% è impiegato a Genova, e in successione La Spezia, Imperia e Savona. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari totali hanno portato a concentrare il 41,9% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali a Imperia, e a seguire Savona, La Spezia e Genova (Fig. 45).

Fig. 45 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

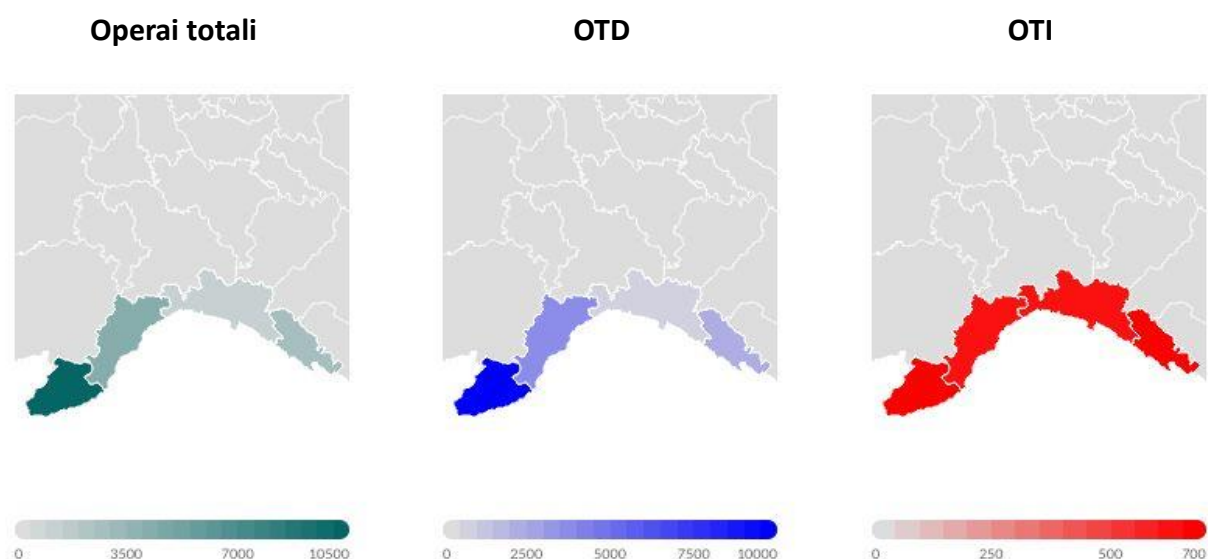
3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie in Liguria è diminuito di 612 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 19.676 unità, pari al 24,6% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dell'1% rispetto al 2023 (Tab. 6).

In dettaglio in Liguria il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 2.668, pari al 28,2% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso cresciuto del 5,4% rispetto al 2023, e di 17.008 per la componente OTD, pari al 24,1% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,9% rispetto al 2023.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

Fig. 46 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

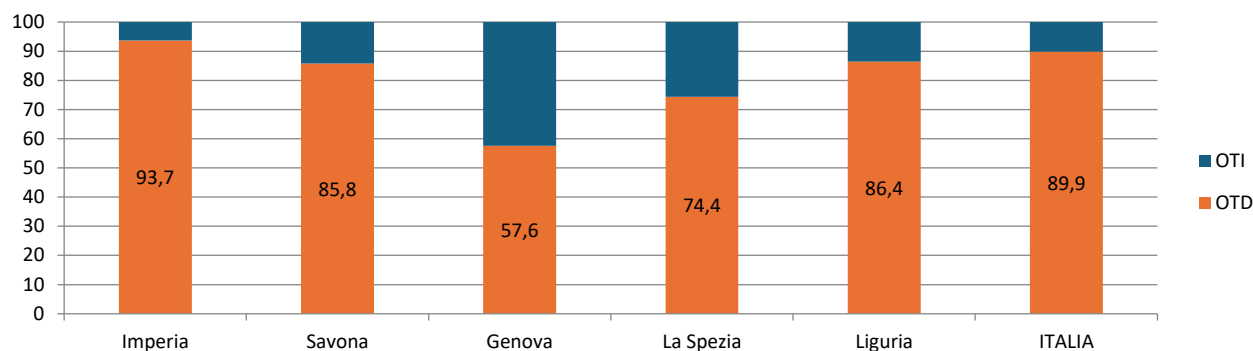
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 3% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; del 6,2% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 23,3%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dall'89,3% all'86,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 57,6% di Genova al 93,7% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Genova e La Spezia è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole

comunitarie; il peso delle province di Imperia e La Spezia è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole comunitarie. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Imperia e La Spezia hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

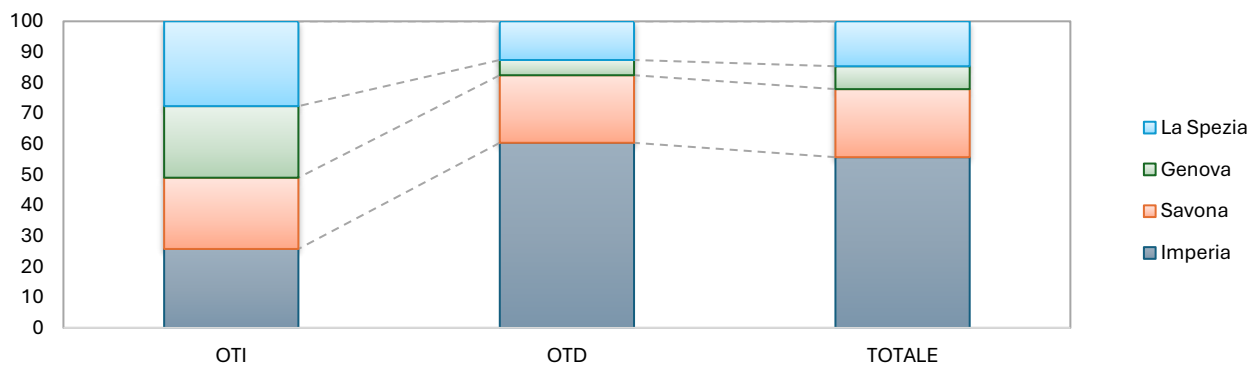
Fig. 47 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Imperia concentra il 60,4% delle giornate delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie, invece, il 27,7% è impiegato a La Spezia, e in successione Imperia, Genova e Savona. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie totali hanno portato a concentrare il 55,7% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Imperia, e a seguire Savona, La Spezia e Genova (Fig. 48).

Fig. 48 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri

Nel 2024 in Liguria hanno lavorato come OTD agricoli 4.717 stranieri provenienti da 94 nazioni diverse, pari al 62,9% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2023 in aumento del 2,0%.

Le operaie straniere ammontano a 639 e provengono da 58 nazioni diverse, pari al 36,0% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,9%.

Tab. 07 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Liguria – Anni 2023 e 2024

NAZIONI	Numero OTD				Giornate OTD			
	2024		2023		2024		2023	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
MAROCCO	1.401	62	1.343	71	184.901	7.075	178.844	6.703
BANGLADESH	493	4	379	1	51.100	330	37.544	175
ALBANIA	466	155	503	171	61.701	19.679	61.647	20.289
ROMANIA	273	121	299	132	29.036	13.386	31.250	13.944
SENEGAL	271	5	268	4	18.553	308	18.423	322
PERU'	240	63	163	44	25.104	6.583	17.337	4.550
INDIA	205	11	196	10	30.619	927	28.735	1.133
PAKISTAN	177	0	132	0	9.886	0	7.478	0
NIGERIA	151	16	148	13	15.884	1.289	14.135	711
TUNISIA	105	16	88	15	7.078	1.255	7.112	1.270
GAMBIA	101	0	94	0	9.938	0	10.303	0
MALI	98	0	91	1	9.183	0	8.150	85
MOLDAVIA	66	37	64	36	8.595	4.951	8.833	5.052
ECUADOR	57	15	60	16	7.310	1.894	6.873	1.587
COSTA D'AVORIO	45	3	34	4	3.184	130	2.762	456
DOMINICANA REPUBBLICA	39	10	34	10	4.273	1.003	4.335	993
UCRAINA	38	20	48	26	4.158	2.659	5.118	2.781
GUINEA	34	0	25	1	1.735	0	1.963	2
ALGERIA	30	1	33	1	3.751	49	3.608	38
SRI LANKA	28	3	23	3	4.542	429	3.081	241
Prime 20 nazioni	4.318	542	4.025	559	490.531	61.947	457.531	60.332
TOTALE	7.497	1.775	7.214	1.816	800.963	182.081	767.761	181.209
Italiani	2.780	1.136	2.818	1.146	277.323	111.647	278.073	111.494
Stranieri	4.717	639	4.396	670	523.640	70.434	489.688	69.715
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>4.374</i>	<i>480</i>	<i>4.011</i>	<i>492</i>	<i>487.711</i>	<i>53.426</i>	<i>451.073</i>	<i>51.590</i>
<i>Comunitari</i>	<i>343</i>	<i>159</i>	<i>385</i>	<i>178</i>	<i>35.929</i>	<i>17.008</i>	<i>38.615</i>	<i>18.125</i>
N. nazioni con operai	94	58	101	64	94	58	101	64

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 523.640, pari al 65,4% del totale giornate degli OTD agricoli in Liguria, con un peso rispetto al 2023 in aumento dell'1,6%. Le giornate effettuate dalle OTD straniere ammontano a 70.434, pari al 38,7% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,2%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano il 91,5% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Liguria; in diminuzione dello 0% rispetto al 2023 e l'84,8% del totale OTD agricole straniere, in aumento dell'1,4% rispetto al 2023.

Inoltre queste nazioni svolgono il 93,7% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Liguria; in aumento dello 0% rispetto al 2023 e l'88,0% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in aumento dell'1,4% rispetto al 2023.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 61,6% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dell'1,9%, e il 54,3% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione del 2,3%.

A queste corrispondono il 65,9% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dell'1,0%, e il 57,9% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dell'1,5%.

4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri

Nel 2024 in Liguria hanno lavorato come OTI agricoli 470 stranieri provenienti da 53 nazioni diverse, pari al 34,7% del totale OTI agricoli, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,3%.

Le operaie straniere ammontano a 44 e provengono da 19 nazioni diverse, pari al 21,3% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dell'1,9%.

Tab. 07a – Principali nazioni di provenienza OTI agricoli e relative giornate in Liguria – Anni 2023 e 2024

NAZIONI	Numero OTI				Giornate OTI			
	2024		2023		2024		2023	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ALBANIA	94	5	89	3	22.363	1.077	22.800	720
MAROCCO	60	5	61	7	14.796	927	13.950	1.381
ROMANIA	49	9	48	7	12.350	1.883	11.167	1.469
SENEGAL	34	0	34	0	8.663	0	8.549	0
ECUADOR	30	2	31	5	7.531	567	7.666	789
PERU'	25	1	34	5	5.489	60	5.839	58
MOLDAVIA	19	4	19	5	5.131	988	4.692	1.155
NIGERIA	18	0	20	0	4.762	0	4.662	0
GAMBIA	14	0	12	0	3.310	0	2.479	0
DOMINICANA REPUBBLICA	13	3	15	5	3.073	388	3.597	846
BANGLADESH	9	0	6	0	1.819	0	1.249	0
MALI	8	0	10	0	1.947	0	1.917	0
COSTA D'AVORIO	6	0	4	0	1.221	0	745	0
TUNISIA	6	0	7	0	1.425	0	1.697	0
UCRAINA	6	0	8	1	1.579	0	1.474	20
CUBA	5	0	5	0	1.505	0	1.007	0
EGITTO	5	0	2	0	812	0	494	0
INDIA	5	0	4	0	998	0	1.245	0
RUSSIA=FEDERAZIONE RUSSA	5	2	5	2	1.332	425	1.400	573
BRASILE	4	1	3	1	777	312	566	312
Prime 20 nazioni	415	32	417	41	100.883	6.627	97.195	7.323
TOTALE	1.354	207	1.362	216	327.146	48.951	325.488	48.069
Italiani	884	163	893	166	213.566	39.505	216.009	38.587
Stranieri	470	44	469	50	113.580	9.446	109.479	9.482
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>411</i>	<i>32</i>	<i>410</i>	<i>40</i>	<i>98.531</i>	<i>6.778</i>	<i>95.766</i>	<i>7.319</i>
<i>Comunitari</i>	<i>59</i>	<i>12</i>	<i>59</i>	<i>10</i>	<i>15.049</i>	<i>2.668</i>	<i>13.713</i>	<i>2.163</i>
N. nazioni con operai	53	19	51	18	53	19	51	18

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 113.580, pari al 34,7% del totale giornate degli OTI agricoli in Liguria, con un peso rispetto al 2023 in aumento dell'1,1%. Le giornate effettuate dalle OTI straniere ammontano a 9.446, pari al 19,3% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,4%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano l'88,3% del totale OTI agricoli stranieri presenti in Liguria; in diminuzione dello 0,6% rispetto al 2023 e il 72,7% del totale OTI agricole straniere, in diminuzione dello 9,3% rispetto al 2023.

Inoltre queste nazioni svolgono l'88,8% del totale delle giornate degli OTI agricoli stranieri presenti in Liguria; in aumento dello 0% rispetto al 2023 e il 70,2% del totale delle giornate delle OTI agricole straniere, in diminuzione dello 7,1% rispetto al 2023.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 56,8% degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,7%, e il 47,7% delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in aumento del 3,7%.

A queste corrispondono il 57,8% delle giornate degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,7%, e il 47,2% delle giornate delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in aumento dell'1,2%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è aumentato di 111 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 2.477 unità (Tab. 8).

Tab. 08 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	30	653	683	24	700	724
Savona	14	611	625	13	678	691
Genova	23	721	744	26	720	746
La Spezia	33	281	314	15	301	316
Liguria	100	2.266	2.366	78	2.399	2.477
ITALIA	6.227	256.068	262.295	5.531	270.751	276.282

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	591	15.151	15.742	606	15.639	16.245
Savona	378	12.721	13.099	361	14.929	15.290
Genova	592	13.977	14.569	740	14.020	14.760
La Spezia	873	5.120	5.993	282	5.600	5.882
Liguria	2.434	46.969	49.403	1.989	50.188	52.177
ITALIA	153.902	4.645.981	4.799.883	135.280	4.993.532	5.128.812

Fonte: elaborazioni su dati INPS

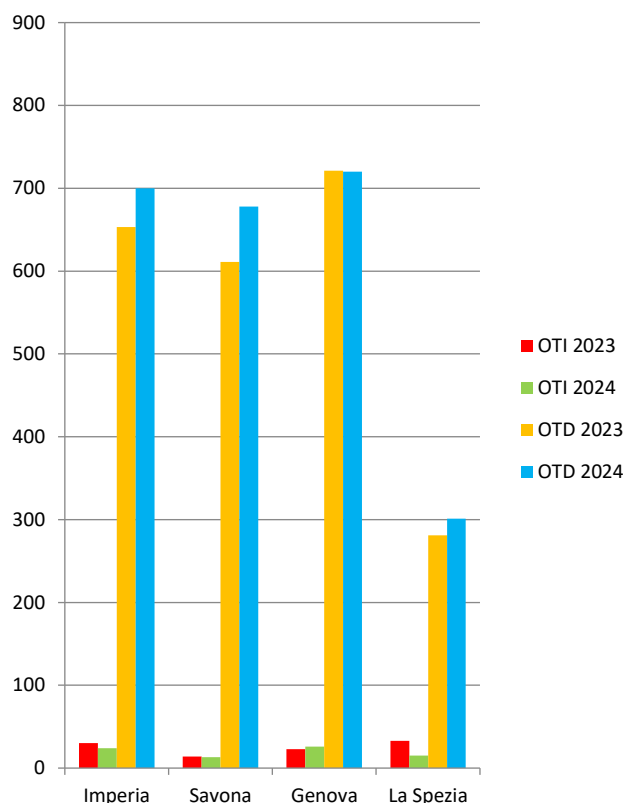
In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 78 unità; e di 2.399 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 49).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 4,7% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 5,9% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 22,0%.

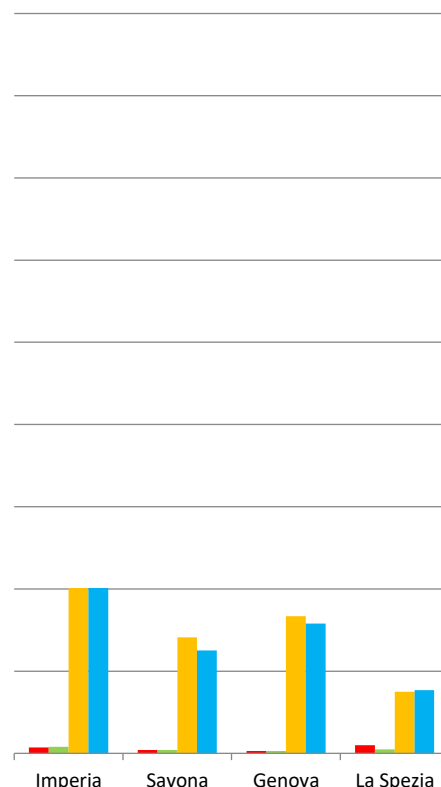
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 95,8% al 96,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,3% di La Spezia al 98,1% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Genova hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

Fig. 49 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



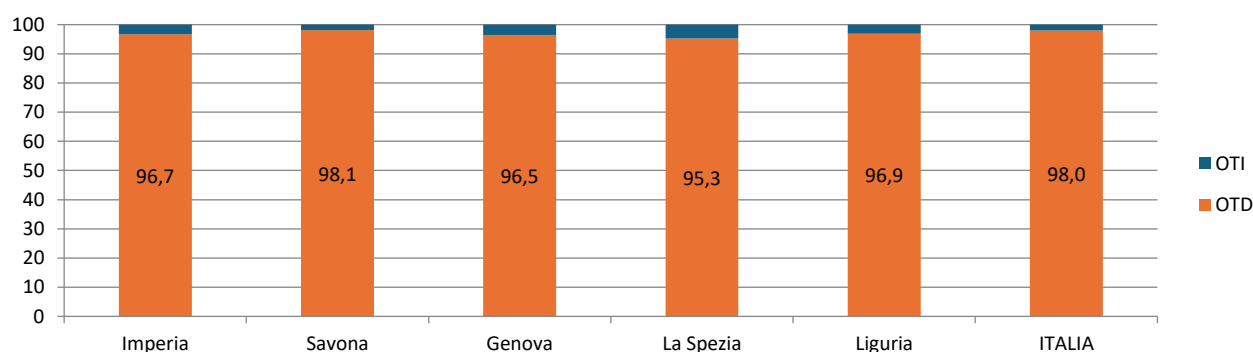
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 50 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 51 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - - Anno 2024



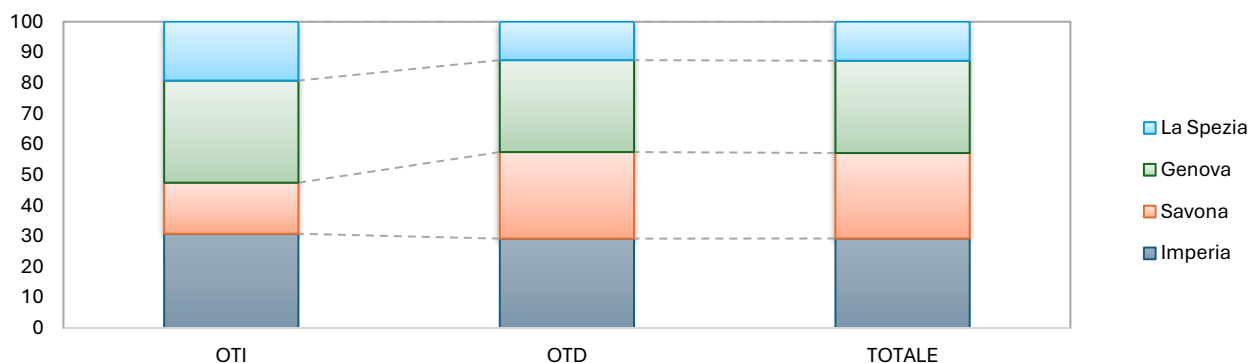
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Genova è diminuito per gli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di La Spezia è diminuito per gli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Genova e La Spezia hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Genova concentra il 30,0% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Savona e La Spezia. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla

contribuzione il 33,3% è impiegato a Genova, e in successione Imperia, La Spezia e Savona. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 30,1% degli operai agricoli totali a Genova, e a seguire Imperia, Savona e La Spezia (Fig. 52).

Fig. 52 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 32,0% con pesi a livello provinciale dal 24,5% di Savona al 49,9% di Genova; per gli OTI agricoli a livello regionale del 5,8% con pesi a livello provinciale dal 4,8% di Savona al 7,7% di Imperia e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 28,0% con pesi a livello provinciale dal 22,7% di Savona al 38,5% di Genova.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è diminuito di 27 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 581 unità (Tab. 9).

In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 20 unità; e di 561 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 50).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 4,4% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 3,9% per la componente OTD e del 16,7% per la componente OTI.

Tab. 09 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Femmine – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	7	201	208	8	201	209
Savona	4	141	145	4	125	129
Genova	3	167	170	3	158	161
La Spezia	10	75	85	5	77	82
Liguria	24	584	608	20	561	581
ITALIA	1.265	76.522	77.787	1.131	76.072	77.203
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	88	4.611	4.699	226	4.259	4.485
Savona	65	2.684	2.749	92	2.939	3.031
Genova	82	2.660	2.742	46	2.892	2.938
La Spezia	263	1.316	1.579	80	1.418	1.498
Liguria	498	11.271	11.769	444	11.508	11.952
ITALIA	30.581	1.322.978	1.353.559	27.103	1.324.380	1.351.483

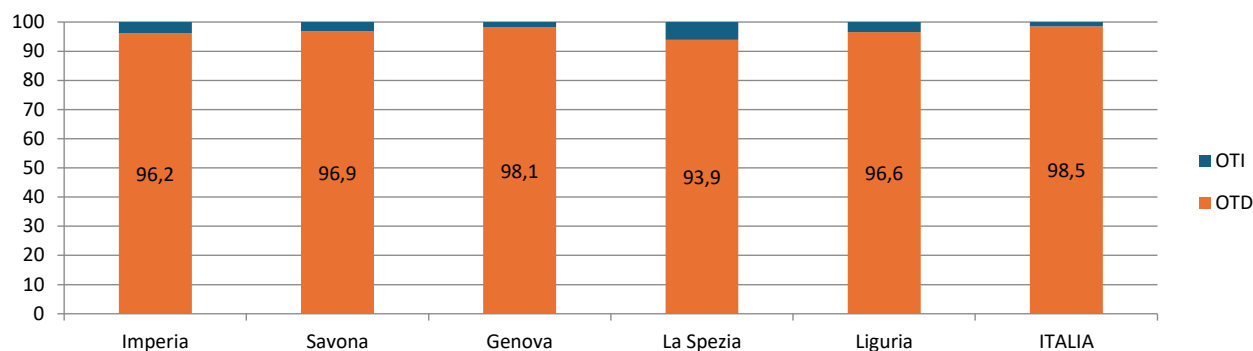
Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,1% al 96,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,9% di La Spezia al 98,1% di Genova. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a La Spezia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Savona e Genova è diminuito per le OTD agricole non aventi

diritto alla contribuzione; il peso della provincia di La Spezia è diminuito per le OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Savona e Genova hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

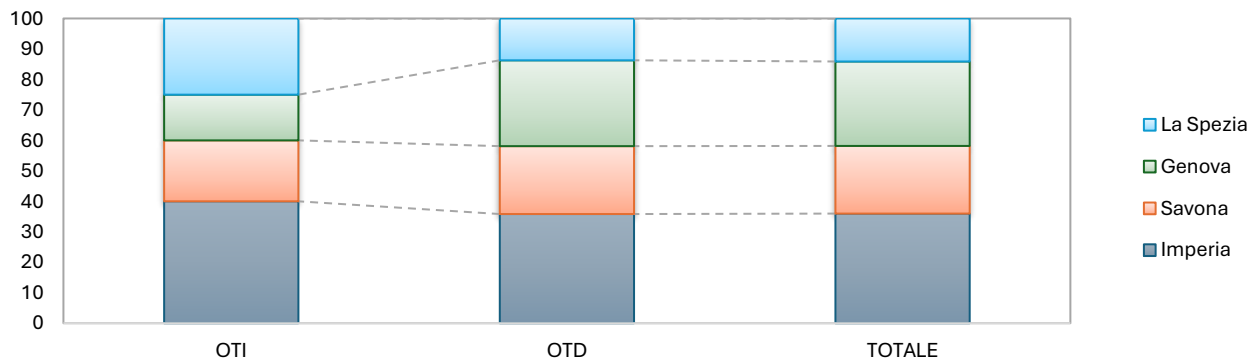
Fig. 53 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Imperia concentra il 35,8% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Genova, Savona e La Spezia. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione il 40,0% è impiegato a Imperia, e in successione La Spezia, Savona e Genova. I pesi delle OTD e OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 36,0% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione a Imperia, e a seguire Genova, Savona e La Spezia (Fig. 54).

Fig. 54 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 31,6% con pesi a livello provinciale dal 25,2% di Imperia al 50,3% di Genova; per le OTI agricole a livello regionale del 9,7% con pesi a livello provinciale dal 5,1% di Genova al 15,4% di Imperia e per le operaie agricole totali a livello regionale del 29,3% con pesi a livello provinciale dal 24,6% di Imperia al 43,2% di Genova.

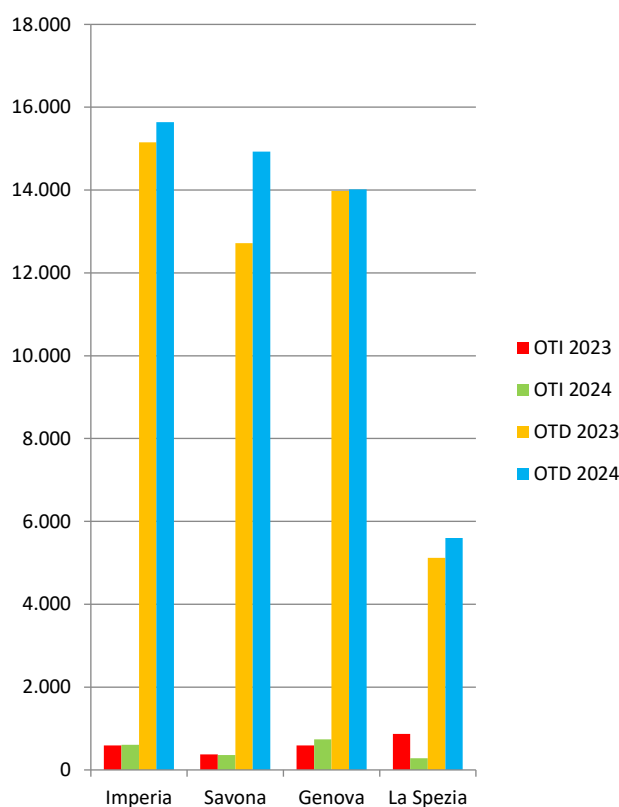
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è aumentato di 2.774 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 52.177 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 1.989 unità; e di 50.188 per la componente OTD.

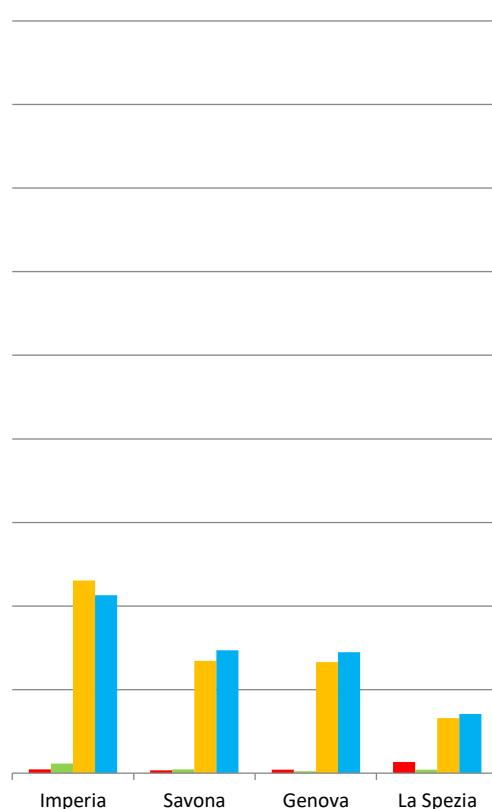
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 55).

Fig. 55 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 56 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



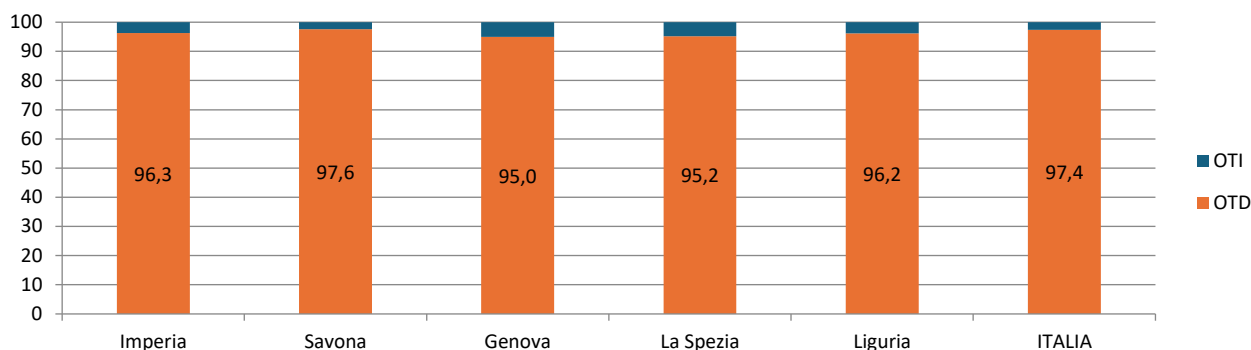
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 5,6% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 6,9% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 18,3%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 95,1% al 96,2%, con pesi registrati nelle

varie province oscillanti dal 95,0% di Genova al 97,6% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Genova hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Fig. 57 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

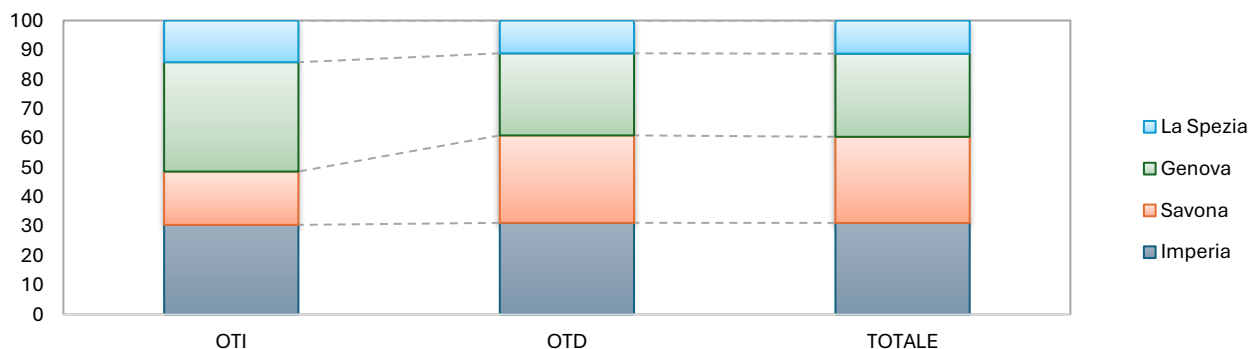


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Genova e Imperia è diminuito per le giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di La Spezia è diminuito per le giornate degli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Savona ha visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 31,2% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 37,2% è impiegato a Genova, e in successione Imperia, Savona e La Spezia. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 31,1% degli operai agricoli totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 58).

Fig. 58 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 6,3% con pesi a livello

provinciale dal 4,3% di Savona al 12,5% di Genova; per gli OTI agricoli a livello regionale dello 0,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,4% di La Spezia allo 0,8% di Imperia e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 4,6% con pesi a livello provinciale dal 3,7% di Savona al 6,4% di Genova.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è aumentato di 183 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 11.952 unità (Tab. 9).

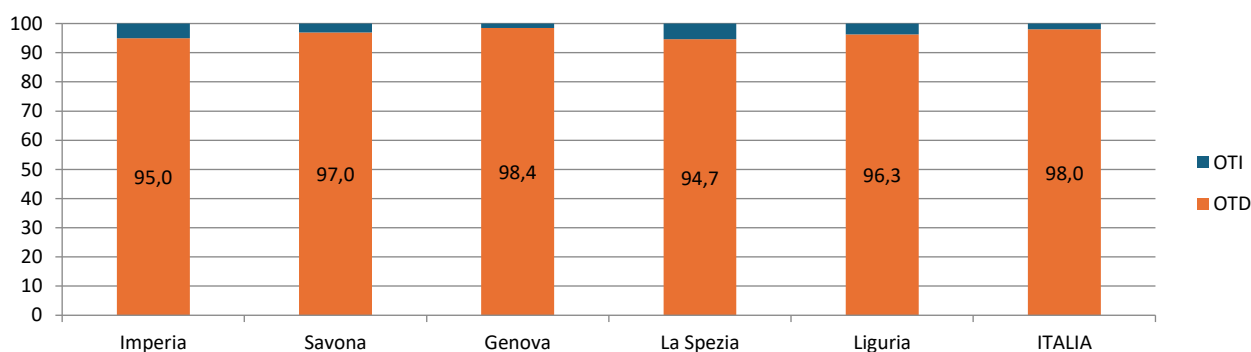
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 444 unità; e di 11.508 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 56).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2023 al 2024 è stato dell'1,6% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 2,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 10,8%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 95,8% al 96,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,7% di La Spezia al 98,4% di Genova. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a La Spezia e Genova hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



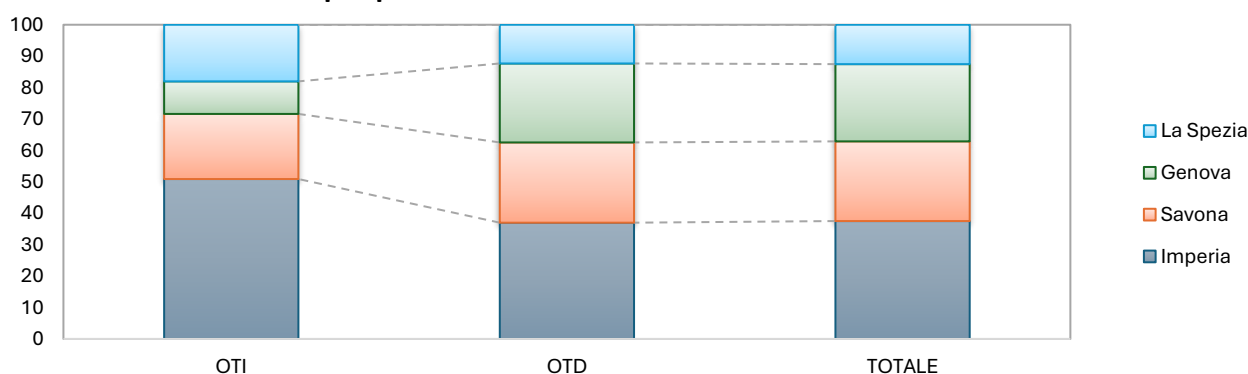
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Imperia è diminuito per le giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di La Spezia e Genova è

diminuito per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopracennate variazioni le province di Imperia e La Spezia hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 37,0% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione il 50,9% è impiegato a Imperia, e in successione Savona, La Spezia e Genova. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 37,5% delle operaie agricole totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 60).

Fig.60 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 6,3% con pesi a livello provinciale dal 4,9% di Imperia al 12,4% di Genova; per le OTI agricole a livello regionale dello 0,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,3% di Genova al 2,0% di Imperia e per le operaie agricole totali a livello regionale del 5,2% con pesi a livello provinciale dal 4,6% di La Spezia al 7,7% di Genova.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è aumentato di 103 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 1.403 unità (Tab. 10).

Tab. 10 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	19	405	424	14	457	471
Savona	4	344	348	3	403	406
Genova	7	399	406	8	404	412
La Spezia	14	108	122	4	110	114
Liguria	44	1.256	1.300	29	1.374	1.403
ITALIA	1.988	109.436	111.424	1.889	121.847	123.736
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	351	9.751	10.102	309	10.520	10.829
Savona	138	7.555	7.693	96	8.579	8.675
Genova	143	7.942	8.085	246	8.012	8.258
La Spezia	319	2.114	2.433	50	2.115	2.165
Liguria	951	27.362	28.313	701	29.226	29.927
ITALIA	44.899	2.246.381	2.291.280	43.163	2.551.910	2.595.073

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 29 unità; e di 1.374 per la componente OTD.

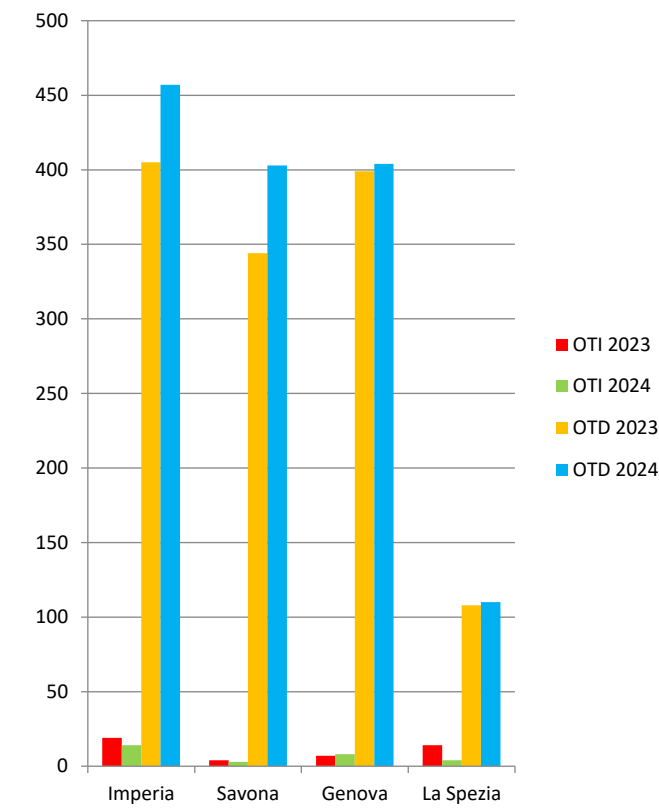
Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 61).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 7,9% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 9,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 34,1%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,6% al 97,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,5% di La Spezia al 99,3% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Genova hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

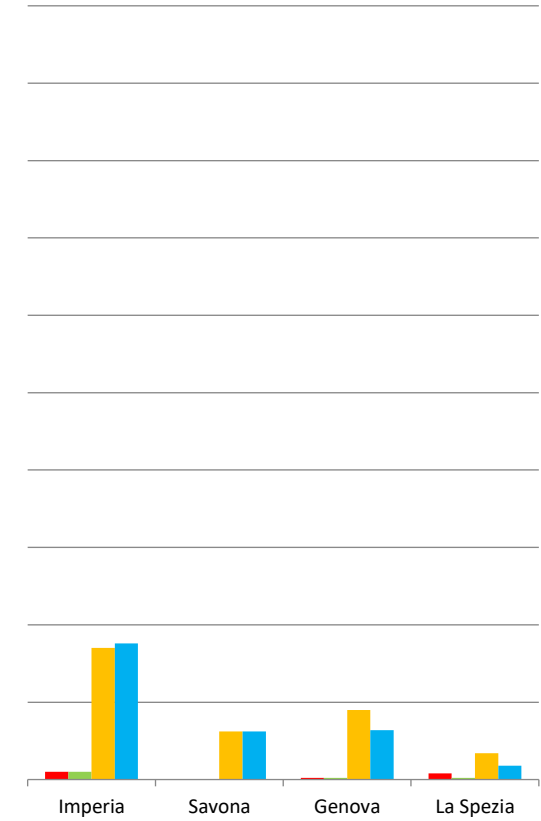
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Genova e La Spezia è diminuito per gli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di La Spezia è diminuito per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Genova e La Spezia hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali non aventi diritto alla contribuzione.

Fig. 61 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



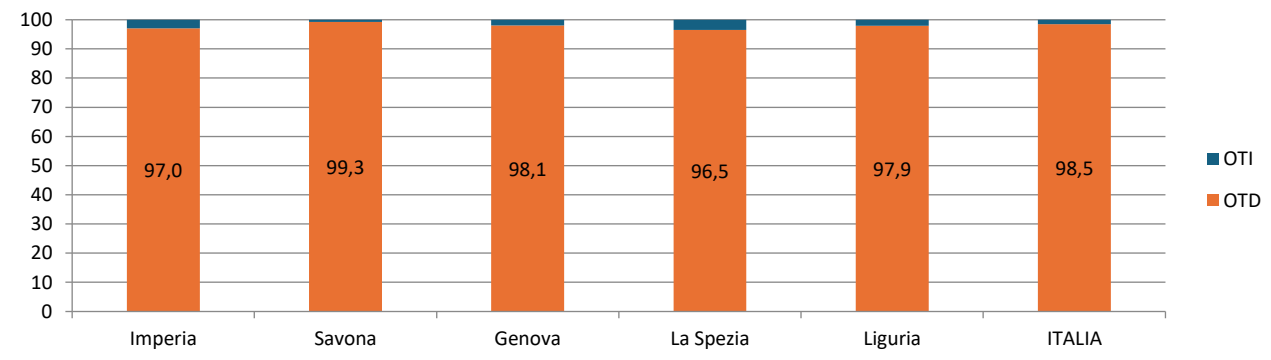
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 62 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

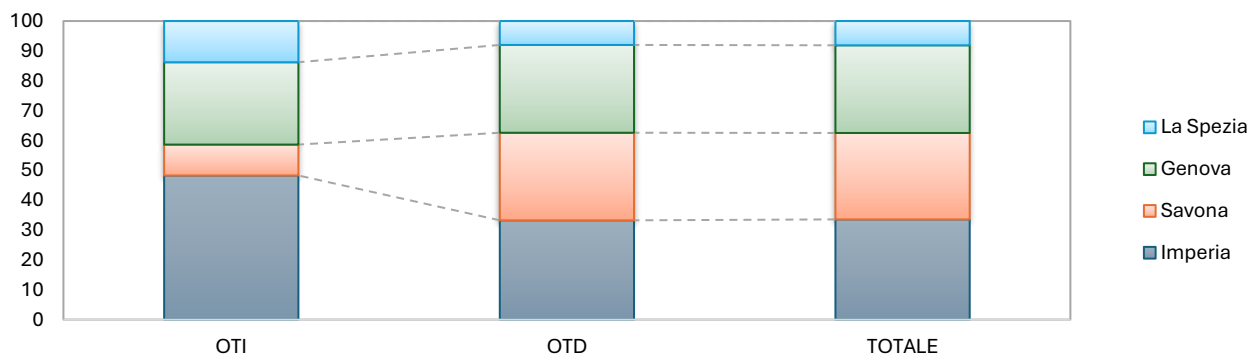
Fig. 63 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Imperia concentra il 33,3% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Genova, Savona e La Spezia. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il 48,3% è impiegato a Imperia, e in successione Genova, La Spezia e Savona. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 33,6% degli operai agricoli stranieri totali a Imperia, e a seguire Genova, Savona e La Spezia (Fig. 64).

Fig. 64 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 29,1% con pesi a livello provinciale dal 21,1% di Savona al 51,7% di Genova; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 6,2% con pesi a livello provinciale dal 4,3% di Savona al 9,8% di Imperia e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 27,0% con pesi a livello provinciale dal 20,5% di Savona al 43,2% di Genova.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è diminuito di 21 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 167 unità (Tab. 11).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 7 unità; e di 160 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 62).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dell'11,2% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 10,1% per la componente OTD e del 30,0% per la componente OTI.

Tab. 11 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	5	85	90	5	88	93
Savona	0	31	31	0	31	31
Genova	1	45	46	1	32	33
La Spezia	4	17	21	1	9	10
Liguria	10	178	188	7	160	167
ITALIA	308	26.715	27.023	283	26.484	26.767
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	58	1.940	1.998	127	1.965	2.092
Savona	0	522	522	0	622	622
Genova	34	674	708	9	646	655
La Spezia	80	327	407	20	195	215
Liguria	172	3.463	3.635	156	3.428	3.584
ITALIA	6.472	529.262	535.734	6.328	526.590	532.918

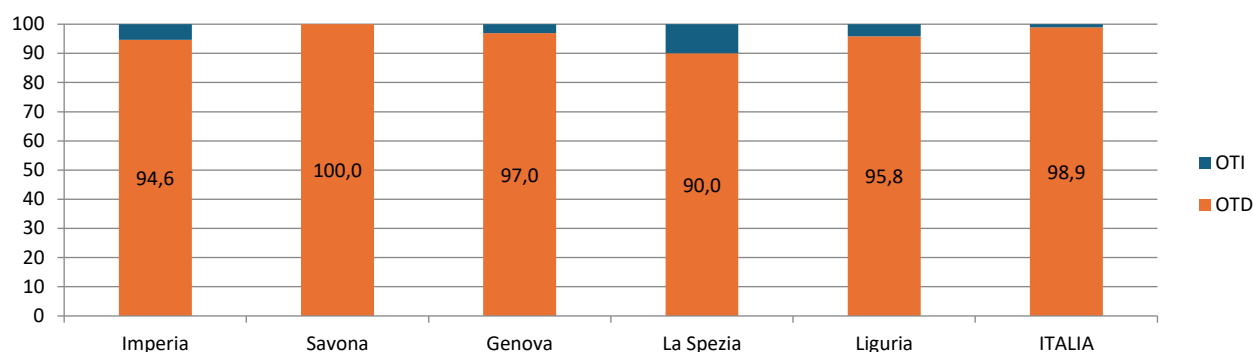
Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 94,7% al 95,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,0% di La Spezia al 100,0% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Genova hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Genova e La Spezia è diminuito per le OTD agricole

straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di La Spezia è diminuito per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di La Spezia e Genova hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione.

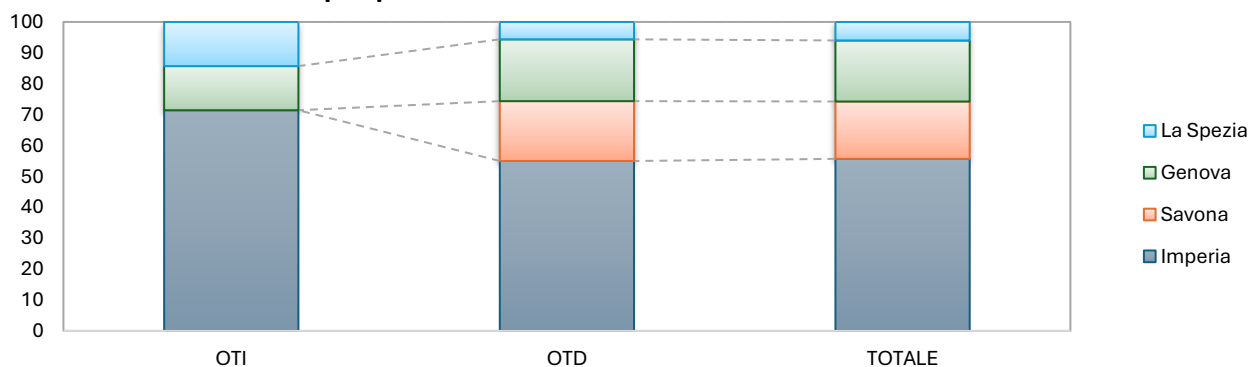
Fig. 65 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Imperia concentra il 55,0% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Genova, Savona e La Spezia. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione il 71,4% è impiegato a Imperia, e in successione Genova, La Spezia e Savona. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 55,7% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Imperia, e a seguire Genova, Savona e La Spezia (Fig. 66).

Fig. 66 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 25,0% con pesi a livello provinciale dal 18,8% di La Spezia al 47,1% di Genova; per le OTI straniere a livello regionale del 15,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Savona al 33,3% di Imperia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 24,5% con pesi a livello provinciale dal 17,5% di La Spezia al 41,3% di Genova.

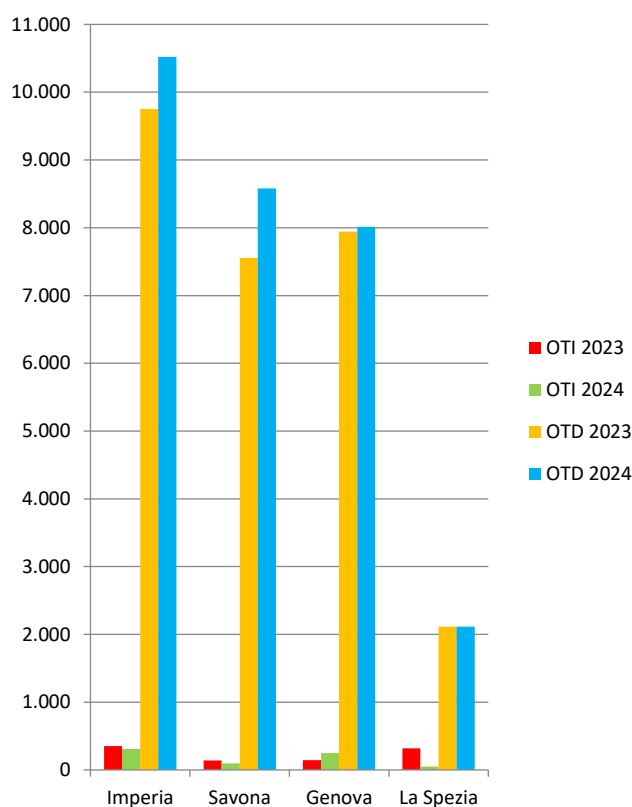
6.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è aumentato di 1.614 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 29.927 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 701 unità; e di 29.226 per la componente OTD.

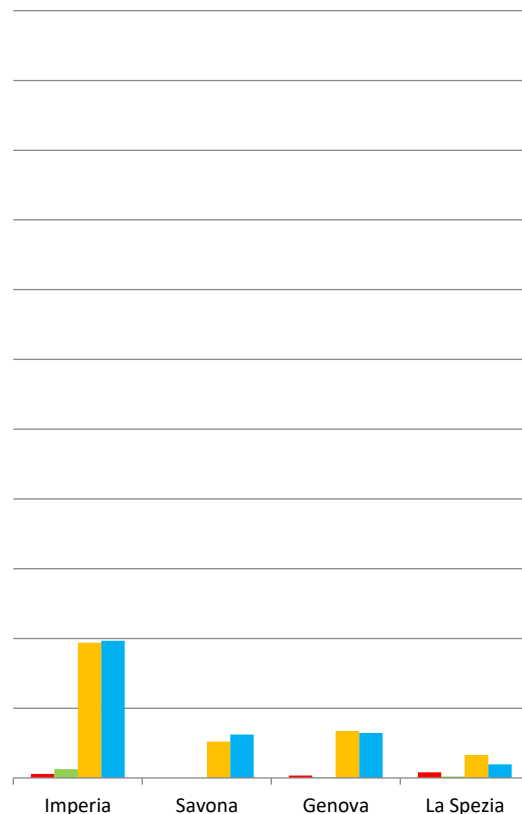
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 67).

Fig. 67 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 68 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



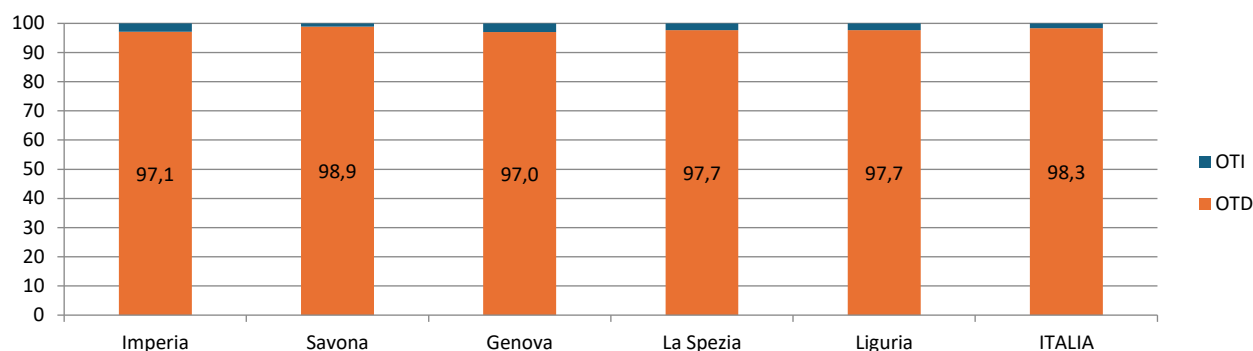
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 5,7% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 6,8% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 26,3%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,6% al 97,7%, con pesi registrati

nelle varie province oscillanti dal 97,0% di Genova al 98,9% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Genova hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

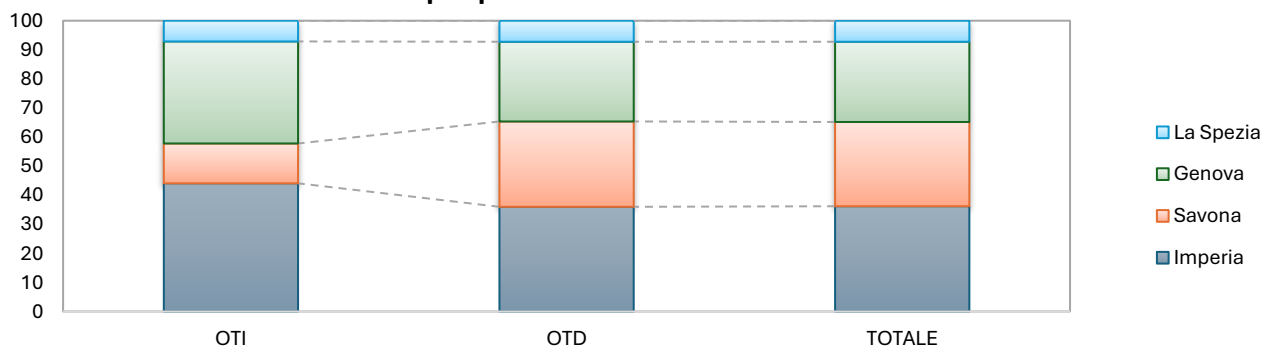


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Genova e La Spezia è diminuito per le giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di La Spezia e Savona è diminuito per le giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di La Spezia e Genova hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 36,0% delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri il 44,1% è impiegato a Imperia, e in successione Genova, Savona e La Spezia. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 36,2% degli operai agricoli stranieri a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 70).

Fig. 70 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 5,6% con pesi a livello provinciale dal 3,4% di Savona al 13,9% di Genova; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale dello 0,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,2% di La Spezia allo 0,9% di Imperia e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 4,7% con pesi a livello provinciale dal 3,2% di Savona all'8,4% di Genova.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è diminuito di 51 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 3.584 unità (Tab. 11).

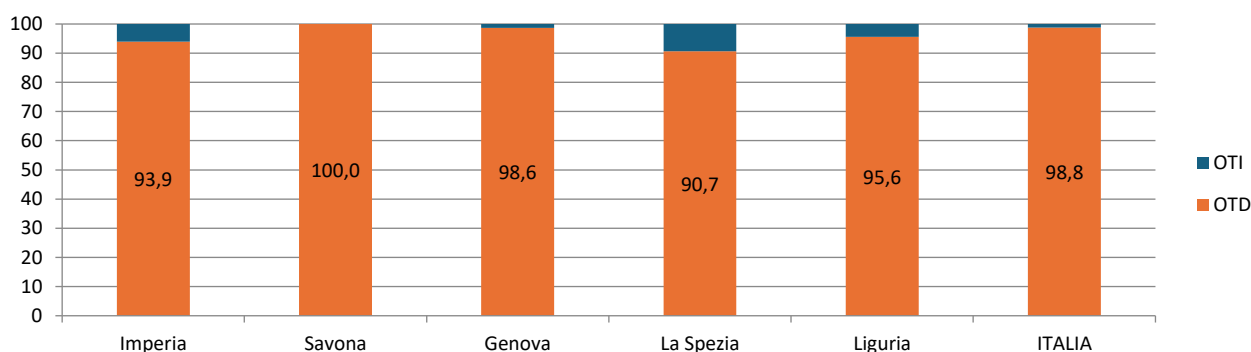
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 156 unità; e di 3.428 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 68).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata dell'1,4% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,0% per la componente OTD e del 9,3% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 95,3% al 95,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,7% di La Spezia al 100,0% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Imperia hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024

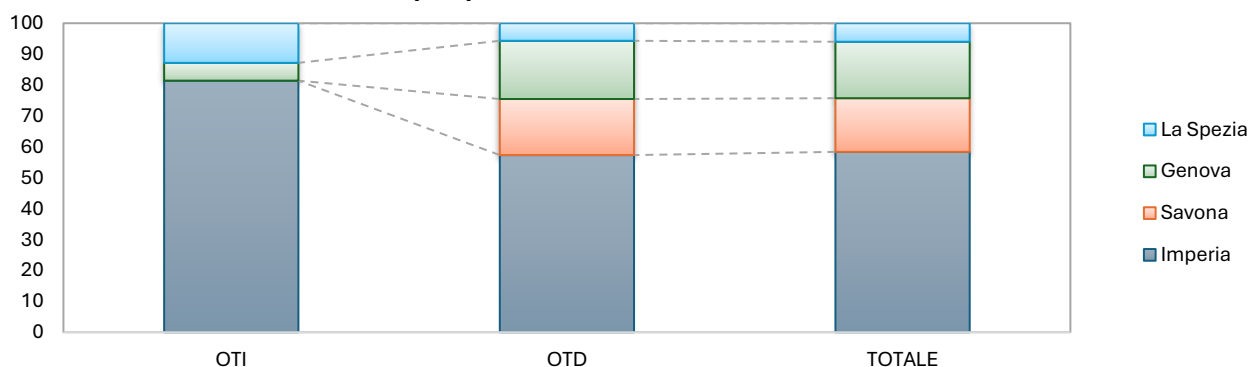


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di La Spezia e Genova è diminuito per le giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di La Spezia e Genova è diminuito per le giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di La Spezia e Genova hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 57,3% delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Genova, Savona e La Spezia. Per le giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione l'81,4% è impiegato a Imperia, e in successione La Spezia, Genova e Savona. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 58,4% delle operaie agricole totali a Imperia, e a seguire Genova, Savona e La Spezia (Fig. 72).

Fig. 72 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 4,9% con pesi a livello provinciale dal 3,1% di La Spezia al 12,6% di Genova; per le OTI straniere a livello regionale dell'1,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Savona al 5,1% di Imperia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 4,5% con pesi a livello provinciale dal 2,5% di La Spezia all'8,4% di Genova.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è diminuito di 20 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 109 unità (Tab. 12).

Tab. 12 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	1	42	43	1	45	46
Savona	0	24	24	0	22	22
Genova	0	37	37	1	27	28
La Spezia	4	21	25	2	11	13
Liguria	5	124	129	4	105	109
ITALIA	282	33.557	33.839	309	30.965	31.274
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	21	893	914	26	1.003	1.029
Savona	0	440	440	0	404	404
Genova	0	604	604	50	492	542
La Spezia	76	459	535	42	216	258
Liguria	97	2.396	2.493	118	2.115	2.233
ITALIA	6.416	672.170	678.586	6.997	624.835	631.832

Fonte: elaborazioni su dati INPS

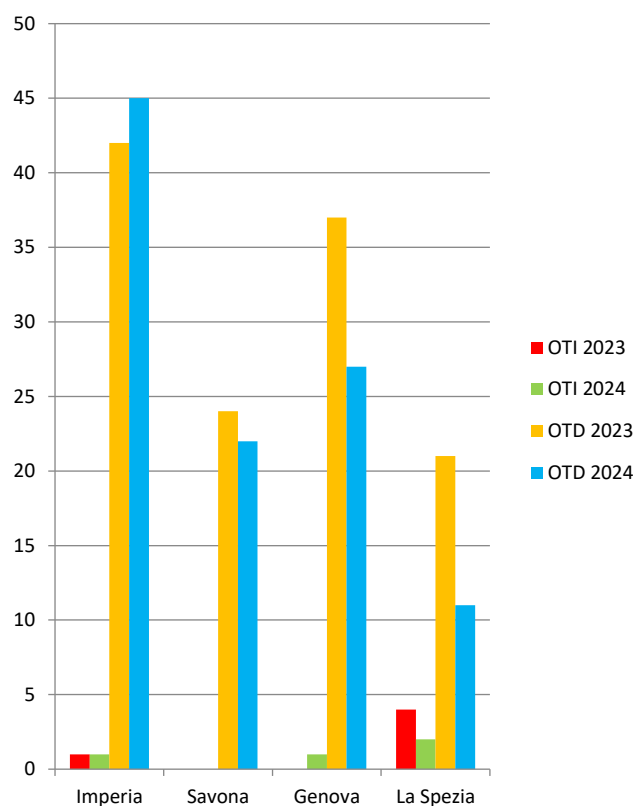
In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 4 unità; e di 105 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 73).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 15,5% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 15,3% per la componente OTD e del 20,0% per la componente OTI.

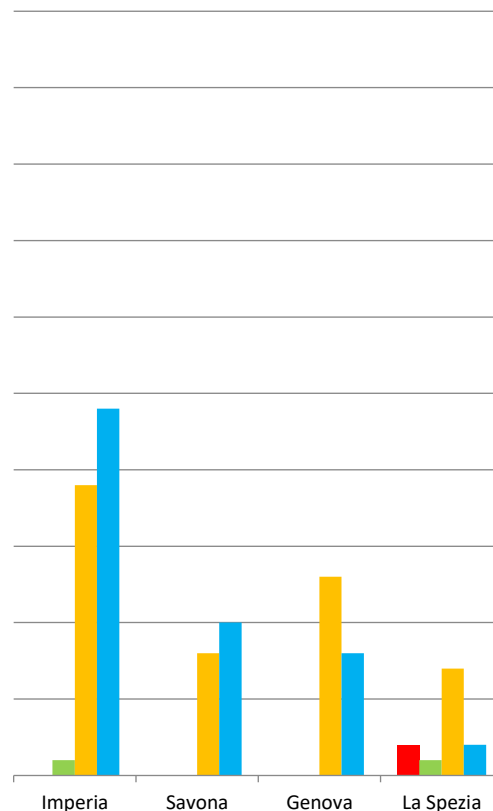
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,1% al 96,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'84,6% di La Spezia al 100,0% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Genova hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Fig. 73 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



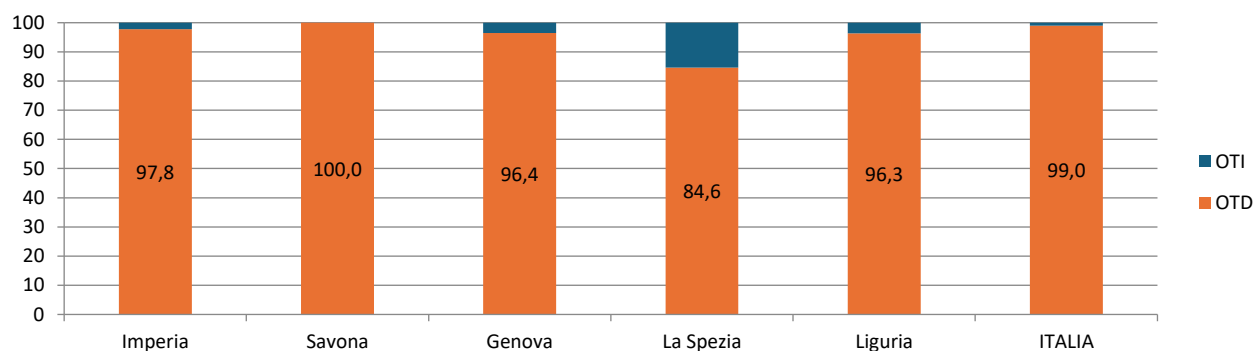
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 74 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 75 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

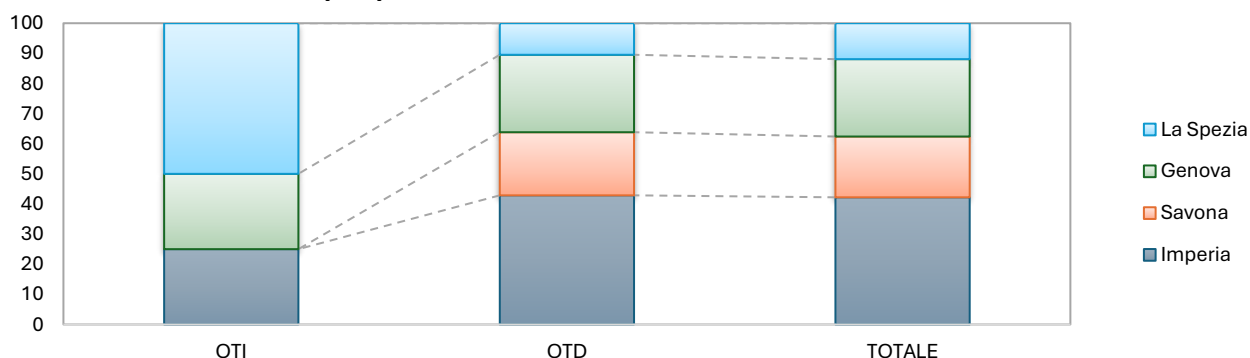


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di La Spezia e Genova è diminuito per gli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di La Spezia è diminuito per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di La Spezia e Genova hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 42,9% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Genova, Savona e La Spezia. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 50,0% è impiegato a La Spezia, e in successione Imperia, Genova e Savona. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 42,2% degli operai agricoli comunitari totali a Imperia, e a seguire Genova, Savona e La Spezia (Fig. 76).

Fig. 76 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 30,6% con pesi a livello provinciale dal 25,3% di Savona al 61,4% di Genova; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 6,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Savona all'11,8% di La Spezia e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 27,1% con pesi a livello provinciale dal 22,4% di Savona al 45,9% di Genova.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è diminuito di 3 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 46 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 2 unità; e di 44 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 74).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 6,1% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 6,4% per la componente OTD mentre per la componente OTI non si è registrata alcuna variazione.

Tab. 13 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2023 e 2024

Zone	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	0	19	19	1	24	25
Savona	0	8	8	0	10	10
Genova	0	13	13	0	8	8
La Spezia	2	7	9	1	2	3
Liguria	2	47	49	2	44	46
ITALIA	104	12.517	12.621	98	11.743	11.841
Zone	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	0	395	395	26	536	562
Savona	0	130	130	0	157	157
Genova	0	229	229	0	146	146
La Spezia	40	168	208	20	27	47
Liguria	40	922	962	46	866	912
ITALIA	2.068	249.692	251.760	1.923	236.440	238.363

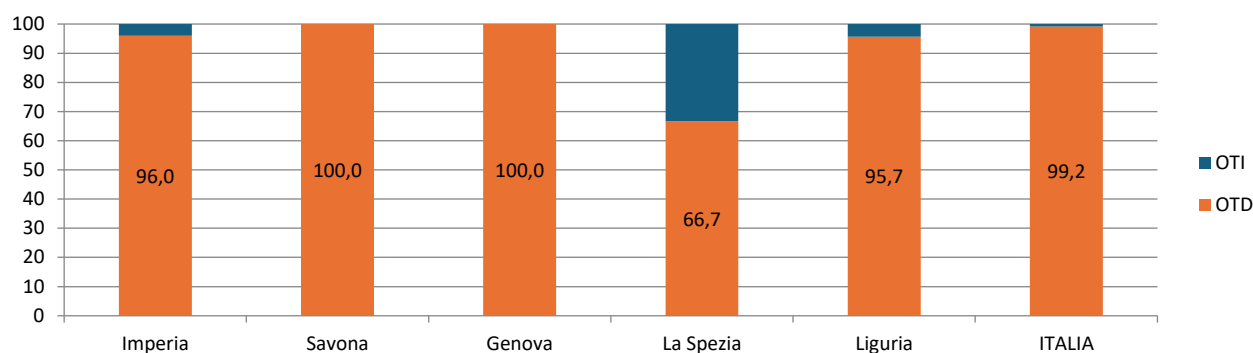
Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 95,9% al 95,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 66,7% di La Spezia al 100,0% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di La Spezia e Genova è diminuito per le OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di La Spezia è diminuito per

le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di La Spezia e Genova hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione.

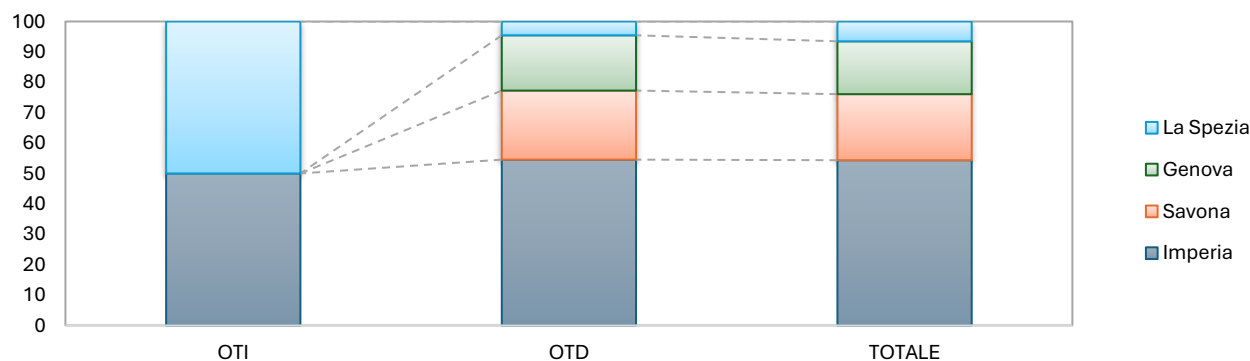
Fig. 77 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Imperia concentra il 54,5% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione il 50,0% è impiegato a Imperia, e in successione La Spezia, Savona e Genova. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 54,3% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 78).

Fig. 78 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 27,7% con pesi a livello provinciale dal 13,3% di La Spezia al 57,1% di Genova; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 16,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Genova al 25,0% di La Spezia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 26,9% con pesi a livello provinciale dal 15,8% di La Spezia al 50,0% di Genova.

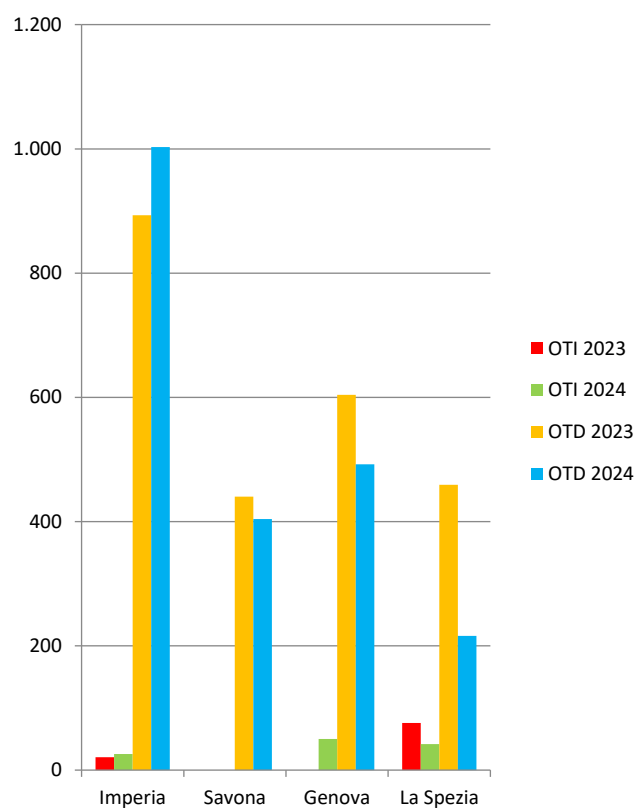
7.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è diminuito di 260 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.233 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 118 unità; e di 2.115 per la componente OTD.

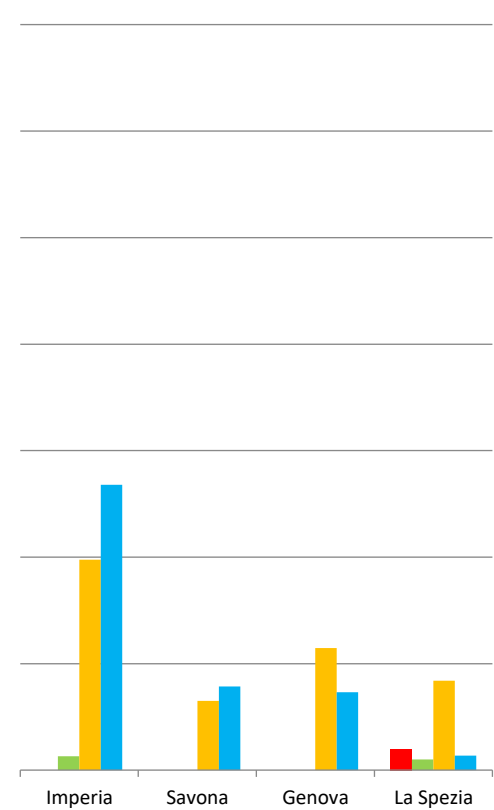
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 80 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024

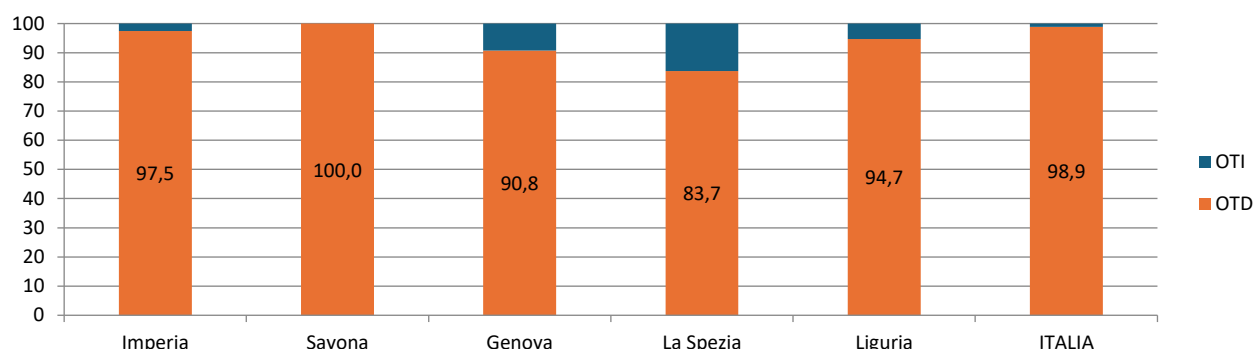


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 10,4% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; dell'11,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 21,6%.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,1% al 94,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'83,7% di La Spezia al 100,0% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

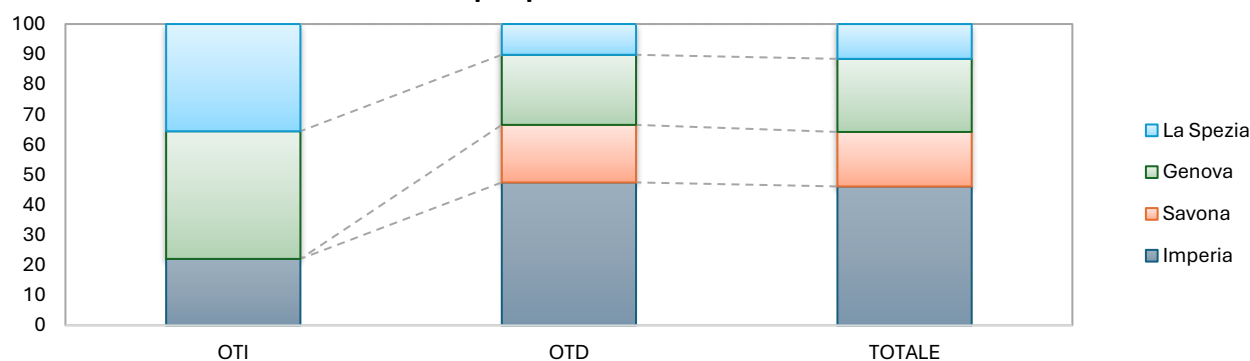


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di La Spezia e Genova è diminuito per le giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di La Spezia è diminuito per le giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni la provincia di La Spezia ha visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari totali non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 47,4% delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Genova, Savona e La Spezia. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari, invece, il 42,4% è impiegato a Genova, e in successione La Spezia, Imperia e Savona. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 46,1% degli operai agricoli comunitari a Imperia, e a seguire Genova, Savona e La Spezia (Fig. 82).

Fig. 82 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 5,9% con pesi a livello provinciale dal 3,8% di Savona al 18,3% di Genova; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale dello 0,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Savona all'1,1% di La Spezia e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 4,4% con pesi a livello provinciale dal 2,9% di Savona al 7,5% di Genova.

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è diminuito di 50 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 912 unità (Tab. 13).

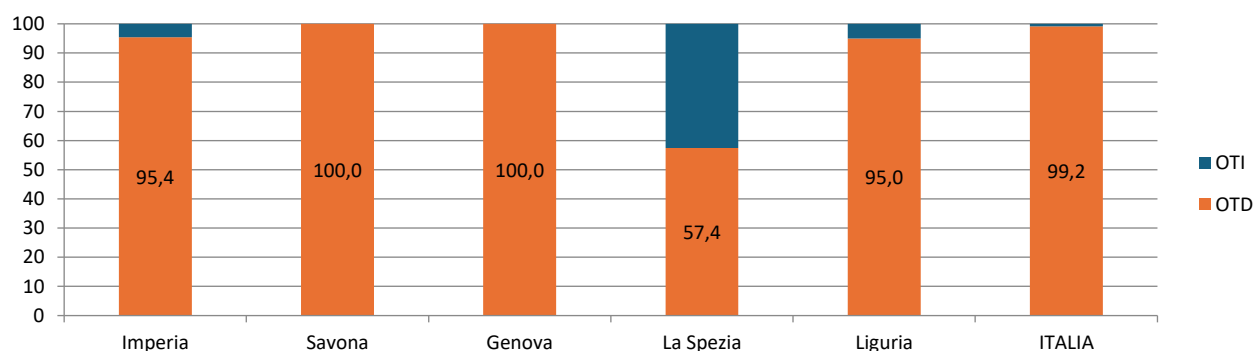
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Liguria è stato per la componente OTI di 46 unità; e di 866 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 80).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata del 5,2% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 6,1% per la componente OTD mentre per le giornate delle OTI si è registrato un aumento del 15,0%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 95,8% al 95,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 57,4% di La Spezia al 100,0% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Fig. 83 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024

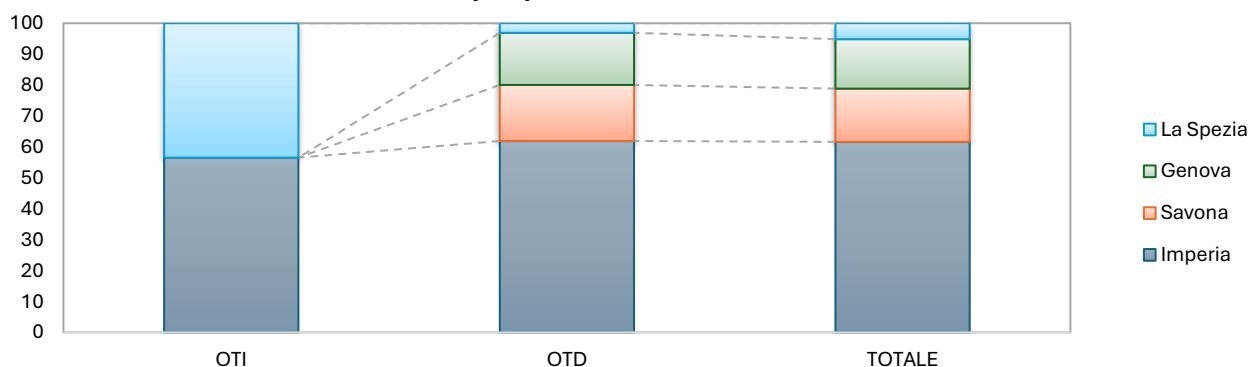


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di La Spezia e Genova è diminuito per le giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di La Spezia è diminuito per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di La Spezia e Genova hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

Imperia concentra il 61,9% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione il 56,5% è impiegato a Imperia, e in successione La Spezia, Savona e Genova. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 61,6% delle operaie agricole totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 84).

Fig. 84 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 5,1% con pesi a livello provinciale dall'1,3% di La Spezia al 17,3% di Genova; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale dell'1,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Genova al 3,8% di Imperia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 4,6% con pesi a livello provinciale dall'1,6% di La Spezia al 9,9% di Genova.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è aumentato di 204 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 4.344 unità (Tab. 14).

Tab. 14 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	128	1.163	1.291	142	1.274	1.416
Savona	94	1.274	1.368	82	1.332	1.414
Genova	230	805	1.035	226	844	1.070
La Spezia	106	340	446	97	347	444
Liguria	558	3.582	4.140	547	3.797	4.344
ITALIA	37.321	373.678	410.999	38.377	387.023	425.400

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	26.880	112.683	139.563	29.244	124.855	154.099
Savona	21.665	144.220	165.885	19.883	148.023	167.906
Genova	53.623	60.529	114.152	50.876	63.264	114.140
La Spezia	24.557	28.949	53.506	24.797	27.921	52.718
Liguria	126.725	346.381	473.106	124.800	364.063	488.863
ITALIA	8.920.066	33.441.350	42.361.416	9.336.410	34.285.558	43.621.968

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 547 unità; e di 3.797 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 85).

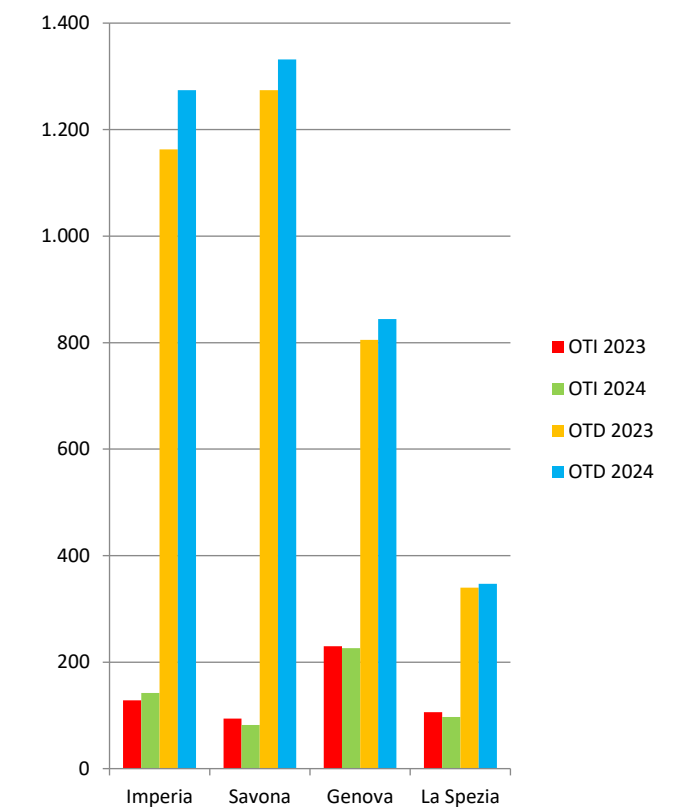
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 4,9% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 2,0%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'86,5% all'87,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 78,2% di La Spezia al 94,2% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Imperia hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Imperia è aumentato per gli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni;

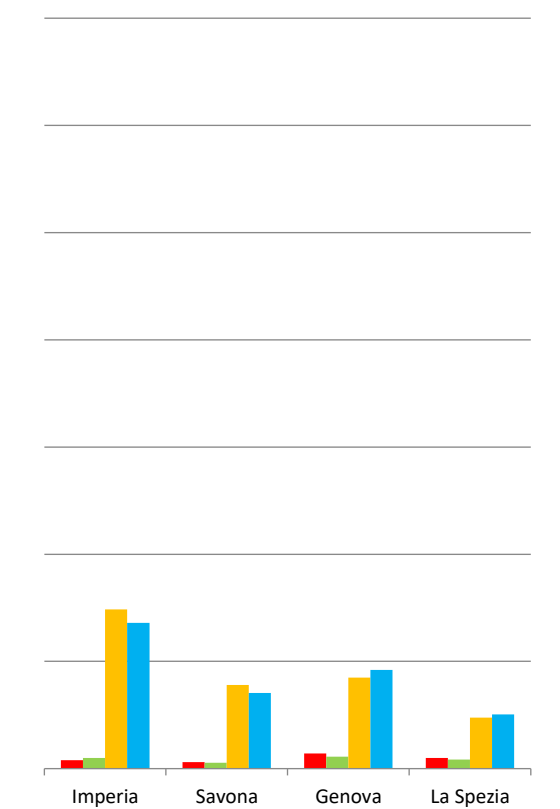
il peso delle province di Savona e La Spezia è diminuito per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Imperia ha visto aumentare il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 85 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



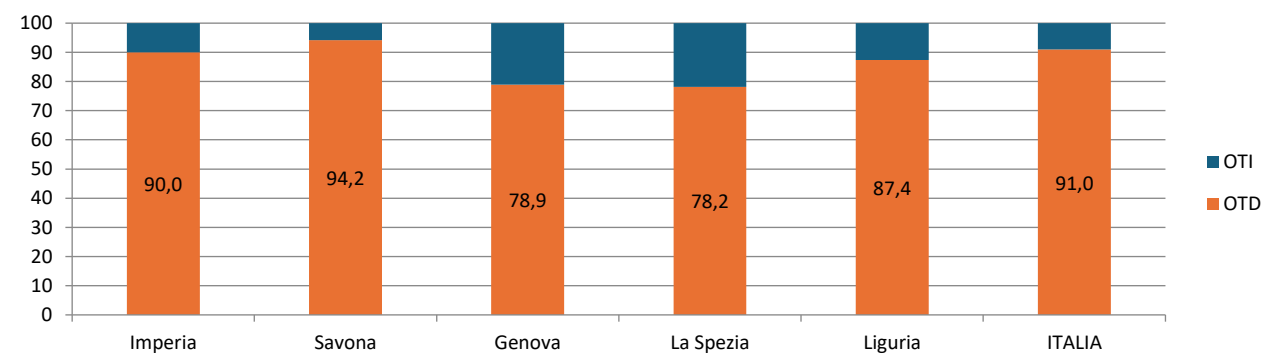
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 86 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 87 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

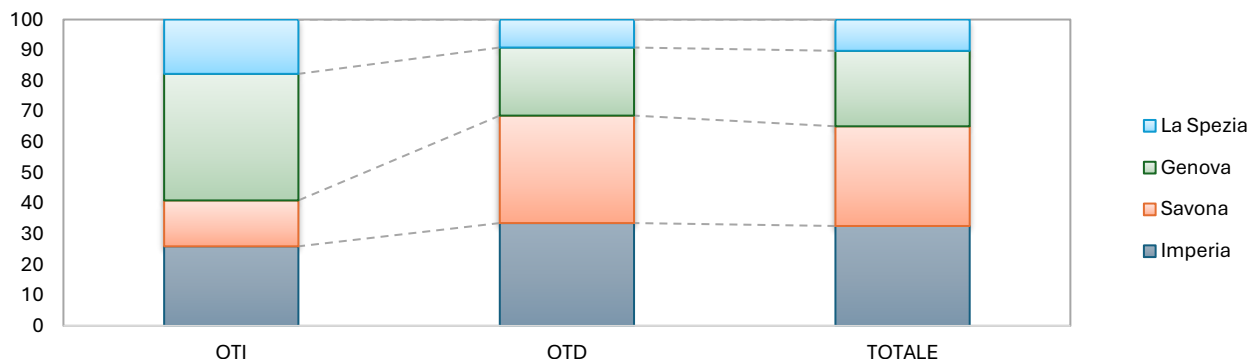


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Savona concentra il 35,1% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 41,3% è impiegato a Genova, e in successione Imperia, La Spezia e Savona. I pesi degli operai

agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 32,6% degli operai totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 88).

Fig. 88 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 50,6% con pesi a livello provinciale dal 48,1% di Savona al 58,5% di Genova; per gli OTI agricoli a livello regionale del 40,4% con pesi a livello provinciale dal 30,5% di Savona al 45,8% di Genova e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 49,1% con pesi a livello provinciale dal 45,3% di La Spezia al 55,3% di Genova.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 44,1% con pesi a livello provinciale dal 35,4% di Imperia al 60,2% di Genova; per gli OTI agricoli a livello regionale del 39,1% con pesi a livello provinciale dal 31,2% di Savona al 44,4% di Genova e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 42,9% con pesi a livello provinciale dal 36,8% di Imperia al 55,0% di Genova.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è diminuito di 26 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 768 unità (Tab. 15).

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 70 unità; e di 698 per la componente OTD.

Tab. 15 - Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	16	297	313	20	272	292
Savona	12	156	168	11	141	152
Genova	28	170	198	22	184	206
La Spezia	20	95	115	17	101	118
Liguria	76	718	794	70	698	768
ITALIA	5.237	102.869	108.106	5.550	99.263	104.813
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	2.920	28.570	31.490	3.233	26.956	30.189
Savona	2.482	13.419	15.901	2.536	12.980	15.516
Genova	6.748	10.590	17.338	5.210	13.065	18.275
La Spezia	4.141	7.517	11.658	4.718	8.137	12.855
Liguria	16.291	60.096	76.387	15.697	61.138	76.835
ITALIA	1.127.862	8.577.330	9.705.192	1.240.055	8.342.617	9.582.672

Fonte: elaborazioni su dati INPS

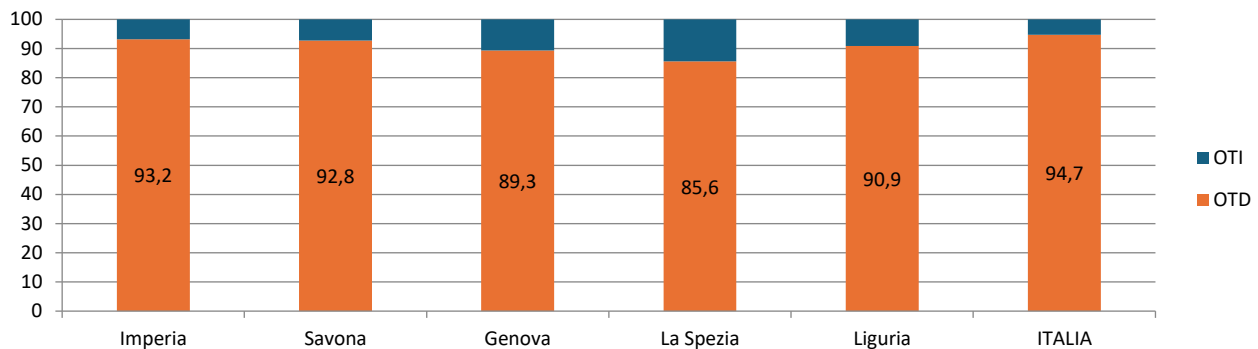
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 3,3% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,8% per la componente OTD e del 7,9% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 90,4% al 90,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'85,6% di La Spezia al 93,2% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Genova e La Spezia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Imperia e Savona è diminuito per le OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Imperia è aumentato per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Imperia e Savona hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

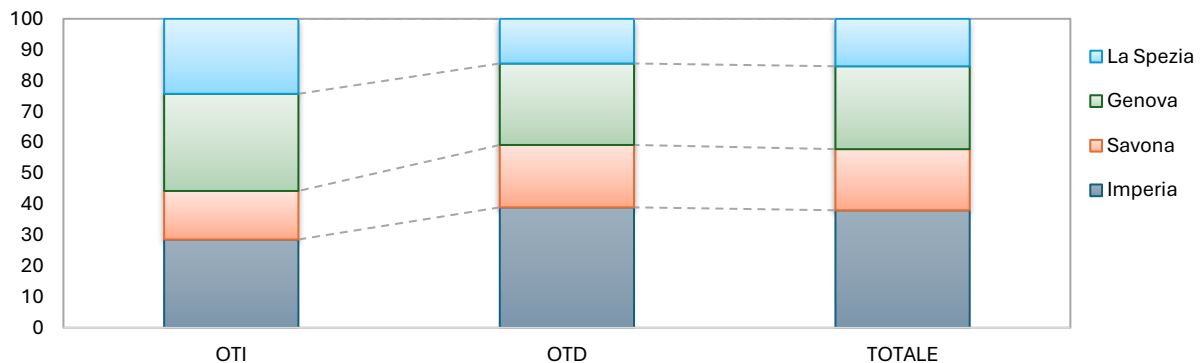
Imperia concentra il 39,0% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Genova, Savona e La Spezia. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 31,4% è impiegato a Genova, e in successione Imperia, La Spezia e Savona. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 38,0% delle operaie agricole totali a Imperia, e a seguire Genova, Savona e La Spezia (Fig. 90).

Fig. 89 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 90 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 39,3% con pesi a livello provinciale dal 31,4% di Savona al 58,6% di Genova; per le OTI agricole a livello regionale del 33,8% con pesi a livello provinciale dal 23,4% di Savona al 38,5% di Imperia e per le operaie agricole totali a livello regionale del 38,7% con pesi a livello provinciale dal 30,6% di Savona al 55,2% di Genova.

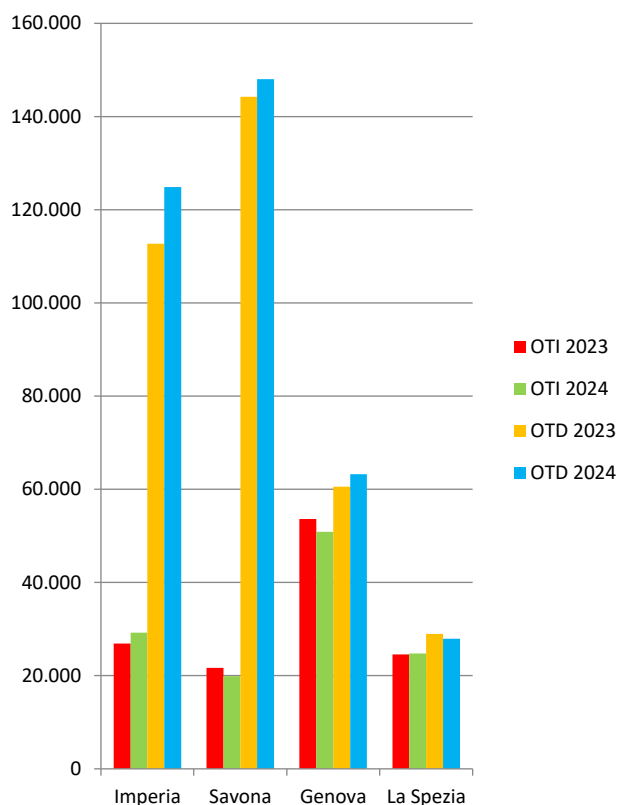
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è aumentato di 15.757 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 488.863 giornate (Tab. 14).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 124.800 unità; e di 364.063 per la componente OTD.

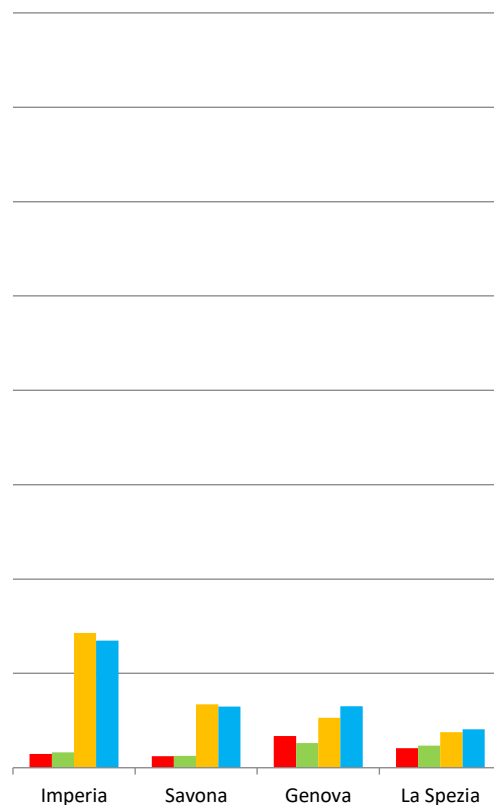
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per gli OTD e in 2 province per gli OTI. (Fig. 91).

Fig. 91 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 92 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



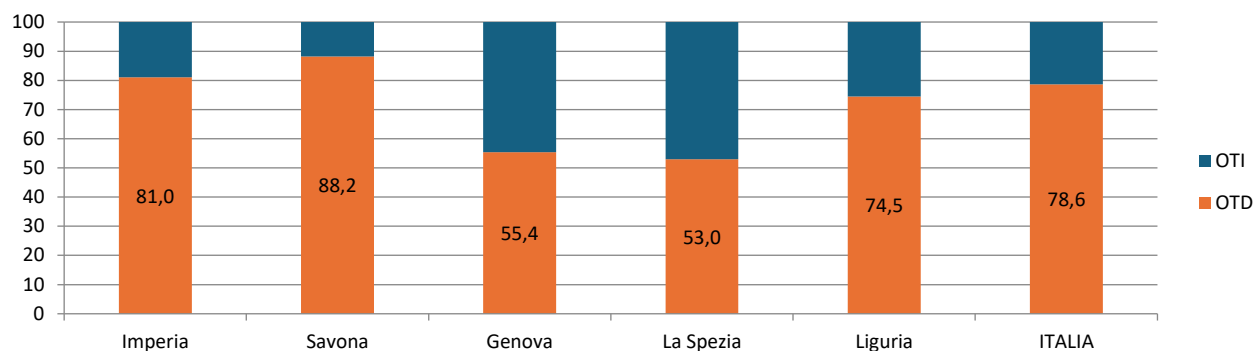
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 3,3% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 5,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione dell'1,5%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 73,2% del 2023 al 74,5% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 53,0% di La Spezia all'88,2% di Savona. Queste variazioni,

in tutte le province eccetto che a La Spezia hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Fig. 93 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

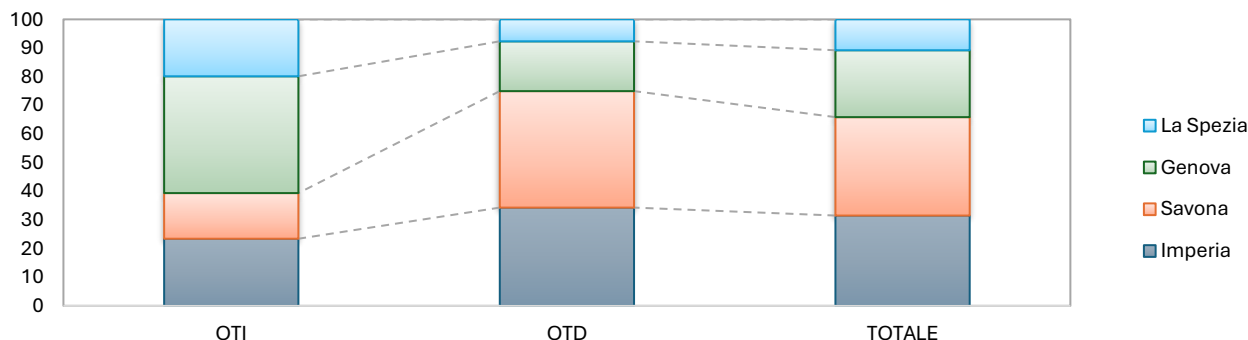


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Imperia è aumentato per le giornate degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Genova e Savona è diminuito per le giornate degli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Imperia ha visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Savona concentra il 40,7% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni, invece, il 40,8% è impiegato a Genova, e in successione Imperia, La Spezia e Savona. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 34,3% a Savona, e a seguire Imperia, Genova e La Spezia (Fig. 94).

Fig. 94 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 45,5% con pesi a livello provinciale dal 42,5% di Savona al 56,2% di Genova; per gli OTI agricoli a livello regionale del 38,1%

con pesi a livello provinciale dal 29,7% di Savona al 43,6% di Genova e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 43,3% con pesi a livello provinciale dal 39,4% di La Spezia al 49,8% di Genova.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è aumentato di 448 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 76.835 giornate (Tab. 15).

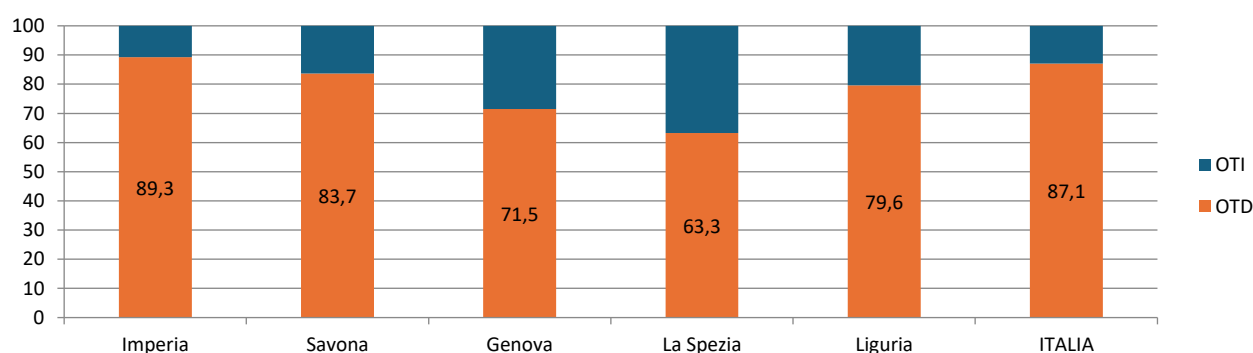
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 15.697 unità; e di 61.138 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI. (Fig. 92).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2023 al 2024 è stato dello 0,6% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 3,6%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 78,7% del 2023 al 79,6% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 63,3% di La Spezia all'89,3% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Genova hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024

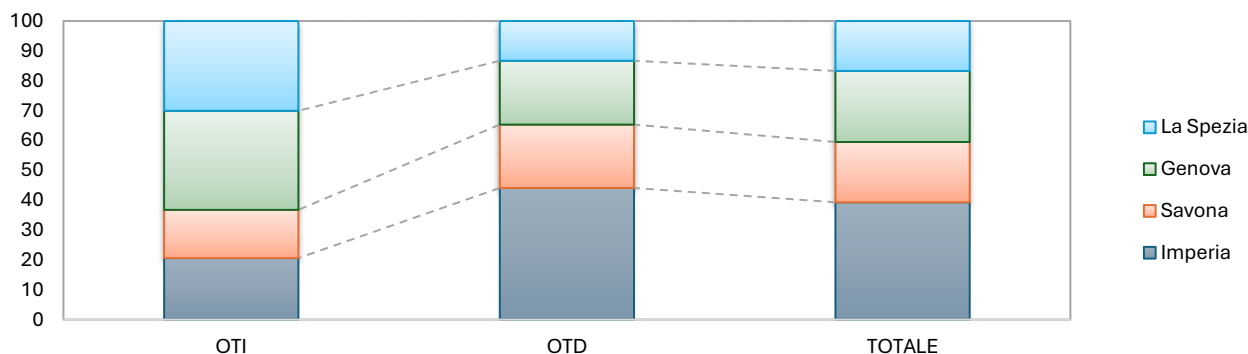


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Imperia e Savona è diminuito per le giornate delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Genova è diminuito per le giornate delle OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Imperia e Savona hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Imperia concentra il 44,1% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Genova, Savona e La Spezia. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni, invece, il 33,2% è impiegato a Genova, e in successione La Spezia, Imperia e Savona. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 39,3% a Imperia, e a seguire Genova, Savona e La Spezia (Fig. 96).

Fig. 96 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 33,6% con pesi a livello provinciale dal 25,2% di Savona al 55,9% di Genova; per le OTI agricole a livello regionale del 32,1% con pesi a livello provinciale dal 22,5% di Savona al 40,5% di La Spezia e per le operaie agricole totali a livello regionale del 33,3% con pesi a livello provinciale dal 24,7% di Savona al 47,7% di Genova.

Se si analizza la sola componente operaie agricole notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 22,9% con pesi a livello provinciale dal 19,7% di Savona al 27,2% di Imperia; per le OTI agricole a livello regionale del 22,3% con pesi a livello provinciale dal 6,2% di Genova al 37,3% di Imperia e per le operaie agricole totali a livello regionale del 22,9% con pesi a livello provinciale dal 19,8% di Savona al 27,6% di Imperia.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è aumentato di 227 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 2.771 unità (Tab. 16).

Tab. 16 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	70	851	921	68	976	1.044
Savona	23	919	942	20	996	1.016
Genova	86	404	490	83	446	529
La Spezia	35	156	191	30	152	182
Liguria	214	2.330	2.544	201	2.570	2.771
ITALIA	10.355	178.091	188.446	10.502	197.411	207.913
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	13.648	83.700	97.348	13.404	95.663	109.067
Savona	5.203	108.320	113.523	5.206	113.603	118.809
Genova	19.981	29.838	49.819	19.269	31.457	50.726
La Spezia	8.098	13.899	21.997	7.409	12.779	20.188
Liguria	46.930	235.757	282.687	45.288	253.502	298.790
ITALIA	2.331.227	15.853.040	18.184.267	2.397.646	17.318.226	19.715.872

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 201 unità; e di 2.570 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 97).

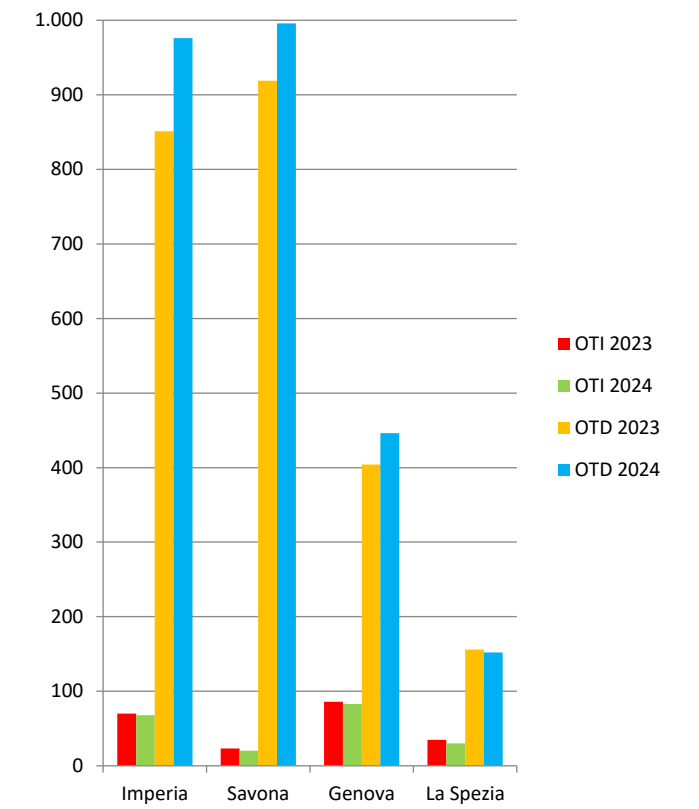
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'8,9% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 10,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 6,1%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 91,6% al 92,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'83,5% di La Spezia al 98,0% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di La Spezia e Savona è diminuito per gli OTD agricoli stranieri

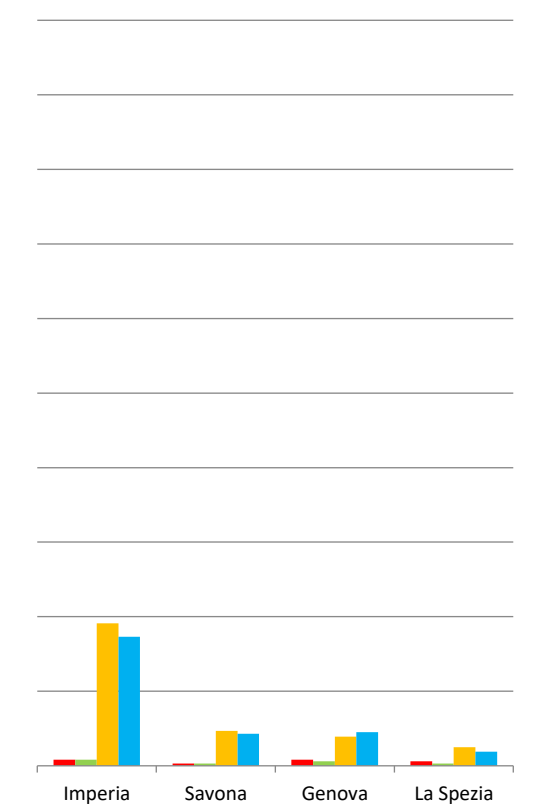
aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di La Spezia e Savona è diminuito per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Imperia ha visto aumentare il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 97 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



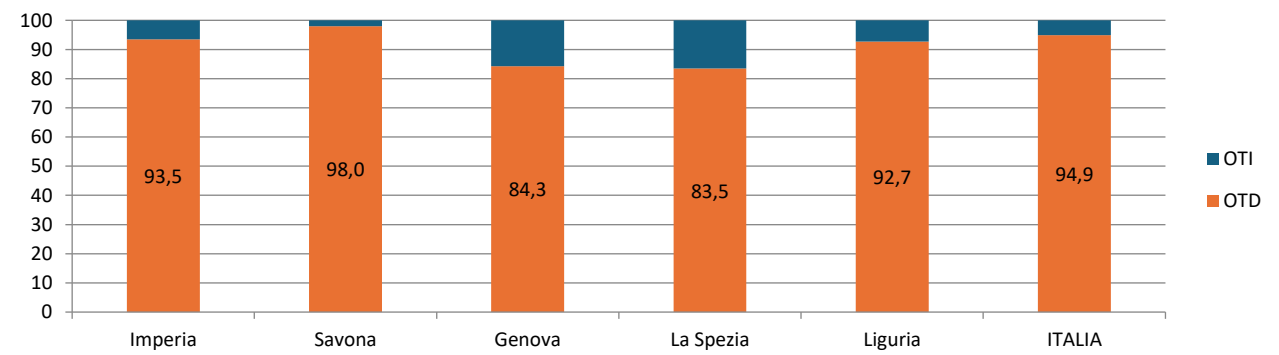
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 98 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 99 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

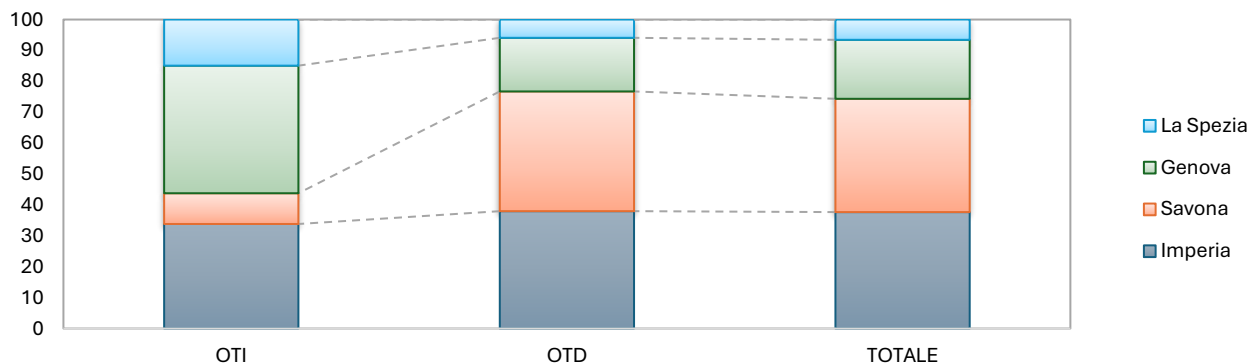


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Savona concentra il 38,8% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 41,3% è impiegato a Genova, e in successione Imperia, La Spezia e Savona. I pesi

degli operai agricoli stranieri totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 37,7% degli operai totali a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 100).

Fig. 100 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 54,5% con pesi a livello provinciale dal 52,2% di Savona al 57,0% di Genova; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 42,8% con pesi a livello provinciale dal 28,6% di Savona al 48,5% di Genova e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 53,4% con pesi a livello provinciale dal 49,2% di La Spezia al 55,5% di Genova.

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è diminuito di 27 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 300 unità (Tab. 17).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 20 unità; e di 280 per la componente OTD.

Tab. 17 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	8	191	199	8	173	181
Savona	3	47	50	3	43	46
Genova	8	39	47	6	45	51
La Spezia	6	25	31	3	19	22
Liguria	25	302	327	20	280	300
ITALIA	1.181	35.568	36.749	1.236	34.534	35.770
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	1.010	18.946	19.956	1.007	17.822	18.829
Savona	700	4.087	4.787	821	4.140	4.961
Genova	1.551	2.460	4.011	1.170	3.352	4.522
La Spezia	1.168	2.373	3.541	750	2.376	3.126
Liguria	4.429	27.866	32.295	3.748	27.690	31.438
ITALIA	245.611	3.100.260	3.345.871	266.699	3.059.613	3.326.312

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 98).

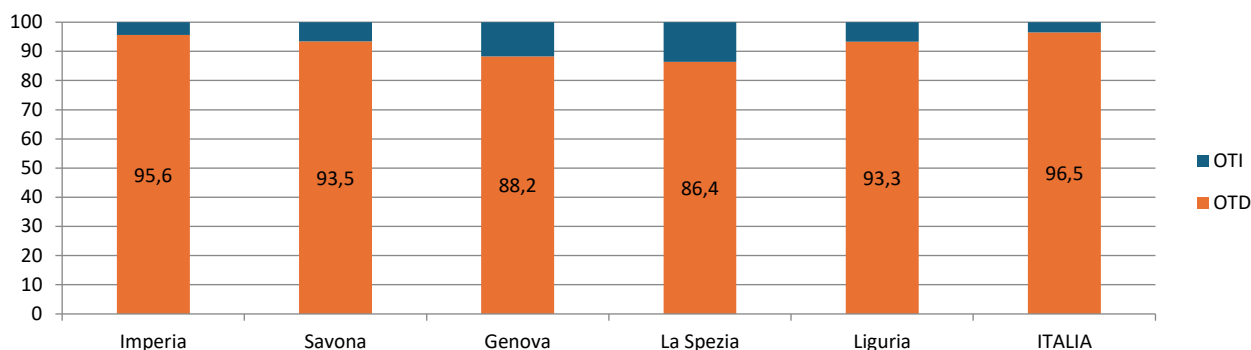
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dell'8,3% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 7,3% per la componente OTD e del 20,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 92,4% al 93,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'86,4% di La Spezia al 95,6% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a La Spezia e Genova hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Genova è aumentato per le OTD agricole straniere aventi un'età

inferiore a 40 anni; il peso delle province di La Spezia e Genova è diminuito per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di La Spezia e Imperia hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

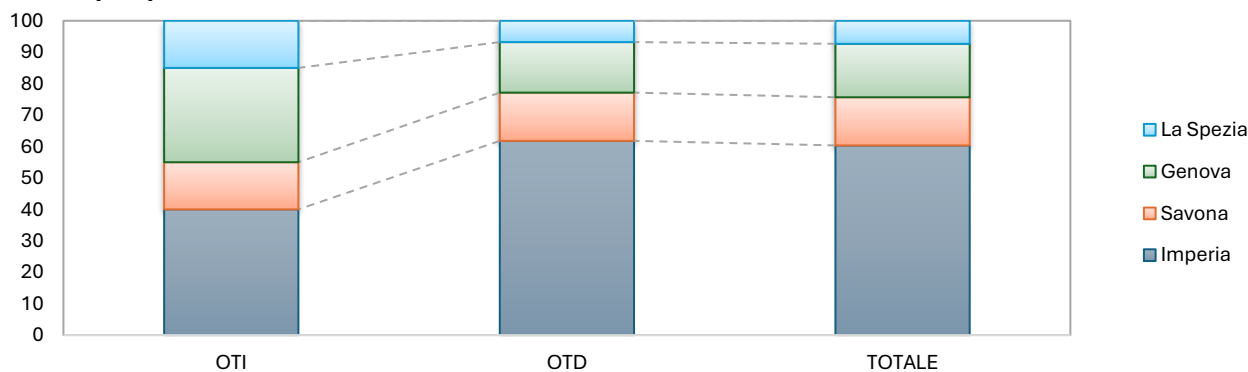
Fig. 101 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Imperia concentra il 61,8% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Genova, Savona e La Spezia. Per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni il 40,0% è impiegato a Imperia, e in successione Genova, Savona e La Spezia. I pesi delle operaie agricole straniere totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 60,3% delle operaie agricole totali a Imperia, e a seguire Genova, Savona e La Spezia (Fig. 102).

Fig. 102 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 43,8% con pesi a livello provinciale dal 35,8% di Savona al 66,2% di Genova; per le OTI straniere a livello regionale del 45,5% con pesi a livello provinciale dal 33,3% di La Spezia al 53,3% di Imperia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 43,9% con pesi a livello provinciale dal 35,9% di Savona al 63,8% di Genova.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per

le OTD straniere a livello regionale del 40,1% con pesi a livello provinciale dal 18,8% di La Spezia al 63,6% di Imperia; per le OTI straniere a livello regionale del 28,6% con pesi a livello provinciale dal 17,6% di La Spezia al 40,0% di Imperia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 39,1% con pesi a livello provinciale dal 18,6% di La Spezia al 62,0% di Imperia.

9.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

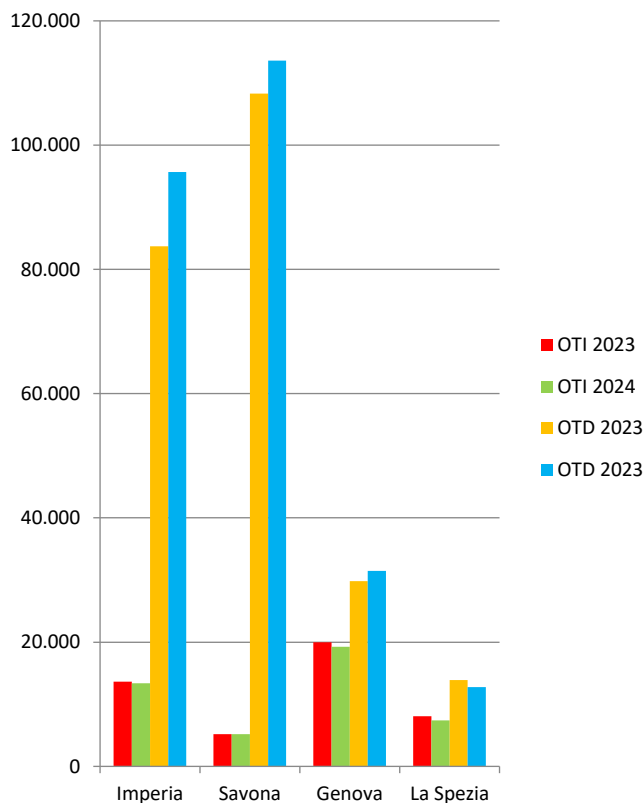
Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è aumentato di 16.103 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 298.790 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 45.288 unità; e di 253.502 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 103).

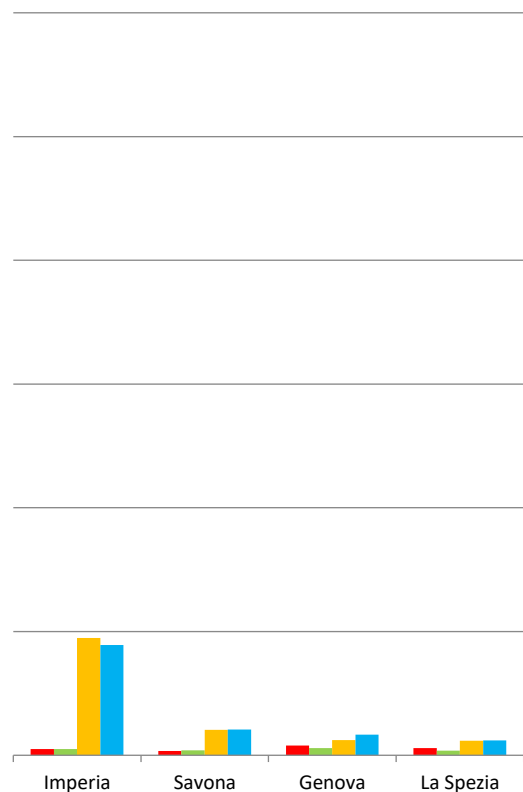
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 5,7% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 7,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 3,5%.

Fig. 103 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 104 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

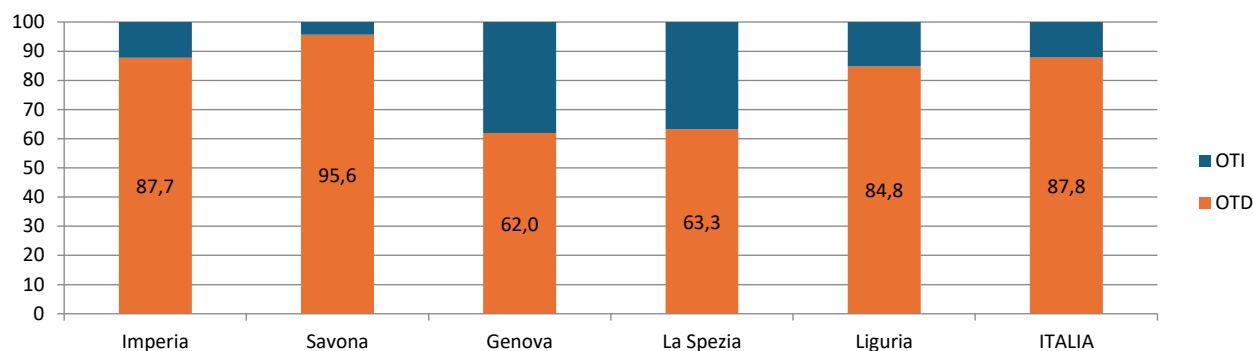


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopracceannate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dall'83,4% del 2023 all'84,8% del 2024, con pesi registrati nelle

varie province oscillanti dal 62,0% di Genova al 95,6% di Savona. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Fig. 105 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

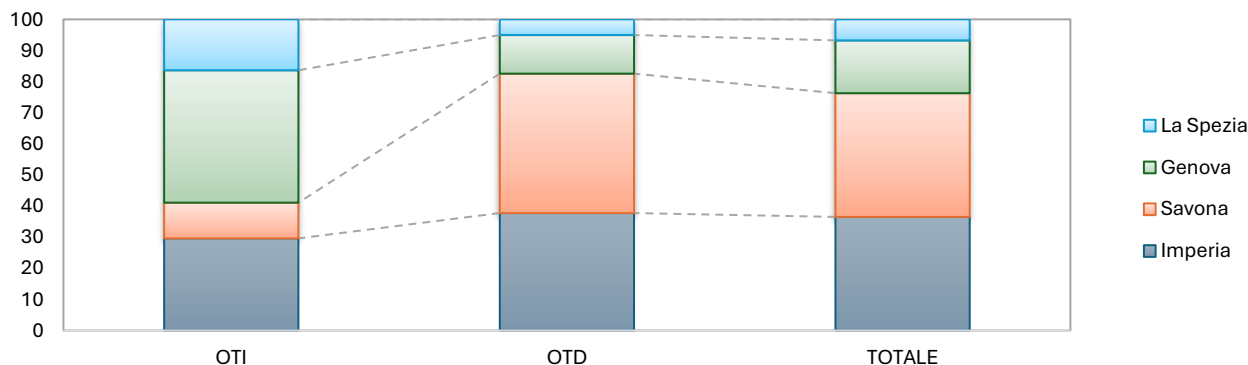


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Imperia è aumentato per le giornate degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di La Spezia e Genova è diminuito per le giornate degli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Imperia ha visto aumentare il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Savona concentra il 44,8% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Imperia, Genova e La Spezia. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, invece, il 42,5% è impiegato a Genova, e in successione Imperia, La Spezia e Savona. I pesi delle giornate degli operai agricoli stranieri totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 39,8% a Savona, e a seguire Imperia, Genova e La Spezia (Fig. 106).

Fig. 106 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 48,4% con pesi a livello provinciale dal 45,1% di Savona al 54,7% di Genova; per gli OTI agricoli

stranieri a livello regionale del 39,9% con pesi a livello provinciale dal 29,0% di Savona al 47,2% di Genova e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 46,9% con pesi a livello provinciale dal 40,5% di La Spezia al 51,6% di Genova.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è diminuito di 857 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 31.438 giornate (Tab. 17).

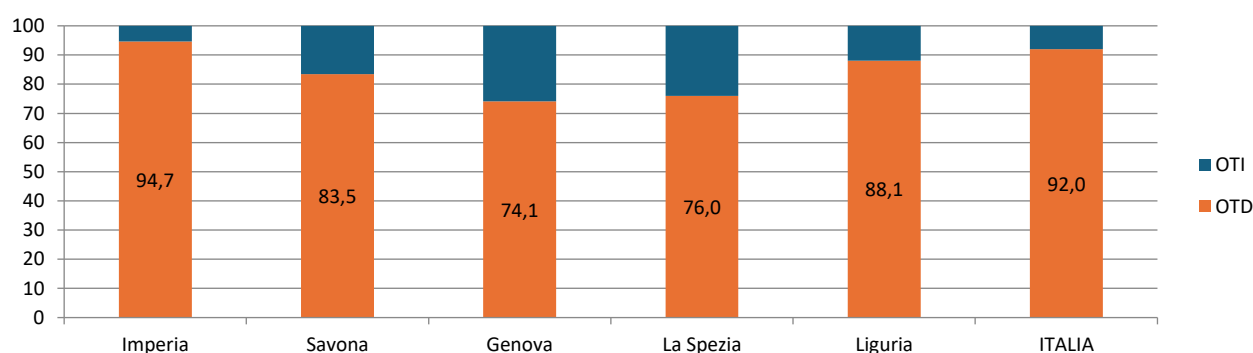
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 3.748 unità; e di 27.690 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 104).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata del 2,7% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; dello 0,6% per la componente OTD e del 15,4% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'86,3% del 2023 all'88,1% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 74,1% di Genova al 94,7% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Genova e La Spezia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Fig. 107 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024

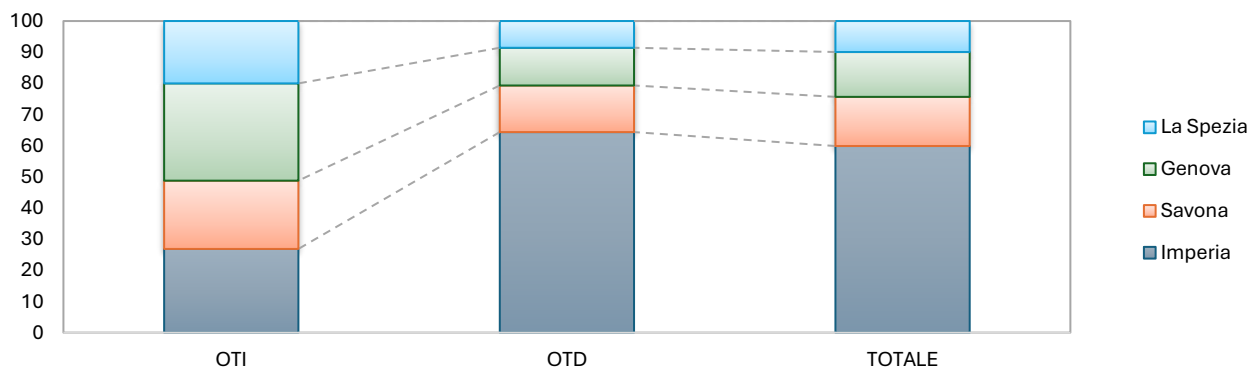


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Imperia è diminuito per le giornate delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di La Spezia e Genova è diminuito per le giornate delle OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Imperia e La Spezia hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Imperia concentra il 64,4% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni, invece, il 31,2% è impiegato a Genova, e in successione Imperia, Savona e La Spezia. I pesi delle giornate delle operaie agricole straniere totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 59,9% a Imperia, e a seguire Savona, Genova e La Spezia (Fig. 108).

Fig. 108 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 39,3% con pesi a livello provinciale dal 30,0% di Savona al 65,5% di Genova; per le OTI straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 39,7% con pesi a livello provinciale dal 35,1% di La Spezia al 43,0% di Genova e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 39,4% con pesi a livello provinciale dal 31,2% di Savona al 57,7% di Genova.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 45,3% con pesi a livello provinciale dal 25,7% di Genova al 66,1% di Imperia; per le OTI straniere a livello regionale del 23,9% con pesi a livello provinciale dal 15,9% di La Spezia al 32,4% di Savona e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 40,9% con pesi a livello provinciale dal 24,3% di La Spezia al 62,4% di Imperia.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è diminuito di 24 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 145 unità (Tab. 18).

Tab. 18 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	7	64	71	6	55	61
Savona	5	39	44	5	34	39
Genova	6	23	29	3	18	21
La Spezia	6	19	25	3	21	24
Liguria	24	145	169	17	128	145
ITALIA	1.846	37.531	39.377	1.737	33.498	35.235
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	1.364	6.558	7.922	1.436	5.987	7.423
Savona	1.529	3.755	5.284	1.516	3.760	5.276
Genova	1.462	1.468	2.930	716	896	1.612
La Spezia	738	2.038	2.776	604	2.418	3.022
Liguria	5.093	13.819	18.912	4.272	13.061	17.333
ITALIA	438.183	2.970.233	3.408.416	423.067	2.663.613	3.086.680

Fonte: elaborazioni su dati INPS

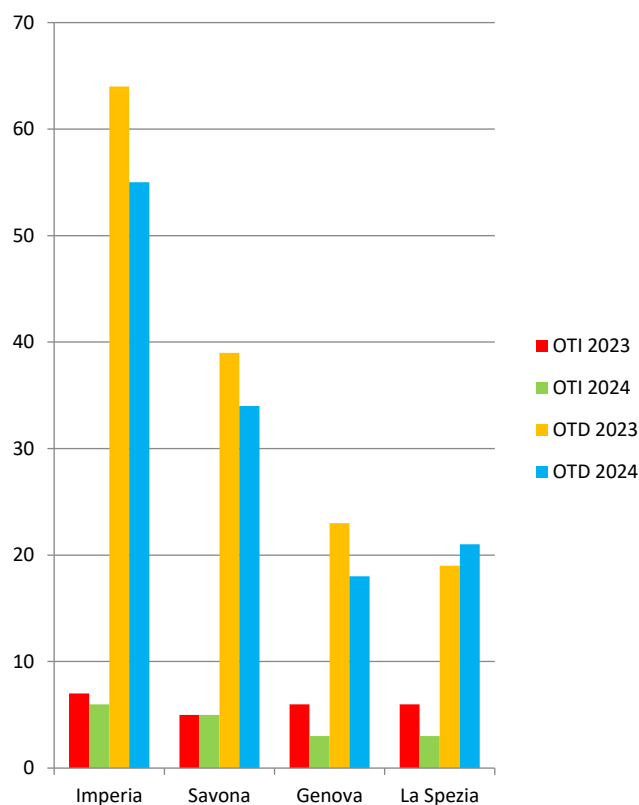
In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 17 unità; e di 128 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 109).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 14,2% sul totale degli operai agricoli comunitari; dell'11,7% per la componente OTD e del 29,2% per la componente OTI.

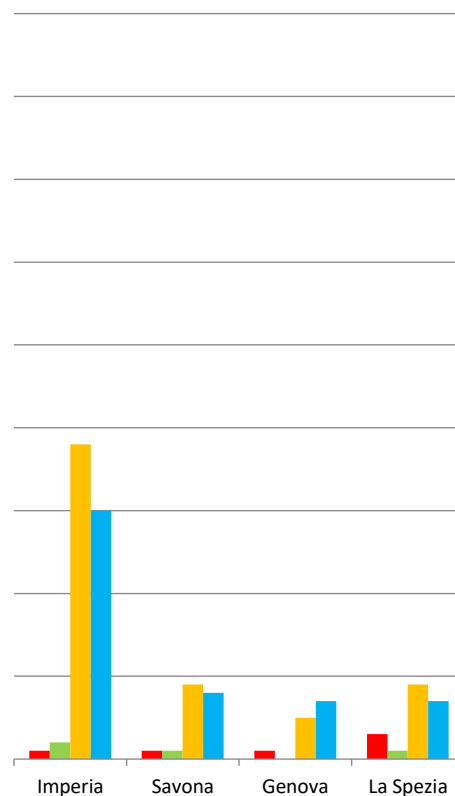
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'85,8% all'88,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'85,7% di Genova al 90,2% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Savona hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Fig. 109 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

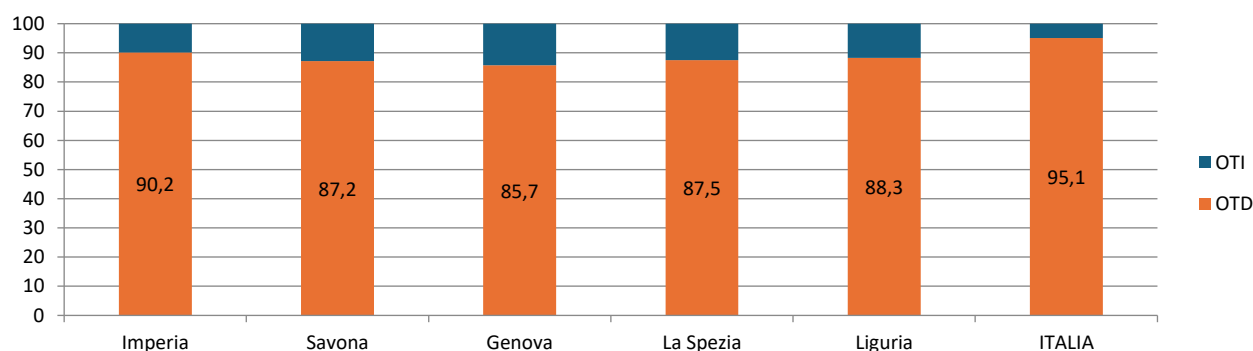
Fig. 110 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di La Spezia è aumentato per gli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di La Spezia e Genova è diminuito per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Genova ha visto diminuire il peso degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

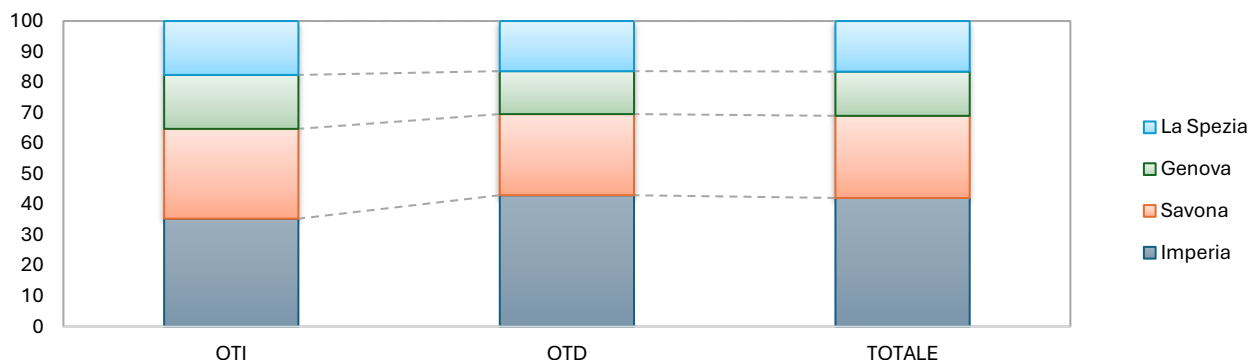
Fig. 111 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Imperia concentra il 43,0% degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni il 35,3% è impiegato a Imperia, e in successione Savona, Genova e La Spezia. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 42,1% degli operai comunitari totali a Imperia, e a seguire Savona, La Spezia e Genova (Fig. 112).

Fig. 112 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 37,3% con pesi a livello provinciale dal 32,0% di Imperia al 52,5% di La Spezia; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 28,8% con pesi a livello provinciale dal 17,6% di La Spezia al 45,5% di Savona e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 36,1% con pesi a livello provinciale dal 32,8% di Imperia al 42,1% di La Spezia.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è diminuito di 11 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 56 unità (Tab. 19).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 4 unità; e di 52 per la componente OTD.

Tab. 19 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

Zone	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	1	38	39	2	30	32
Savona	1	9	10	1	8	9
Genova	1	5	6	0	7	7
La Spezia	3	9	12	1	7	8
Liguria	6	61	67	4	52	56
ITALIA	453	14.736	15.189	451	13.320	13.771
Zone	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Imperia	182	3.997	4.179	214	3.386	3.600
Savona	312	529	841	308	503	811
Genova	87	373	460	0	515	515
La Spezia	352	1.120	1.472	230	1.022	1.252
Liguria	933	6.019	6.952	752	5.426	6.178
ITALIA	96.990	1.225.481	1.322.471	101.228	1.119.743	1.220.971

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 110).

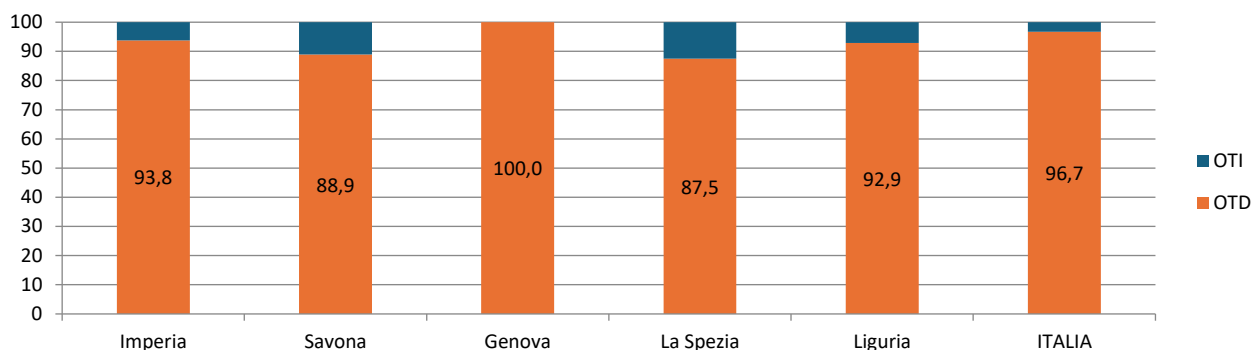
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 16,4% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 14,8% per la componente OTD e del 33,3% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 91,0% al 92,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'87,5% di La Spezia al 100,0% di Genova. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Genova e La Spezia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Imperia e La Spezia è diminuito per le OTD agricole

comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di La Spezia e Genova è diminuito per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di La Spezia e Imperia hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

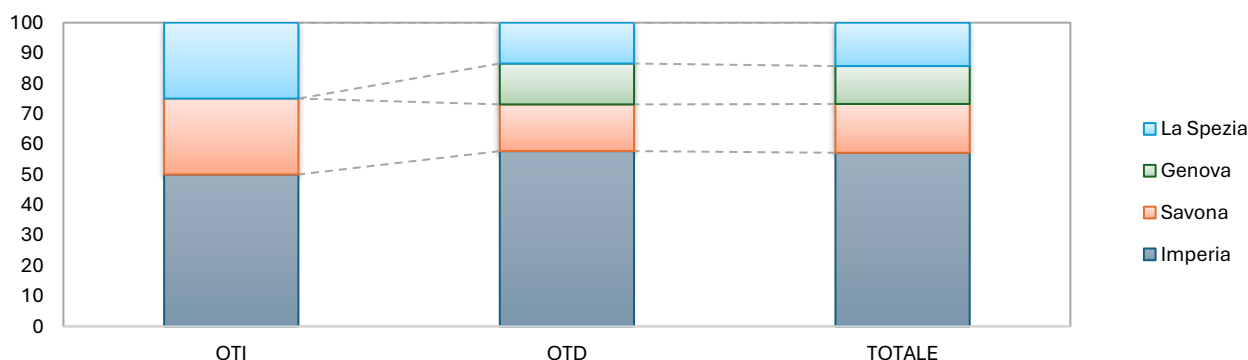
Fig. 113 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Imperia concentra il 57,7% delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Savona, Genova e La Spezia. Per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni il 50,0% è impiegato a Imperia, e in successione Savona, La Spezia e Genova. I pesi delle operaie agricole comunitarie totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 57,1% delle operaie agricole totali a Imperia, e a seguire Savona, La Spezia e Genova (Fig. 114).

Fig. 114 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 32,7% con pesi a livello provinciale dal 24,2% di Savona al 50,0% di Genova; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 33,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Genova al 50,0% di Savona e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 32,7% con pesi a livello provinciale dal 25,7% di Savona al 43,8% di Genova.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 18,6% con pesi a livello provinciale dal 15,6% di Genova al 36,8% di La Spezia; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 20,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Genova al 33,3% di La Spezia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 18,7% con pesi a livello provinciale dal 13,7% di Genova al 36,4% di La Spezia.

10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

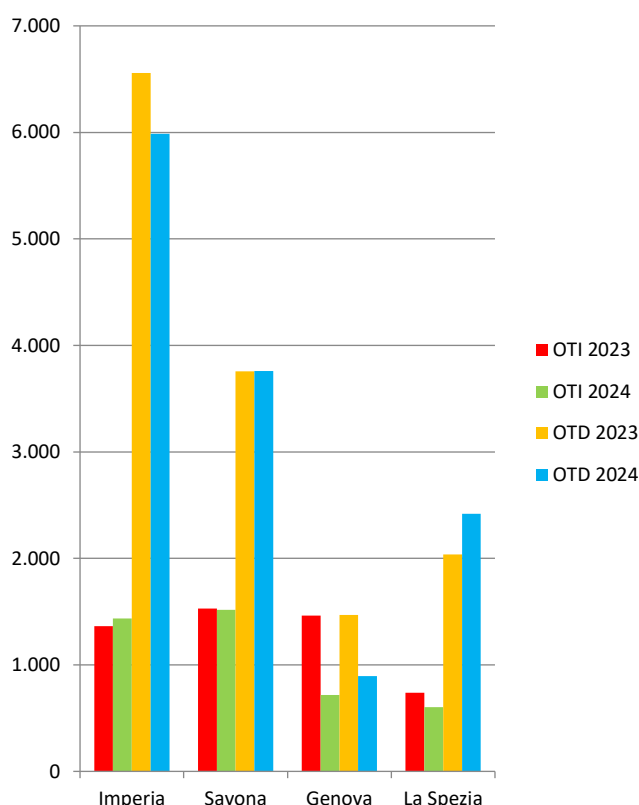
Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è diminuito di 1.579 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 17.333 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 4.272 unità; e di 13.061 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 115).

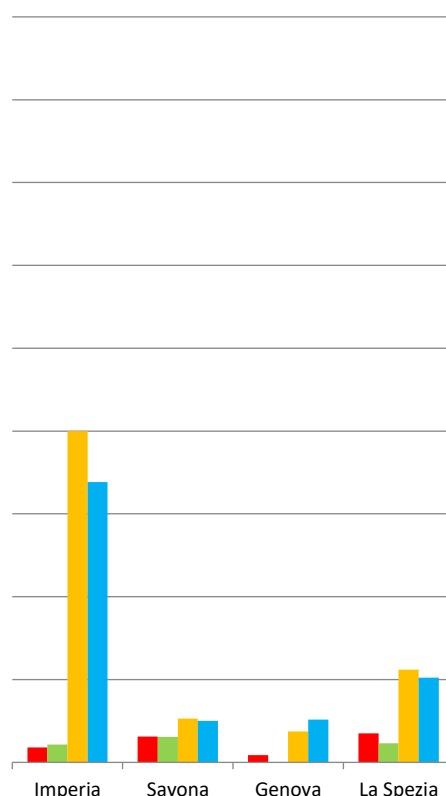
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dell'8,3% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 5,5% per la componente OTD e del 16,1% per la componente OTI.

Fig. 115 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 116 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

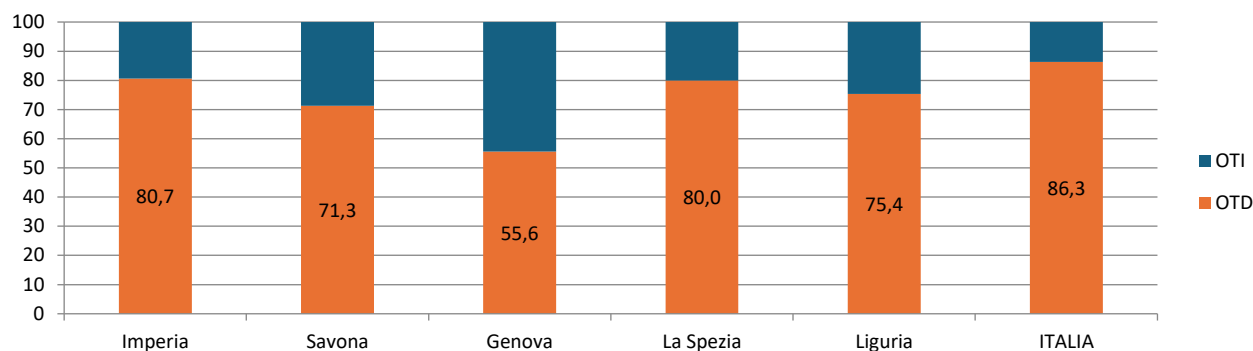


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 73,1% del 2023 al 75,4% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 55,6% di Genova all'80,7% di Imperia. Queste variazioni, in tutte le

province eccetto che a Imperia hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Fig. 117 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

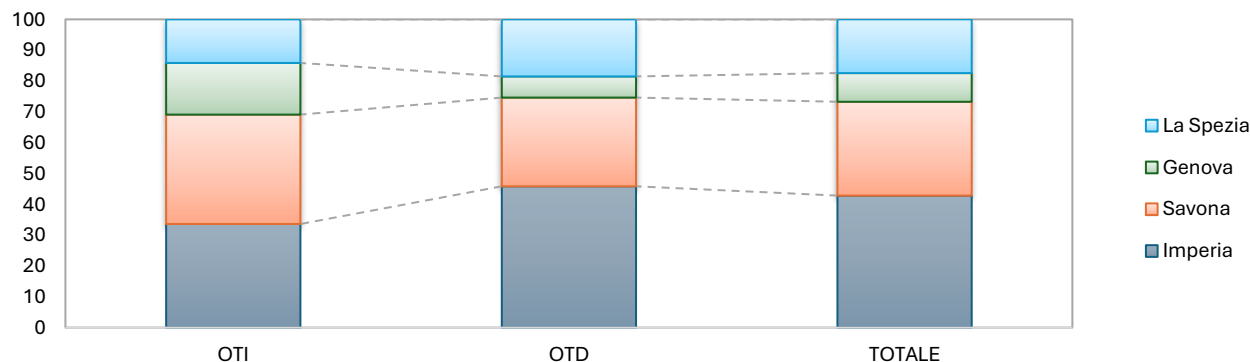


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Genova e Imperia è diminuito per le giornate degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Genova e La Spezia è diminuito per le giornate degli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Genova ha visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Imperia concentra il 45,8% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Savona, La Spezia e Genova. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, invece, il 35,5% è impiegato a Savona, e in successione Imperia, Genova e La Spezia. I pesi delle giornate degli operai agricoli comunitari totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 42,8% a Imperia, e a seguire Savona, La Spezia e Genova (Fig. 118).

Fig.118 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 36,4% con pesi a livello provinciale dal 33,3% di Genova al 50,8% di La Spezia; per gli OTI agricoli

comunitari a livello regionale del 28,4% con pesi a livello provinciale dal 15,7% di Genova al 46,3% di Savona e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 34,0% con pesi a livello provinciale dal 22,2% di Genova al 38,2% di Savona.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è diminuito di 774 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 6.178 giornate (Tab. 19).

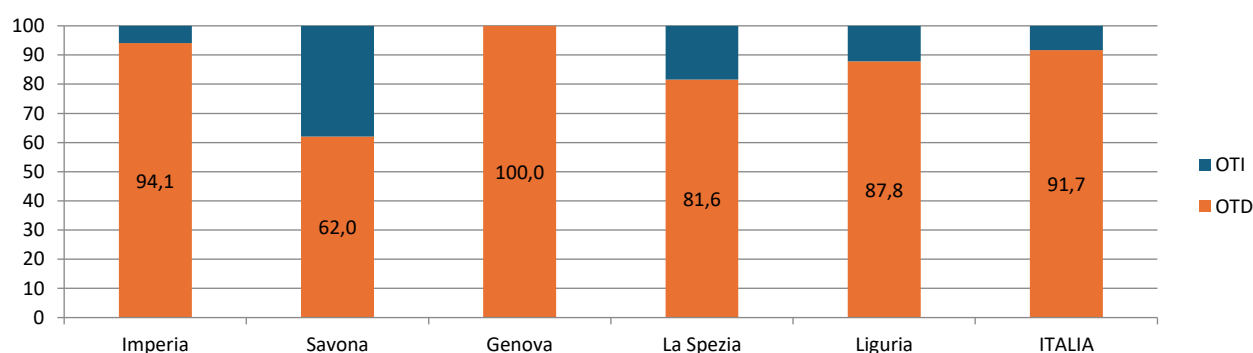
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Liguria è stato per la componente OTI di 752 unità; e di 5.426 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 116).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata dell'11,1% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 9,9% per la componente OTD e del 19,4% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'86,6% del 2023 all'87,8% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 62,0% di Savona al 100,0% di Genova. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Genova e La Spezia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024

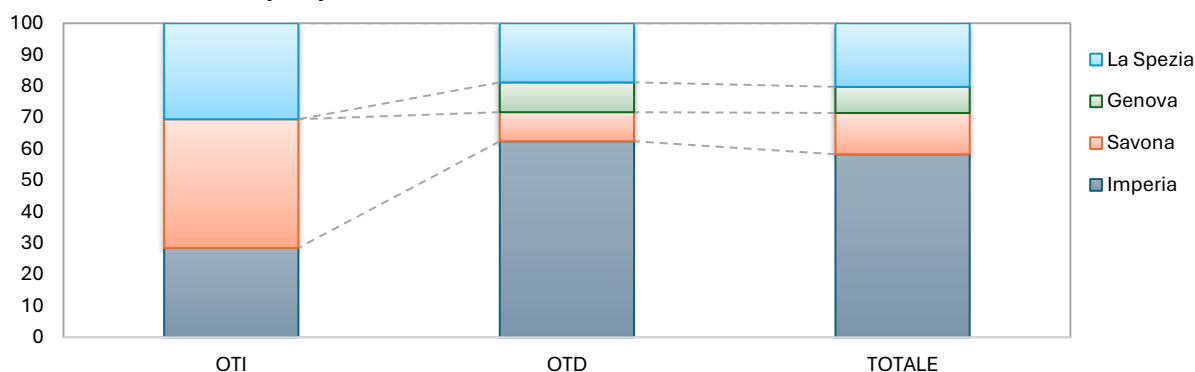


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Imperia è diminuito per le giornate delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Genova e La Spezia è diminuito per le giornate delle OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopracennate variazioni le province di Imperia e La Spezia hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Imperia concentra il 62,4% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, La Spezia, Genova e Savona. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, invece, il 41,0% è impiegato a Savona, e in successione La Spezia, Imperia e Genova. I pesi delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 58,3% a Imperia, e a seguire La Spezia, Savona e Genova (Fig. 120).

Fig. 120 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 31,9% con pesi a livello provinciale dal 13,4% di Savona al 60,9% di Genova; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 28,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Genova al 49,7% di Savona e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 31,4% con pesi a livello provinciale dal 18,6% di Savona al 43,4% di La Spezia.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 19,6% con pesi a livello provinciale dal 12,1% di Savona al 43,0% di La Spezia; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 20,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Genova al 37,5% di Savona e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 19,7% con pesi a livello provinciale dall'11,4% di Genova al 40,1% di La Spezia.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2023 al 2024:

- Il numero di operai aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI.

Il numero di giornate degli operai aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 23,7% al 22,4%.

Il numero di giornate delle operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 21,0% al 20,5%.

- Il numero di operaie straniere diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 14,8% al 13,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 13,2% al 12,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 42,3% al 42,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 38,8% al 38,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 27,6% al 28,0%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 4,5% al 4,6%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 26,7% al 27,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 4,73% al 4,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 29,1% al 27,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla

contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 4,8% al 4,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 7,1% al 6,6%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dall'1,1% all'1,06%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 3,9% al 3,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dallo 0,61% allo 0,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dall'11,0% all'11,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dall'1,84% all'1,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 48,3% al 49,1%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 43,28% al 43,3%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 52,3% al 53,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 47,2% al 46,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 38,1% al 36,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione

relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 36,1% al 34,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 39,1% al 38,7%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 33,32% al 33,3%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 45,4% al 43,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 40,8% al 39,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 35,6% al 32,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La

variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 34,3% al 31,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

